ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. Galilei - G. Mazzini"

Via Dalia, s.n. - Tel. 0933/940071 – 0933/942431 Fax. 0933/942414 95042 – Grammichele (CT)
C.F.91024330879 Codice meccanografico CTIC8AJ00Q
E-mail: ctic8aj00q@istruzione.it **Pec**: ctic8aj00q@pec.istruzione.it Sito web: www.icgalileimazzinigrammichele.edu.it

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO 2025-2028

"Dalle radici alla costruzione del progetto di vita"

PREMESSA

1. Premessa
2. Riferimenti normativi e culturali
3. Finalità del Curricolo Verticale d'Istituto
4. Il Curricolo come progetto unitario dell'Istituto

PARTE I

IDENTITÀ DEL CURRICOLO

1. Visione educativa dell'Istituto

2. Mission dell'Istituto

3. Le innovazioni del Curricolo 2025-2028

3.1 Centralità della persona e progetto di vita

3.2 Educazione Civica e cittadinanza attiva

3.3 Orientamento permanente

3.4 Digitale, Intelligenza Artificiale e cittadinanza digitale

3.5 Sostenibilità e Agenda 2030

3.6 Didattica STEM e STEAM

3.7 Inclusione e personalizzazione

3.8 Benessere, approccio Snoezelen e ambienti multisensoriali

4. Principi pedagogici di riferimento

4.1 Centralità della persona, relazione educativa e progetto di vita

4.2 Scuola come comunità educante e corresponsabilità educativa

4.3 Inclusione, personalizzazione e valorizzazione dei talenti

4.4 Cultura, esperienza e pensiero critico

4.5 Cittadinanza, sostenibilità e responsabilità verso il futuro

4.6 Innovazione, cittadinanza digitale e umanesimo tecnologico

4.7 Benessere, consapevolezza e ambienti di apprendimento inclusivi

4.8 Valutazione come accompagnamento alla crescita

5. Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

5.1 Identità personale e autonomia

5.2 Competenza culturale e padronanza dei linguaggi

5.3 Pensiero critico e capacità di apprendere

5.4 Cittadinanza democratica, inclusione e responsabilità sociale

5.5 Competenza digitale e cittadinanza digitale

5.6 Sostenibilità, patrimonio e responsabilità verso il futuro

5.7 Orientamento e progetto di vita

5.8 Benessere, autoregolazione e competenze relazionali

5.9 Sintesi del Profilo dello Studente

PARTE II

ARCHITETTURA DEL CURRICOLO VERTICALE

1. Struttura del Curricolo

1.1 Il Curricolo come sistema unitario e progressivo

1.2 I livelli di articolazione del Curricolo

1.3 La struttura verticale del percorso

1.4 Gli assi portanti del Curricolo

1.5 La progettazione curricolare

2. Continuità educativa e didattica

2.1 La continuità come principio fondante del Curricolo Verticale

2.2 La continuità verticale del percorso formativo

2.3 La continuità orizzontale

2.4 Il raccordo tra i diversi ordini di scuola

2.5 Le azioni di continuità dell'Istituto

2.6 Continuità, orientamento e progetto di vita

2.7 Impegno dell'Istituto

3. Progressione degli apprendimenti

3.1 Il significato della progressione nel Curricolo Verticale

3.2 I principi della progressione verticale

3.3 Dalla Scuola dell’Infanzia al termine del Primo Ciclo

3.4 La progressione delle competenze chiave

3.5 La progressione dell’Educazione Civica

3.6 La progressione delle competenze orientative

3.7 La progressione delle competenze di benessere e autoregolazione

3.8 Progressione e valutazione

4. Competenze chiave europee e Curricolo

4.1 Le competenze chiave come orizzonte unitario del Curricolo

4.2 Le otto competenze chiave europee

4.3 Il contributo delle discipline allo sviluppo delle competenze chiave

4.4 Competenze chiave, Educazione Civica e Orientamento

4.5 Competenze chiave, benessere e inclusione

4.6 Il Profilo in uscita come sintesi delle competenze chiave

5. La verticalità del percorso formativo

5.1 Un percorso unitario dai 3 ai 14 anni

5.2 La verticalità nella Scuola dell’Infanzia

5.3 La verticalità nella Scuola Primaria

5.4 La verticalità nella Scuola Secondaria di I grado

5.5 Progressione delle competenze nel percorso verticale

5.6 Un Curricolo che accompagna la crescita della persona

6. Matrice verticale Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

6.1 La matrice verticale come struttura portante del Curricolo

6.2 Progressione verticale dello sviluppo formativo

6.3 Verticalità delle finalità educative

6.4 Verticalità delle competenze attese

6.5 Verticalità dei traguardi di sviluppo

6.6 Verticalità delle strategie metodologiche

6.7 Verticalità del benessere e dell'autoregolazione

6.8 Verticalità della valutazione

6.9 Sintesi della progressione verticale

7. Raccordi tra i diversi ordini di scuola

7.1 Il significato pedagogico dei raccordi nel Curricolo Verticale

7.2 Il sistema dei raccordi nel Curricolo Verticale

7.3 Raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

7.4 Raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

7.5 Continuità orientativa lungo il percorso 3-14 anni

7.6 Inclusione e personalizzazione nei passaggi tra i diversi ordini

7.7 Governance dei raccordi e monitoraggio

PARTE III

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE

A. Scuola dell'Infanzia – Campi di esperienza

1. Premessa
2. Il sé e l’altro
3. Il corpo e il movimento
4. Immagini, suoni e colori
5. I discorsi e le parole
6. La conoscenza del mondo

B. Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado – Discipline

1. Italiano
2. Inglese
3. Seconda lingua comunitaria
4. Storia
5. Geografia
6. Matematica
7. Scienze
8. Tecnologia
9. Arte e Immagine
10. Musica
11. Educazione Fisica
12. Religione Cattolica
13. Attività Alternativa all’Insegnamento della Religione Cattolica

Struttura comune delle discipline

- Perché studiare la disciplina
- Sezione A – Identità della disciplina
- Sezione B – Progressione verticale dei contenuti essenziali
- Sezione C – Curricolo verticale dei nuclei fondanti
- Sezione D – Compiti autentici
- Sezione E – Dimensioni osservabili della competenza

PARTE IV

EDUCAZIONE CIVICA

1. Educazione Civica nel Curricolo d’Istituto
2. Traguardi di competenza
3. Nuclei tematici e progressione verticale
    - 3.1 Costituzione

    - 3.2 Sviluppo economico e sostenibilità
    - 3.3 Cittadinanza digitale
4. Matrice verticale di Educazione Civica
5. Compiti autentici di Educazione Civica
6. Strumenti di osservazione
7. Rubrica valutativa di Educazione Civica

PARTE V

ORIENTAMENTO

1. L'Orientamento nel Curricolo d'Istituto
2. Finalità e principi dell'Orientamento
3. Progressione verticale delle competenze orientative
4. Esperienze orientative nel Curricolo
5. E-Portfolio
6. Sistema di accompagnamento orientativo
    - 6.1 Il Docente Tutor
    - 6.2 Il Docente Orientatore
    - 6.3 Il Consiglio orientativo
7. Scuola, territorio e reti
    - 7.1 Rapporto con il territorio
    - 7.2 Reti e percorsi di filiera
8. Compiti autentici orientativi
9. Monitoraggio e valutazione

PARTE VI

QUADRO METODOLOGICO

1. Premessa
2. Didattica attiva e laboratoriale
3. Apprendimento collaborativo
4. Apprendimento per indagine, problemi e progetti
5. Innovazione digitale e competenze del futuro
6. Didattica STEM e STEAM
7. CLIL

8. Flipped Classroom
9. Ambienti di apprendimento
10. Approccio Snoezelen e didattica multisensoriale
11. Impegno metodologico dell'Istituto

PARTE VII

VALUTAZIONE

1. Cultura della valutazione
2. Valutazione formativa
3. Valutazione autentica
4. Valutazione orientativa
5. Osservazione sistematica
6. Autovalutazione
7. Peer assessment
8. Portfolio delle competenze
9. Documentazione degli apprendimenti
10. Livelli di padronanza
11. Rubriche valutative d'Istituto
12. Compiti di realtà
13. Quadro di sintesi della valutazione

PARTE VIII

GUIDA OPERATIVA PER LA COSTRUZIONE, L'ATTUAZIONE, IL MONITORAGGIO E LA REVISIONE DEL CURRICOLO

1. Finalità della guida operativa
2. Governance del Curricolo Verticale
3. Fasi operative di costruzione e attuazione
    - 3.1 Fase 1 – Analisi dei documenti nazionali e d'Istituto

    - 3.2 Fase 2 – Costituzione dei Dipartimenti
    - 3.3 Fase 3 – Individuazione dei nuclei fondanti
    - 3.4 Fase 4 – Costruzione dei traguardi verticali
    - 3.5 Fase 5 – Progettazione delle UDA
    - 3.6 Fase 6 – Integrazione dell'Educazione Civica
    - 3.7 Fase 7 – Integrazione dell'Orientamento
    - 3.8 Fase 8 – Definizione della valutazione
    - 3.9 Fase 9 – Monitoraggio
    - 3.10 Fase 10 – Revisione annuale
4. Quadro di sintesi del processo
5. Allegati operativi
6. Disposizioni finali

ALLEGATI OPERATIVI

- Allegato A – Matrice delle competenze chiave europee
- Allegato B – Matrice Educazione Civica
- Allegato C – Matrice Orientamento
- Allegato D – Rubriche valutative d'Istituto
- Allegato E – Modello di UDA interdisciplinare
- Allegato F – Modello di compito autentico
- Allegato G – Modello di monitoraggio annuale
- Allegato H – Modello di revisione del Curricolo
- Allegato I – Cronoprogramma triennale 2025-2028
- Allegato L – Check-list per Dipartimenti
- Allegato M – Protocollo d'Istituto per l'approccio Snoezelen e gli ambienti multisensoriali

1. Premessa

Il Curricolo Verticale d'Istituto 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo "Galilei-Mazzini" costituisce il documento attraverso cui la scuola definisce e organizza il percorso educativo, didattico e formativo degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia al termine del primo ciclo di istruzione.

Esso rappresenta l'espressione dell'autonomia scolastica e traduce in scelte curricolari, metodologiche e valutative le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e i bisogni formativi del contesto territoriale.

Il Curricolo Verticale è uno strumento unitario, dinamico e condiviso, finalizzato a garantire continuità, progressione e coerenza tra i diversi ordini di scuola. Attraverso di esso l'Istituto accompagna ogni alunno nella costruzione della propria identità, nello sviluppo delle competenze per la vita e nella maturazione di una cittadinanza attiva, responsabile e sostenibile.

2. Riferimenti normativi e culturali

Il presente Curricolo è elaborato in coerenza con i principali riferimenti normativi, pedagogici e culturali nazionali ed europei:

- Costituzione della Repubblica Italiana;
- DPR 275/1999 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione 2025;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;
- Legge 92/2019 e Linee Guida per l'Educazione Civica;
- Linee Guida per l'Orientamento;
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- DigComp 2.2 – Quadro europeo delle competenze digitali;
- GreenComp – Quadro europeo delle competenze per la sostenibilità.

Tali riferimenti costituiscono la cornice entro cui l'Istituto progetta un percorso formativo orientato allo sviluppo integrale della persona, alla cittadinanza democratica, all'inclusione, alla sostenibilità, alla competenza digitale e alla costruzione progressiva del progetto di vita di ciascun alunno.

3. Finalità del Curricolo Verticale d'Istituto

Il Curricolo Verticale d'Istituto ha la finalità di garantire un percorso formativo coerente, progressivo e unitario, capace di accompagnare gli alunni nello sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per comprendere la realtà, partecipare responsabilmente alla vita della comunità e orientarsi nelle scelte future.
Attraverso il Curricolo l'Istituto intende:

- promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- assicurare continuità educativa e didattica tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado;
- sviluppare le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente;
- valorizzare i saperi disciplinari come strumenti per comprendere e interpretare la realtà;
- integrare Educazione Civica, Orientamento, sostenibilità e cittadinanza digitale nei percorsi di apprendimento;
- favorire inclusione, personalizzazione e valorizzazione dei talenti;
- promuovere autonomia, responsabilità, pensiero critico e capacità di collaborazione;
- sostenere la costruzione del progetto personale, formativo e di vita degli alunni.

4. Il Curricolo come progetto unitario dell'Istituto

Il Curricolo Verticale si sviluppa in una prospettiva unitaria che accompagna progressivamente gli alunni dai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline del primo ciclo, secondo criteri di gradualità, continuità, ricorsività e verticalità.
La progettazione curricolare dell'Istituto raccorda conoscenze, abilità, competenze, metodologie, valutazione, Educazione Civica e Orientamento, offrendo ai docenti un quadro comune per progettare percorsi significativi e coerenti.
In questa prospettiva, il Curricolo Verticale dell'I.C. "Galilei-Mazzini" rappresenta il riferimento unitario per l'azione educativa e didattica dell'Istituto e sostiene la realizzazione della sua missione: formare persone competenti, responsabili, autonome, inclusive e capaci di contribuire consapevolmente alla costruzione del bene comune.

PARTE I

IDENTITÀ DEL CURRICOLO

1. VISIONE EDUCATIVA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Galilei-Mazzini" concepisce il Curricolo Verticale come il percorso unitario, progressivo e intenzionale attraverso il quale accompagna ogni alunno dalla Scuola dell'Infanzia al termine del primo ciclo di istruzione, promuovendo la crescita integrale della persona e lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare con consapevolezza le sfide del presente e del futuro.

La visione educativa dell'Istituto si fonda sulla centralità della persona. Ogni alunno è riconosciuto come soggetto unico, portatore di potenzialità, talenti, interessi, bisogni e aspirazioni che la scuola è chiamata a riconoscere, valorizzare e sviluppare in un ambiente accogliente, inclusivo e culturalmente significativo.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, il percorso educativo promuove la formazione della persona nella sua globalità, sostenendo lo sviluppo delle dimensioni cognitiva, affettiva, relazionale, etica, sociale e civica. L'apprendimento è inteso come processo di crescita personale e culturale, attraverso il quale gli alunni imparano a comprendere la realtà, interpretarla criticamente e agire in modo responsabile.

La scuola si configura come comunità educante, fondata sulla collaborazione tra studenti, docenti, famiglie, personale scolastico, enti locali e realtà del territorio. In tale prospettiva, il Curricolo Verticale rappresenta lo strumento attraverso cui l'Istituto assicura continuità educativa, coerenza pedagogica e progressione degli apprendimenti.

La visione educativa del "Galilei-Mazzini" si traduce nell'impegno a formare persone autonome, responsabili, competenti e solidali, capaci di valorizzare le proprie radici culturali, aprirsi al dialogo con gli altri, esercitare una cittadinanza attiva e costruire progressivamente il proprio progetto di vita.

2. MISSION DELL'ISTITUTO

La mission dell'Istituto è garantire a tutti gli alunni un percorso formativo **inclusivo, unitario, continuo e orientativo**, capace di promuovere il successo scolastico, la crescita armonica della persona e la piena valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

La scuola si pone come **“passaporto per il futuro”**, luogo in cui ogni alunno è accompagnato ad aprire la propria mente, a comunicare in modo consapevole, ad acquisire conoscenze, abilità e competenze significative per affrontare con responsabilità le sfide della società contemporanea.
Attraverso il curricolo verticale la scuola si impegna a:

- assicurare continuità educativa e didattica tra Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado;
- promuovere lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee per l’apprendimento permanente;
- valorizzare la dimensione europea dell’educazione attraverso la partecipazione a programmi di cooperazione internazionale, partenariati e progetti Erasmus+, favorendo il plurilinguismo, il dialogo interculturale e la cittadinanza europea attiva;
- valorizzare i saperi disciplinari come strumenti per comprendere e interpretare la realtà;
- favorire l’inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione dei talenti;
- sviluppare autonomia, responsabilità, pensiero critico e capacità di collaborazione;
- integrare Educazione Civica, sostenibilità, cittadinanza digitale e Orientamento nei percorsi formativi;
- promuovere metodologie attive, laboratoriali, cooperative e innovative;
- accompagnare gli alunni nella conoscenza di sé e nella costruzione del proprio progetto personale e formativo.

La mission dell’Istituto si realizza attraverso una progettazione collegiale, verticale e condivisa, che pone al centro l’alunno e orienta l’azione educativa verso la formazione di cittadini consapevoli, responsabili, competenti e aperti al futuro.

3. LE INNOVAZIONI DEL CURRICOLO 2025-2028

Il Curricolo Verticale d’Istituto 2025-2028 recepisce e interpreta le principali innovazioni introdotte dalle Indicazioni Nazionali 2025, dalle Linee Guida per l’Educazione Civica, dalle Linee Guida per l’Orientamento e dai quadri europei di riferimento sulle competenze, sul digitale e sulla sostenibilità.
Le innovazioni non riguardano soltanto i contenuti disciplinari, ma l’intero impianto culturale, metodologico, valutativo e organizzativo del Curricolo.

Ambito di innovazione	Scelte curricolari dell'Istituto
Centralità della persona	Valorizzazione dell'identità, dei bisogni, dei talenti e delle potenzialità di ogni alunno.
Verticalità del percorso	Costruzione di una progressione coerente dagli anni dell'Infanzia alla conclusione del primo ciclo.
Didattica per competenze	Progettazione orientata a conoscenze, abilità, atteggiamenti, compiti autentici e situazioni significative.
Educazione Civica	Integrazione trasversale di Costituzione, sostenibilità, legalità e cittadinanza digitale.
Orientamento	Accompagnamento continuo alla conoscenza di sé, alla valorizzazione delle attitudini e al progetto di vita.
Inclusione e personalizzazione	Strategie flessibili e inclusive per rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni.
Digitale e Intelligenza Artificiale	Sviluppo di competenze digitali critiche, sicure, creative ed eticamente orientate.
STEM e STEAM	Valorizzazione di scienza, tecnologia, matematica, creatività, progettazione e problem solving.

Internazionalizzazione e dimensione europea	Partecipazione ai programmi Erasmus+, ai partenariati europei e alle reti internazionali di cooperazione educativa per promuovere il plurilinguismo, il dialogo interculturale, la cittadinanza europea, l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le esperienze internazionali arricchiscono il curricolo e favoriscono l'apertura degli studenti e della comunità scolastica verso contesti culturali, linguistici e sociali diversi.
Valutazione formativa	Valutazione come accompagnamento alla crescita, alla consapevolezza e al miglioramento.

Il Curricolo 2025-2028 si configura pertanto come un documento dinamico, orientato al miglioramento continuo, capace di coniugare tradizione culturale, innovazione metodologica e responsabilità educativa.

4. PRINCIPI PEDAGOGICI DI RIFERIMENTO

I principi pedagogici assunti dal Curricolo Verticale rappresentano la cornice culturale e formativa entro cui si sviluppano le scelte didattiche dell'Istituto.

4.1 Centralità della persona, relazione educativa e progetto di vita

La scuola riconosce ogni alunno come persona unica e irripetibile, portatrice di una storia, di bisogni, di potenzialità e di modalità personali di apprendimento.

L'azione educativa si fonda sulla qualità della relazione, sull'ascolto, sull'accoglienza e sull'accompagnamento. La relazione educativa costituisce la condizione essenziale per promuovere benessere, motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

Il percorso curricolare sostiene progressivamente la costruzione dell'identità personale e del progetto di vita, favorendo autonomia, responsabilità, capacità di scelta e consapevolezza delle proprie risorse.

4.2 Scuola come comunità educante e corresponsabilità educativa

L'Istituto riconosce la scuola come comunità educante, nella quale studenti, docenti, famiglie, personale scolastico, enti locali, associazioni e territorio concorrono alla formazione della persona.

La corresponsabilità educativa si fonda sul dialogo, sulla collaborazione e sulla condivisione delle finalità formative. In particolare, l'alleanza scuola-famiglia rappresenta un elemento

essenziale per sostenere la crescita degli alunni, favorire il benessere scolastico e promuovere il successo formativo.
Il territorio è valorizzato come ambiente di apprendimento, spazio di cittadinanza attiva e risorsa per la costruzione di esperienze significative.

4.3 Inclusione, personalizzazione e valorizzazione dei talenti

L'inclusione costituisce un principio fondante del Curricolo d'Istituto. Ogni alunno ha diritto a un percorso formativo che riconosca le differenze individuali, culturali, linguistiche e sociali come risorsa per la crescita della comunità.
La personalizzazione degli apprendimenti consente di rispondere ai bisogni formativi di ciascuno, attraverso strategie flessibili, metodologie attive, strumenti compensativi, mediazioni didattiche e percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.
La scuola promuove la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni personali, sostenendo la motivazione, l'autostima e la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica.

4.4 L'APPROCCIO SNOEZELEN E GLI AMBIENTI MULTISENSORIALI

L'Istituto Comprensivo Galilei-Mazzini, aderente alla Rete Nazionale Snoezelen e dotato di Aula Snoezelen, riconosce il valore educativo degli ambienti multisensoriali come strumenti privilegiati per la promozione del benessere, dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, l'approccio Snoezelen favorisce la centralità della persona, il benessere emotivo, la costruzione di relazioni positive e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.
L'utilizzo dell'Aula Snoezelen si integra nella progettazione educativa e didattica dell'Istituto come ambiente capace di sostenere:

- autoregolazione emotiva;
- sviluppo delle competenze relazionali;
- consapevolezza corporea e sensoriale;
- attenzione e concentrazione;
- inclusione degli alunni con BES e disabilità;
- benessere scolastico.

4.5 Cultura, esperienza e pensiero critico

Il Curricolo riconosce il valore della cultura come strumento di crescita, libertà e partecipazione. Le discipline sono considerate strumenti per interpretare la realtà, comprendere il patrimonio culturale, sviluppare linguaggi specifici e costruire conoscenze significative.

L’apprendimento si fonda sull’esperienza, sulla ricerca, sulla riflessione, sulla laboratorialità e sulla risoluzione di problemi autentici. L’alunno è protagonista attivo del proprio percorso formativo e costruisce conoscenze attraverso il confronto, la sperimentazione, la collaborazione e la rielaborazione personale.
Il pensiero critico viene promosso attraverso l’analisi delle informazioni, il confronto tra punti di vista, l’argomentazione, la valutazione delle fonti e la capacità di assumere decisioni motivate.

4.6 Cittadinanza, sostenibilità e responsabilità verso il futuro

Il Curricolo promuove la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica.
L’Educazione Civica attraversa tutte le discipline e contribuisce alla costruzione di competenze relative alla legalità, alla Costituzione, ai diritti umani, alla solidarietà, alla partecipazione, alla sostenibilità e alla cura del bene comune.
La sostenibilità è assunta come prospettiva culturale trasversale, in coerenza con l’Agenda 2030, e orienta gli alunni a comprendere le relazioni tra persone, ambiente, società ed economia, sviluppando comportamenti responsabili verso il presente e le generazioni future.
La formazione alla cittadinanza si sviluppa anche attraverso l’apertura alla dimensione europea e internazionale, favorendo la conoscenza delle istituzioni dell’Unione Europea, dei valori comuni, delle opportunità di cooperazione tra i popoli e delle esperienze promosse dai programmi europei. In tale prospettiva, la partecipazione dell’Istituto ai progetti Erasmus+ contribuisce alla costruzione di una cittadinanza attiva, democratica, inclusiva e responsabile.

4.7 Innovazione, cittadinanza digitale e umanesimo tecnologico

L’innovazione educativa è intesa come capacità di rinnovare ambienti, metodologie e strumenti per migliorare la qualità degli apprendimenti e favorire la partecipazione di tutti.
Le tecnologie digitali, il pensiero computazionale, il coding, la robotica educativa e l’Intelligenza Artificiale sono utilizzati come strumenti al servizio della conoscenza, della creatività, della collaborazione, dell’inclusione e della cittadinanza.
La scuola promuove un uso critico, sicuro, consapevole ed etico del digitale, formando alunni capaci di ricercare informazioni, valutare fonti, produrre contenuti, comunicare responsabilmente e comprendere opportunità e limiti delle tecnologie.

4.8 Valutazione come accompagnamento alla crescita

La valutazione assume una funzione formativa, orientativa e regolativa. Essa accompagna l'alunno nel percorso di apprendimento, valorizza i progressi, rileva bisogni e potenzialità, sostiene la consapevolezza e orienta le scelte didattiche.

Valutare significa osservare non solo i risultati, ma anche i processi, le strategie, l'impegno, l'autonomia, la collaborazione e la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti significativi.

La valutazione contribuisce al miglioramento continuo dell'azione educativa e alla costruzione di una scuola equa, inclusiva e orientata al successo formativo.

5. PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Profilo dello Studente rappresenta la sintesi delle finalità educative, culturali e formative del Curricolo Verticale d'Istituto.

Al termine del primo ciclo, l'Istituto si propone di formare uno studente capace di coniugare conoscenze, competenze, responsabilità e consapevolezza personale. Lo studente in uscita è una persona che conosce sé stessa, riconosce il valore degli altri, partecipa alla vita della comunità e affronta con fiducia il proprio percorso futuro.

5.1 Identità personale e autonomia

Lo studente riconosce il valore della propria persona, matura fiducia nelle proprie capacità, sviluppa autonomia, senso di responsabilità e consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento.

Affronta situazioni nuove con curiosità, impegno e spirito di iniziativa, riconoscendo l'errore come occasione di apprendimento e miglioramento.

5.2 Competenza culturale e padronanza dei linguaggi

Lo studente possiede una solida formazione culturale di base, utilizza la lingua italiana per comprendere, comunicare e argomentare, si esprime in lingua inglese e sviluppa apertura verso altre lingue e culture.

Utilizza linguaggi matematici, scientifici, tecnologici, artistici, musicali e corporei per osservare, interpretare, rappresentare e comunicare la realtà.

5.3 Pensiero critico e capacità di apprendere

Lo studente formula domande, ricerca informazioni, confronta fonti, interpreta dati e costruisce conoscenze in modo progressivamente autonomo.

Organizza il proprio apprendimento, utilizza strategie di studio adeguate, riflette sui propri processi cognitivi e sviluppa la capacità di imparare ad imparare.

5.4 Cittadinanza democratica, inclusione e responsabilità sociale

Lo studente conosce i principi fondamentali della Costituzione, rispetta regole, diritti e doveri, partecipa alla vita della comunità scolastica e assume comportamenti orientati alla legalità, alla solidarietà e al bene comune.

Riconosce la diversità come risorsa, collabora con gli altri, rispetta differenti culture, opinioni e condizioni personali e contribuisce alla costruzione di ambienti inclusivi e accoglienti.

È aperto al confronto con culture e realtà diverse, riconosce il valore della cittadinanza europea e partecipa in modo responsabile a esperienze di collaborazione e scambio culturale.

5.5 Competenza digitale e cittadinanza digitale

Lo studente utilizza le tecnologie digitali in modo consapevole, critico, sicuro e creativo.

Ricerca, seleziona e produce informazioni, comunica e collabora negli ambienti digitali, riconosce rischi e opportunità della rete e assume comportamenti rispettosi della privacy, della sicurezza e del benessere digitale.

5.6 Sostenibilità, patrimonio e responsabilità verso il futuro

Lo studente comprende l'interdipendenza tra persona, società, ambiente e sviluppo.

Adotta comportamenti orientati alla tutela dell'ambiente, alla cura del territorio, alla valorizzazione del patrimonio culturale e all'uso responsabile delle risorse.

Sviluppa consapevolezza delle sfide globali e partecipa, in modo adeguato all'età, ad azioni concrete di cittadinanza attiva e sostenibile.

5.7 Orientamento e progetto di vita

Lo studente riconosce interessi, attitudini, talenti e aspirazioni personali.

Riflette sulle esperienze scolastiche e personali, comprende il valore dell'impegno, della perseveranza e della responsabilità e affronta con consapevolezza il passaggio al successivo percorso di istruzione.

Considera l'orientamento come processo continuo di crescita, conoscenza di sé e costruzione del proprio progetto di vita.

Sintesi del Profilo dello Studente

Lo studente in uscita dall'Istituto Comprensivo "Galilei-Mazzini" è una persona autonoma, competente, responsabile e consapevole; sa apprendere in modo permanente, collaborare

con gli altri, utilizzare criticamente le tecnologie, rispettare l’ambiente e partecipare alla vita democratica.

È un cittadino che valorizza le proprie radici culturali e territoriali, si apre al dialogo interculturale e guarda al futuro con fiducia, curiosità e senso di responsabilità.

PARTE II

ARCHITETTURA DEL CURRICOLO VERTICALE

1. STRUTTURA DEL CURRICOLO

1.1 Il Curricolo come sistema unitario e progressivo

Il Curricolo Verticale d'Istituto rappresenta il quadro unitario di riferimento per l'intero percorso educativo e formativo degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

Esso costituisce lo strumento attraverso cui la comunità professionale dell'Istituto realizza concretamente il principio della continuità educativa, garantendo coerenza, progressività e intenzionalità ai processi di insegnamento e apprendimento.

In conformità alle Indicazioni Nazionali 2025, il curricolo non si configura come una semplice successione di contenuti disciplinari, ma come un percorso organico finalizzato alla costruzione graduale delle competenze culturali, personali, sociali e civiche necessarie per affrontare consapevolmente le sfide della contemporaneità e progettare il proprio futuro.

La verticalità rappresenta il principio organizzatore fondamentale del curricolo: ogni esperienza educativa si collega alle precedenti e prepara le successive, assicurando uno sviluppo armonico e progressivo della persona.

L'intero impianto curricolare è costruito attorno alla centralità dell'alunno, riconosciuto come soggetto attivo del proprio apprendimento, portatore di potenzialità, interessi, talenti e bisogni educativi differenti.

1.2 I livelli di articolazione del Curricolo

L'architettura curricolare dell'Istituto si sviluppa attraverso livelli tra loro strettamente integrati.

a) Livello culturale e valoriale

Costituisce la cornice di riferimento dell'intero percorso educativo e comprende:

- la Visione educativa dell'Istituto;
- la Mission formativa;
- il Profilo dello studente al termine del primo ciclo;
- i principi pedagogici delle Indicazioni Nazionali 2025;
- i valori costituzionali;
- la cittadinanza democratica;

- l’inclusione;
- la sostenibilità;
- l’orientamento permanente;
- la cittadinanza digitale.

Tale livello definisce l’identità culturale e pedagogica del curricolo.

b) Livello delle competenze

Rappresenta il cuore del percorso formativo.

L’intera progettazione curricolare è orientata allo sviluppo progressivo delle:

- Competenze chiave europee per l’apprendimento permanente;
- Competenze di cittadinanza;
- Competenze disciplinari;
- Competenze orientative;
- Competenze digitali;
- Competenze sociali e relazionali.

Le competenze vengono sviluppate in modo graduale attraverso esperienze autentiche, compiti di realtà, attività laboratoriali e situazioni significative di apprendimento.

c) Livello disciplinare

Comprende l’organizzazione dei saperi nelle diverse discipline e nei diversi campi di esperienza.

Per ciascun ambito vengono definiti:

- nuclei fondanti;
- traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- obiettivi di apprendimento;
- conoscenze essenziali;
- abilità;
- raccordi verticali tra i diversi segmenti scolastici.

Le discipline sono considerate strumenti culturali per interpretare la realtà e non semplici contenitori di contenuti.

d) Livello trasversale

Attraversa l’intero curricolo e valorizza le connessioni tra i diversi saperi.

Vi appartengono:

- Educazione Civica;
- Orientamento;

- Educazione alla sostenibilità;
- Educazione digitale;
- Educazione alla salute e al benessere;
- Benessere multisensoriale e ambienti Snoezelen.
- Educazione alle relazioni;
- Educazione alla legalità;
- Educazione al patrimonio culturale e ambientale.

Tra le strategie trasversali adottate dall'Istituto rientrano percorsi educativi e laboratoriali realizzati in ambienti multisensoriali, finalizzati alla promozione del benessere, dell'inclusione, della comunicazione e dello sviluppo armonico della persona.

1.3 La struttura verticale del percorso

Il Curricolo si articola in tre segmenti educativi strettamente connessi.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza attraverso i Campi di Esperienza.
Costituisce il primo ambiente intenzionale di apprendimento e pone le basi per:

- la costruzione della fiducia in sé;
- la scoperta del mondo;
- la relazione con gli altri;
- l'esplorazione della realtà;
- l'acquisizione dei primi linguaggi.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria consolida gli alfabeti culturali di base e accompagna gli alunni nella progressiva costruzione delle conoscenze e delle competenze fondamentali.
Favorisce:

- lo sviluppo del pensiero logico e critico;
- l'acquisizione dei linguaggi disciplinari;
- la capacità di apprendere;
- la collaborazione;
- l'autonomia nello studio;
- la partecipazione responsabile alla vita scolastica.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La Scuola Secondaria di Primo Grado approfondisce e riorganizza le conoscenze, promuovendo forme di pensiero sempre più autonome, critiche e riflessive.
In questa fase assume particolare rilevanza:

- la maturazione dell'identità personale;
- l'orientamento formativo;
- la capacità di scelta;
- la progettazione del proprio futuro;
- l'assunzione di responsabilità personali e sociali.

1.4 Gli assi portanti del Curricolo

L'intero percorso verticale si sviluppa attraverso alcuni assi strategici che caratterizzano l'identità del Curricolo d'Istituto:

Centralità della persona

Ogni alunno è riconosciuto nella sua unicità e accompagnato nella valorizzazione delle proprie potenzialità.

Continuità educativa

I diversi segmenti scolastici operano in una prospettiva di raccordo e progressione degli apprendimenti.

Inclusione

La scuola garantisce il diritto all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando le differenze come risorsa.

Orientamento

L'orientamento costituisce un processo permanente che accompagna l'alunno nella conoscenza di sé, nella scoperta dei propri talenti e nella costruzione del progetto di vita.

Educazione civica e cittadinanza

L'intero curricolo concorre alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica.

Innovazione e cultura digitale

Le tecnologie digitali sono utilizzate come strumenti per apprendere, comunicare, collaborare e creare, in una prospettiva di uso critico e responsabile.

Sostenibilità

Le tematiche ambientali, economiche e sociali vengono integrate nei percorsi didattici in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

1.5 La progettazione curricolare

La realizzazione del Curricolo Verticale si concretizza attraverso una progettazione condivisa che coinvolge tutti i docenti dell'Istituto.
La progettazione didattica assume come riferimenti fondamentali:

- il Profilo dello studente al termine del primo ciclo;
- i Traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- gli Obiettivi di apprendimento;
- le Competenze chiave europee;
- le Linee Guida per l'Educazione Civica;
- le Linee Guida per l'Orientamento;
- il quadro europeo delle competenze digitali DigComp.

La progettazione è orientata alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, laboratoriali, innovativi e significativi, nei quali gli alunni possano sviluppare conoscenze, abilità e competenze in modo progressivo e integrato.

2. Continuità educativa e didattica

2.1 La continuità come principio fondante del Curricolo Verticale

La continuità educativa e didattica rappresenta uno dei principi strutturali del Curricolo Verticale d'Istituto e costituisce la condizione indispensabile per garantire il diritto di ogni alunno a un percorso formativo unitario, coerente e progressivo dai tre ai quattordici anni.
In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo assume la continuità non come semplice raccordo tra ordini di scuola, ma come processo intenzionale e permanente di accompagnamento della crescita della persona, finalizzato a favorire lo sviluppo armonico delle competenze, dell'identità, dell'autonomia e della capacità di orientarsi nel proprio percorso di vita.
La scuola è chiamata a costruire un ambiente educativo unitario, nel quale ogni esperienza di apprendimento trovi significato all'interno di un progetto formativo condiviso, capace di valorizzare la storia personale di ciascun alunno e di promuovere la progressiva costruzione del proprio progetto di vita.
La continuità educativa si realizza pertanto attraverso:

- la condivisione di una comune visione pedagogica;
- la progressiva costruzione delle competenze lungo tutto il primo ciclo;
- la coerenza delle scelte metodologiche e valutative;
- il raccordo tra i diversi segmenti scolastici;
- la valorizzazione delle esperienze pregresse degli alunni;
- la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio;
- l'accompagnamento dei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

2.2 La continuità verticale del percorso formativo

Il Curricolo Verticale dell'Istituto è progettato secondo una logica evolutiva che assicura la progressione degli apprendimenti e delle competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Ogni disciplina e ogni campo di esperienza contribuiscono alla costruzione graduale delle competenze previste dal Profilo dello Studente al termine del primo ciclo, attraverso traguardi progressivamente più complessi e coerenti con le caratteristiche evolutive degli alunni.

La continuità verticale si realizza mediante:

- la definizione di traguardi di competenza comuni e progressivi;
- l'individuazione di nuclei fondanti disciplinari condivisi;
- la costruzione di rubriche evolutive di competenza;
- la progettazione per competenze;
- la documentazione sistematica dei percorsi formativi;
- l'utilizzo di criteri valutativi coerenti e progressivi.

L'alunno è accompagnato lungo un percorso di crescita nel quale ogni esperienza formativa rappresenta il naturale sviluppo di quella precedente e la base per quella successiva.

2.3 La continuità orizzontale

La continuità educativa si realizza anche attraverso il dialogo costante tra i diversi contesti di vita dell'alunno.

La scuola riconosce che l'educazione è una responsabilità condivisa e promuove una forte alleanza educativa con le famiglie, le istituzioni, le associazioni, gli enti locali e tutte le realtà del territorio che contribuiscono alla formazione della persona.

La continuità orizzontale si concretizza mediante:

- la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia;
- il coinvolgimento delle famiglie nei processi formativi;
- la collaborazione con enti culturali, sociali e istituzionali;
- la realizzazione di percorsi di Educazione Civica e cittadinanza attiva;
- la partecipazione a progetti territoriali;
- la valorizzazione delle risorse educative della comunità.

In tale prospettiva il territorio diventa ambiente di apprendimento e laboratorio permanente di cittadinanza.

2.4 Il raccordo tra i diversi ordini di scuola

Particolare attenzione viene dedicata ai momenti di transizione che caratterizzano il percorso scolastico degli alunni.

I passaggi tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado rappresentano infatti fasi delicate del processo di crescita, che richiedono azioni progettate e condivise da parte dell'intera comunità professionale.

L'Istituto promuove un sistema strutturato di raccordo fondato su:

- incontri periodici tra docenti dei diversi ordini di scuola;
- condivisione di criteri pedagogici e metodologici;
- scambio di informazioni utili alla conoscenza degli alunni;
- osservazione e documentazione dei percorsi formativi;
- definizione di obiettivi ponte e competenze in uscita e in ingresso;
- progettazione di attività comuni e laboratori condivisi.

Tali azioni consentono di garantire una conoscenza approfondita degli alunni e di favorire un inserimento sereno nei nuovi contesti scolastici.

2.5 Le azioni di continuità dell'Istituto

Per rendere effettiva la continuità educativa e didattica, l'Istituto realizza annualmente specifiche azioni di raccordo tra i diversi segmenti scolastici.

Tra le principali:

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria

- visite degli alunni ai plessi della scuola primaria;
- laboratori ponte e attività condivise;
- incontri tra docenti per il passaggio delle informazioni;
- osservazione dei livelli di sviluppo e delle competenze maturate;
- accoglienza graduale degli alunni e delle famiglie.

Scuola primaria – Scuola secondaria di primo grado

- attività laboratoriali con docenti e studenti della secondaria;
- percorsi comuni di Educazione Civica, STEM e cittadinanza digitale;
- incontri di continuità tra team docenti;
- analisi condivisa dei livelli di competenza raggiunti;
- iniziative di orientamento formativo.

Continuità interna tra classi

- progettazione collegiale;
- utilizzo di prove comuni;
- condivisione di criteri valutativi;
- monitoraggio dei risultati;

- documentazione delle esperienze significative.

2.6 Continuità, orientamento e progetto di vita

Le Indicazioni Nazionali 2025 attribuiscono alla continuità una forte valenza orientativa.
Ogni esperienza scolastica contribuisce infatti alla progressiva costruzione dell'identità personale e all'acquisizione della capacità di compiere scelte consapevoli.
Per questo motivo il Curricolo Verticale integra continuità e orientamento in un unico percorso educativo finalizzato a:

- sviluppare la conoscenza di sé;
- valorizzare talenti, interessi e potenzialità;
- promuovere autonomia e senso di responsabilità;
- sostenere la capacità decisionale;
- favorire la progettualità personale;
- accompagnare ciascun alunno nella costruzione del proprio progetto di vita.

L'orientamento non è pertanto limitato ai momenti di scelta scolastica, ma costituisce una dimensione permanente dell'azione educativa che attraversa l'intero percorso formativo.

2.7 Impegno dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo si impegna a garantire una continuità educativa e didattica autentica, capace di assicurare a ogni alunno un percorso scolastico coerente, inclusivo e significativo.
La continuità rappresenta infatti il filo conduttore che unisce le diverse esperienze di apprendimento, favorisce il benessere degli alunni, sostiene il successo formativo e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e orientati verso il futuro.
In questa prospettiva, il Curricolo Verticale diventa il principale strumento attraverso cui la comunità professionale costruisce un percorso unitario di crescita, accompagnando ogni alunno dalla scoperta di sé alla progressiva realizzazione del proprio progetto di vita.

3. Progressione degli Apprendimenti

3.1 Il significato della progressione nel Curricolo Verticale

La progressione degli apprendimenti rappresenta il principio organizzatore del Curricolo Verticale d'Istituto e garantisce la costruzione graduale, coerente e continua delle competenze lungo l'intero percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione.
In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, con le Linee guida per l'Educazione civica, con le Linee guida per l'Orientamento e con il Quadro Europeo delle Competenze Chiave

per l'Apprendimento Permanente, il curricolo assume una prospettiva evolutiva nella quale ogni esperienza formativa costituisce la base per gli apprendimenti successivi.
La progressione non coincide con una semplice successione di contenuti disciplinari, ma si configura come un processo di sviluppo progressivo delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze che consente all'alunno di:

- comprendere progressivamente la realtà;
- costruire significati sempre più complessi;
- sviluppare autonomia personale e cognitiva;
- acquisire capacità critiche e riflessive;
- orientarsi nelle scelte scolastiche e personali;
- elaborare il proprio progetto di vita.

In tale prospettiva, il percorso educativo si sviluppa secondo una logica di continuità e di crescita, evitando frammentazioni, ripetizioni inutili e discontinuità tra i diversi ordini di scuola.

3.2 I principi della progressione verticale

La progressione degli apprendimenti si fonda su principi pedagogici e didattici che orientano la progettazione del Curricolo Verticale e garantiscono coerenza, continuità e organicità all'intero percorso formativo. Tali principi consentono di accompagnare l'alunno in una crescita graduale, rispettosa dei tempi evolutivi, dei bisogni personali e delle potenzialità di ciascuno.

Gradualità

La gradualità costituisce il criterio attraverso cui gli apprendimenti vengono proposti secondo livelli progressivi di complessità, in relazione all'età, allo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale degli alunni e alle esperienze già maturate.
Ogni percorso disciplinare e trasversale viene costruito partendo da esperienze concrete, vicine al vissuto degli alunni, per giungere progressivamente a forme più strutturate di conoscenza, astrazione, rielaborazione e applicazione. La gradualità evita anticipazioni eccessive o frammentazioni, favorendo invece un apprendimento stabile, significativo e consapevole.
Nel Curricolo Verticale d'Istituto, questo principio si traduce nella definizione di traguardi intermedi, obiettivi progressivi e attività didattiche adeguate ai diversi ordini di scuola. L'alunno viene accompagnato passo dopo passo: dall'esplorazione alla comprensione, dalla comprensione all'applicazione, dall'applicazione alla riflessione critica e alla rielaborazione personale.

Continuità

La continuità assicura il raccordo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, evitando discontinuità educative e didattiche che possano ostacolare il percorso di crescita degli alunni.

Essa non si limita al passaggio formale da un ordine di scuola all'altro, ma riguarda la costruzione di un itinerario unitario, nel quale ogni segmento scolastico valorizza ciò che è stato già acquisito e prepara in modo coerente agli apprendimenti successivi.

La continuità si realizza attraverso la condivisione di criteri progettuali, metodologie, strumenti di osservazione, modalità valutative e pratiche di documentazione. In questa prospettiva, il curricolo diventa uno strumento comune di lavoro per i docenti, capace di garantire coerenza educativa e didattica all'intero Istituto.

Particolare attenzione viene posta ai momenti di passaggio, attraverso attività ponte, incontri tra docenti, sca lombio di informazioni sugli alunni e progettazioni comuni, affinché ogni studente possa vivere le transizioni scolastiche come occasioni di crescita e non come fratture.

Ricorsività

La ricorsività indica la scelta di riprendere nel tempo i nuclei fondanti delle discipline e delle competenze trasversali, ampliandoli e approfondendoli progressivamente.

Gli apprendimenti non vengono considerati come contenuti da esaurire una volta per tutte, ma come concetti, abilità e competenze da consolidare attraverso ritorni successivi, in contesti diversi e con livelli crescenti di complessità.

Questa logica "a spirale" consente agli alunni di ritrovare elementi già conosciuti, riorganizzarli, collegarli a nuove esperienze e utilizzarli in modo sempre più autonomo. La ricorsività favorisce il consolidamento degli apprendimenti, il recupero delle difficoltà, l'approfondimento dei saperi e il trasferimento delle conoscenze in situazioni nuove.

Nel Curricolo Verticale, la ricorsività permette di costruire continuità tra i diversi anni scolastici e tra le discipline, evitando sia la ripetizione meccanica sia l'accumulo disordinato di contenuti.

Essenzialità

L'essenzialità orienta la progettazione verso l'individuazione dei saperi fondamentali, dei nuclei concettuali irrinunciabili e delle competenze realmente significative per la formazione della persona.

Essa non implica una riduzione povera dei contenuti, ma una scelta consapevole di ciò che è formativo, generativo e trasferibile. Un curricolo essenziale consente agli alunni di

comprendere in profondità, stabilire connessioni, sviluppare metodo di studio e utilizzare le conoscenze in contesti differenti.
L'essenzialità aiuta la scuola a superare la frammentazione dei programmi e l'eccesso di contenuti, privilegiando apprendimenti duraturi e significativi. In questo senso, il Curricolo Verticale dell'Istituto seleziona e organizza i contenuti in funzione delle competenze da sviluppare, dei traguardi da raggiungere e dei bisogni reali degli alunni.
L'obiettivo è costruire un sapere solido, ordinato e significativo, capace di sostenere nuovi apprendimenti e di contribuire alla formazione culturale, civica e personale degli studenti.

Personalizzazione

La personalizzazione riconosce che ogni alunno apprende secondo tempi, modalità, interessi, stili cognitivi e bisogni differenti.
La progressione degli apprendimenti non può essere uniforme e rigida, ma deve prevedere percorsi flessibili, strategie diversificate, attività inclusive e strumenti adeguati a valorizzare le potenzialità di ciascuno.
Personalizzare significa garantire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere i traguardi previsti, attraverso mediazioni didattiche, recupero, potenziamento, laboratori, cooperative learning, tutoring, uso consapevole delle tecnologie e valorizzazione dei talenti personali.
Nel Curricolo Verticale d'Istituto, la personalizzazione è strettamente connessa all'inclusione, all'orientamento e alla promozione del successo formativo. Essa consente di accompagnare ogni studente nella costruzione della propria identità, nella consapevolezza dei propri punti di forza e nella progressiva autonomia rispetto al proprio percorso di apprendimento.

Unitarietà della persona

Il principio dell'unitarietà della persona richiama la necessità di considerare l'alunno nella sua globalità: cognitiva, emotiva, relazionale, corporea, etica, sociale e culturale.
La scuola non promuove soltanto l'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma accompagna la crescita integrale della persona, favorendo lo sviluppo del pensiero, della sensibilità, della responsabilità, della capacità di relazione e della partecipazione alla vita comunitaria.
In questa prospettiva, il Curricolo Verticale supera una visione frammentata degli apprendimenti e promuove il dialogo tra discipline, educazioni trasversali, esperienze laboratoriali, cittadinanza, orientamento e competenze digitali.
Ogni apprendimento contribuisce alla formazione complessiva dell'alunno e alla costruzione della sua identità personale e sociale. La progressione verticale, pertanto, non riguarda solo ciò che l'alunno sa, ma anche ciò che sa fare, come sa pensare, come sa relazionarsi, come sa scegliere e come sa partecipare responsabilmente alla realtà in cui vive.

3.3 Dalla scuola dell’infanzia al termine del primo ciclo

Il Curricolo Verticale dell’Istituto accompagna ogni alunno lungo un percorso unitario articolato in tre grandi tappe evolutive.

Scuola dell’infanzia

Esplorare, scoprire, comunicare

L’esperienza educativa si sviluppa attraverso i campi di esperienza e favorisce:

- la costruzione dell’identità personale;
- l’autonomia progressiva;
- la relazione con gli altri;
- la curiosità e l’esplorazione dell’ambiente;
- lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione;
- i primi processi logici e scientifici;
- l’avvio della consapevolezza civica.

L’apprendimento nasce dall’esperienza concreta, dal gioco, dalla scoperta e dalla relazione.

Scuola primaria

Comprendere, organizzare, applicare

L’alunno consolida gli strumenti culturali di base e sviluppa progressivamente:

- alfabetizzazione linguistica;
- alfabetizzazione matematica e scientifica;
- competenze digitali iniziali;
- capacità di studio;
- autonomia operativa;
- consapevolezza civica;
- prime competenze orientative.

Gli apprendimenti assumono una struttura più sistematica, mantenendo una forte dimensione laboratoriale e operativa.

Scuola secondaria di primo grado

Interpretare, argomentare, progettare

L’alunno approfondisce le conoscenze e sviluppa:

- pensiero critico;
- capacità argomentativa;
- metodo di studio autonomo;
- competenze disciplinari avanzate;
- cittadinanza attiva e responsabile;

- competenze digitali evolute;
- consapevolezza orientativa.

In questa fase gli studenti vengono progressivamente guidati verso la costruzione del proprio progetto personale, scolastico e professionale.

3.4 La progressione delle competenze chiave

L'intero curricolo è orientato allo sviluppo progressivo delle competenze chiave europee, considerate come riferimento comune per tutti gli insegnamenti.

Nel corso del primo ciclo gli alunni imparano progressivamente a:

Competenza	Progressione
Competenza alfabetica funzionale	Dall'espressione spontanea alla comprensione critica e argomentata dei testi.
Competenza multilinguistica	Dalla comunicazione essenziale all'uso consapevole delle lingue in diversi contesti.
Competenza matematica e scientifica	Dall'osservazione e manipolazione alla modellizzazione e interpretazione della realtà.
Competenza digitale	Dall'uso guidato degli strumenti alla cittadinanza digitale responsabile.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Dalla gestione guidata delle attività all'autonomia nello studio e nell'apprendimento permanente.
Competenza in materia di cittadinanza	Dalla conoscenza delle regole alla partecipazione consapevole alla vita democratica.
Competenza imprenditoriale	Dall'iniziativa personale alla progettazione e realizzazione di attività complesse.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Dalla scoperta del patrimonio culturale alla sua interpretazione critica e valorizzazione.

3.5 La progressione dell'Educazione Civica

L'Educazione Civica attraversa verticalmente tutto il curricolo e si sviluppa attraverso una progressione che accompagna gli alunni verso una cittadinanza sempre più consapevole.

Infanzia

- rispetto delle regole condivise;
- cura di sé, degli altri e dell'ambiente;
- prime esperienze di partecipazione;
- sviluppo dell'empatia.

Primaria

- conoscenza dei diritti e dei doveri;
- educazione alla sostenibilità;
- cittadinanza digitale di base;
- partecipazione responsabile alla vita scolastica.

Secondaria di primo grado

- partecipazione democratica;
- legalità e responsabilità sociale;
- uso critico delle tecnologie;
- sviluppo sostenibile;
- cittadinanza attiva a livello locale, nazionale ed europeo.

3.6 La progressione delle competenze orientative

L'orientamento costituisce una dimensione permanente del curricolo.

La progressione delle competenze orientative accompagna ogni studente nel processo di conoscenza di sé e di costruzione del proprio progetto di vita.

Infanzia

- riconoscere emozioni e interessi;
- sviluppare fiducia nelle proprie capacità;

- sperimentare ruoli e attività differenti.

Primaria

- conoscere punti di forza e aree di miglioramento;
- sviluppare autonomia e responsabilità;
- esplorare interessi personali e attitudini.

Secondaria di primo grado

- riflettere sulle proprie competenze;
- individuare aspirazioni e potenzialità;
- compiere scelte consapevoli;
- progettare il proprio percorso formativo futuro.

3.7 Progressione e valutazione

La valutazione accompagna e sostiene la progressione degli apprendimenti, assumendo prevalentemente una funzione formativa.

Attraverso l'osservazione sistematica, la documentazione dei processi, l'autovalutazione e la valutazione autentica, i docenti monitorano lo sviluppo delle competenze e promuovono il miglioramento continuo degli apprendimenti.

La valutazione non si limita alla misurazione dei risultati raggiunti, ma considera il percorso compiuto dall'alunno, i progressi effettuati, l'impegno dimostrato e la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti significativi.

In tale prospettiva, il Curricolo Verticale dell'Istituto riconosce la progressione degli apprendimenti come il percorso attraverso il quale ogni alunno, valorizzando le proprie potenzialità, costruisce gradualmente le competenze necessarie per esercitare una cittadinanza responsabile, affrontare con consapevolezza le sfide del presente e progettare il proprio futuro.

4. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E CURRICOLO

4.1 Le competenze chiave come orizzonte unitario del Curricolo

Il Curricolo Verticale d'Istituto assume come riferimento fondamentale la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, riconoscendole come quadro culturale e pedagogico di riferimento per la formazione integrale della persona.

Le competenze chiave rappresentano l'insieme delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti che ogni cittadino dovrebbe sviluppare per realizzare pienamente se stesso,

partecipare attivamente alla vita sociale e democratica, affrontare i cambiamenti della società contemporanea e costruire il proprio progetto di vita.
In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, il Curricolo dell'Istituto considera le competenze chiave non come obiettivi aggiuntivi rispetto alle discipline, ma come esiti formativi che si sviluppano attraverso tutte le esperienze scolastiche.
Le discipline costituiscono infatti i principali strumenti culturali attraverso cui gli alunni costruiscono progressivamente le competenze necessarie per comprendere il mondo, interpretare la realtà e agire in modo consapevole e responsabile.
L'intero percorso formativo, dalla scuola dell'infanzia alla conclusione del primo ciclo, è pertanto orientato a promuovere lo sviluppo armonico delle competenze chiave, attraverso una progettazione intenzionale, progressiva e integrata.

4.2 Le otto competenze chiave europee

Il Curricolo Verticale si sviluppa in riferimento alle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. Competenza alfabetica funzionale
È la capacità di comprendere, interpretare, produrre e utilizzare linguaggi diversi in contesti differenti.
Comprende:

- ascolto e comprensione;
- lettura critica;
- produzione orale e scritta;
- uso consapevole dei linguaggi verbali e non verbali;
- capacità argomentativa e comunicativa.

Essa costituisce la base per l'accesso a tutti gli altri apprendimenti.

2. Competenza multilinguistica

Consiste nella capacità di utilizzare lingue diverse per comunicare efficacemente e comprendere culture differenti.
Comprende:

- apprendimento delle lingue straniere;
- apertura interculturale;
- mediazione linguistica;
- valorizzazione del plurilinguismo.

La competenza multilinguistica favorisce il dialogo, l'inclusione e la cittadinanza europea.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
Riguarda la capacità di utilizzare il pensiero logico, matematico e scientifico per interpretare fenomeni, risolvere problemi e comprendere il funzionamento del mondo naturale e artificiale.
Comprende:

- ragionamento logico;
- problem solving;
- modellizzazione;
- metodo scientifico;
- pensiero computazionale;
- alfabetizzazione tecnologica;
- progettazione e innovazione.

Questa competenza assume particolare rilevanza nelle Indicazioni Nazionali 2025, che promuovono una visione integrata delle discipline STEM.

4. Competenza digitale

Consiste nell'utilizzo critico, consapevole, creativo e responsabile delle tecnologie digitali.

Comprende:

- ricerca e gestione delle informazioni;
- comunicazione digitale;
- produzione di contenuti;
- sicurezza online;
- cittadinanza digitale;
- utilizzo etico dell'Intelligenza Artificiale;
- pensiero computazionale.

Il riferimento operativo per la sua progettazione è rappresentato dal quadro europeo DigComp 2.2.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Riguarda la capacità di gestire il proprio apprendimento, sviluppare consapevolezza di sé e costruire relazioni positive.
Comprende:

- autoregolazione;
- motivazione;
- resilienza;
- gestione delle emozioni;
- collaborazione;
- autonomia;
- strategie di studio;

- metacognizione.

Questa competenza rappresenta il fondamento dell'apprendimento permanente.

6. Competenza in materia di cittadinanza
Consiste nella capacità di partecipare responsabilmente alla vita sociale e democratica.
Comprende:

- rispetto delle regole;
- tutela dei diritti umani;
- partecipazione attiva;
- educazione alla legalità;
- sostenibilità;
- cura dei beni comuni;
- cittadinanza digitale;
- responsabilità sociale.

Essa trova particolare sviluppo attraverso il curricolo di Educazione Civica.

7. Competenza imprenditoriale
Riguarda la capacità di trasformare idee in azioni attraverso creatività, iniziativa e assunzione di responsabilità.
Comprende:

- spirito di iniziativa;
- progettualità;
- problem solving;
- gestione delle risorse;
- lavoro collaborativo;
- assunzione di decisioni.

La competenza imprenditoriale contribuisce allo sviluppo dell'autonomia personale e dell'orientamento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Consiste nella capacità di comprendere, apprezzare e valorizzare le diverse forme culturali ed espressive.
Comprende:

- patrimonio artistico e culturale;
- musica;
- arte;
- letteratura;
- espressione corporea;
- creatività;
- identità culturale.

Favorisce la costruzione dell'identità personale e il dialogo interculturale.

4.3 Il contributo delle discipline allo sviluppo delle competenze chiave

Nel Curricolo Verticale ogni disciplina contribuisce, con specificità proprie, allo sviluppo di più competenze chiave.

La progettazione educativa supera pertanto una visione frammentata dei saperi e promuove una prospettiva integrata nella quale:

- le discipline forniscono strumenti culturali e metodologici;
- le competenze rappresentano la capacità di utilizzare tali strumenti in situazioni significative;
- le esperienze interdisciplinari favoriscono il trasferimento degli apprendimenti;
- i compiti autentici consentono agli alunni di mobilitare conoscenze e abilità in contesti reali.

Le competenze chiave diventano così il punto di convergenza dell'azione educativa dell'Istituto.

4.4 Competenze chiave, Educazione Civica e Orientamento

Le competenze chiave costituiscono il principale elemento di raccordo tra il Curricolo disciplinare, l'Educazione Civica e l'Orientamento.

L'Educazione Civica contribuisce in modo trasversale allo sviluppo:

- della competenza di cittadinanza;
- della competenza digitale;
- della competenza personale e sociale;
- della competenza imprenditoriale.

L'Orientamento accompagna invece gli alunni nella progressiva conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle opportunità formative, sostenendo:

- l'autonomia decisionale;
- la capacità progettuale;
- la consapevolezza delle proprie attitudini;
- la costruzione del progetto di vita.

In questa prospettiva il curricolo diventa non soltanto un percorso di apprendimento, ma un percorso di crescita personale e di formazione della persona nella sua interezza. Le esperienze di internazionalizzazione promosse dall'Istituto attraverso Erasmus+, eTwinning e partenariati europei costituiscono contesti autentici per lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali, sociali, civiche e orientative, favorendo la consapevolezza della dimensione europea dell'apprendimento e della cittadinanza.

4.5 Il profilo in uscita come sintesi delle competenze chiave

Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente è chiamato a mobilitare in modo integrato le competenze sviluppate nel corso del percorso scolastico per affrontare situazioni nuove, assumere decisioni responsabili, collaborare con gli altri, partecipare alla vita sociale e proseguire il proprio percorso di apprendimento.

Le competenze chiave europee rappresentano pertanto il riferimento unitario dell'intero Curricolo Verticale d'Istituto e costituiscono il quadro entro il quale si realizza la missione educativa della scuola: formare persone colte, autonome, responsabili, competenti e capaci di contribuire consapevolmente alla costruzione del bene comune.

5. La Verticalità del Percorso Formativo

La verticalità del percorso formativo rappresenta il principio strutturante del Curricolo Verticale d'Istituto e garantisce la coerenza, la continuità e la progressiva evoluzione degli apprendimenti lungo l'intero percorso scolastico, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, con la Raccomandazione europea sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (2018), con le Linee Guida per l'Educazione Civica e per l'Orientamento, il Curricolo dell'Istituto assume una prospettiva educativa unitaria nella quale ogni segmento scolastico contribuisce allo sviluppo armonico della persona, accompagnando bambini e ragazzi nella costruzione progressiva della propria identità culturale, sociale e civica.

La verticalità non consiste nella semplice successione di contenuti disciplinari, ma nella progettazione intenzionale di un percorso formativo continuo, caratterizzato da progressione, ricorsività, personalizzazione e sviluppo graduale delle competenze.

Ogni esperienza educativa trova fondamento nelle acquisizioni precedenti e prepara gli apprendimenti successivi, secondo una logica evolutiva che valorizza la crescita integrale della persona e sostiene la costruzione del progetto di vita di ciascun alunno.

5.1 Un percorso unitario dai 3 ai 14 anni

Il Curricolo Verticale considera il percorso scolastico come un continuum educativo che accompagna l'alunno:

- dalla scoperta di sé e del mondo nella Scuola dell'Infanzia;
- alla sistematizzazione dei saperi nella Scuola Primaria;

- alla progressiva autonomia culturale, critica e orientativa nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'intero percorso è finalizzato alla formazione di cittadini responsabili, consapevoli, competenti e capaci di apprendere per tutta la vita.
La progettazione verticale garantisce:

- continuità educativa e didattica;
- progressione degli apprendimenti;
- sviluppo graduale delle competenze chiave europee;
- integrazione tra discipline e competenze trasversali;
- valorizzazione dei talenti individuali;
- inclusione e personalizzazione;
- orientamento permanente;
- esercizio della cittadinanza attiva e responsabile.

5.2 La Verticalità nella Scuola dell'Infanzia

Finalità educative

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso formativo e pone le basi per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.
Attraverso il gioco, l'esplorazione, le relazioni e l'esperienza diretta, il bambino costruisce progressivamente la conoscenza di sé, degli altri e del mondo.
L'azione educativa è orientata a promuovere:

- il benessere emotivo e relazionale;
- la fiducia nelle proprie capacità;
- la curiosità e il desiderio di conoscere;
- la partecipazione alla vita della comunità;
- il rispetto delle regole e delle differenze;
- l'acquisizione dei primi strumenti culturali.

Competenze attese

Al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino:

- riconosce e gestisce progressivamente emozioni e bisogni;

- interagisce positivamente con adulti e coetanei;
- comunica attraverso diversi linguaggi;
- osserva, esplora e descrive fenomeni e situazioni;
- sviluppa curiosità verso la realtà naturale, sociale e culturale;
- manifesta comportamenti responsabili verso persone, ambienti e beni comuni;
- utilizza prime forme di pensiero logico e problem solving;
- sperimenta strumenti digitali in modo guidato e consapevole.

Traguardi di sviluppo

I traguardi si sviluppano attraverso i Campi di Esperienza e costituiscono la base per i successivi apprendimenti disciplinari.

L'alunno:

- costruisce la propria identità personale;
- sviluppa autonomia operativa;
- acquisisce competenze comunicative e relazionali;
- esplora il mondo attraverso l'osservazione e la ricerca;
- utilizza linguaggi espressivi diversi;
- sviluppa prime forme di cittadinanza e responsabilità.

Strategie metodologiche

La didattica privilegia:

- apprendimento attraverso il gioco;
- esperienze concrete e laboratoriali;
- esplorazione e scoperta guidata;
- narrazione e conversazione;
- cooperative learning spontaneo;
- attività manipolative ed espressive;
- utilizzo educativo delle tecnologie.

Valutazione

La valutazione assume carattere formativo e descrittivo.
Attraverso l'osservazione sistematica dei processi di crescita vengono documentati:

- progressi individuali;
- livelli di partecipazione;
- sviluppo delle competenze;
- autonomie raggiunte;
- modalità relazionali e comunicative.

5.3 La Verticalità nella Scuola Primaria

Finalità educative

La Scuola Primaria accompagna gli alunni nella costruzione delle conoscenze fondamentali e nello sviluppo delle competenze necessarie per comprendere la realtà e partecipare consapevolmente alla vita sociale.
Essa promuove:

- alfabetizzazione culturale di base;
- sviluppo del pensiero critico;
- consolidamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali;
- crescita dell'autonomia personale;
- sviluppo della responsabilità e della cittadinanza attiva;
- consapevolezza delle proprie potenzialità.

Competenze attese

Al termine della Scuola Primaria l'alunno:

- utilizza linguaggi diversi per comunicare efficacemente;
- applica conoscenze e abilità in situazioni concrete;
- risolve problemi e affronta compiti autentici;
- collabora con gli altri in modo costruttivo;
- utilizza strumenti digitali in modo responsabile;
- riconosce i principi fondamentali della convivenza democratica;
- sviluppa atteggiamenti di cura verso sé, gli altri e l'ambiente;
- riflette sui propri apprendimenti.

Traguardi di sviluppo

L’alunno:

- padroneggia progressivamente i nuclei fondanti delle discipline;
- sviluppa capacità logiche e argomentative;
- acquisisce metodo di studio e organizzazione del lavoro;
- utilizza strategie di ricerca e selezione delle informazioni;
- consolida competenze civiche, digitali e orientative;
- manifesta autonomia crescente nelle scelte e nelle attività.

Strategie metodologiche

L’azione didattica privilegia:

- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- problem solving;
- inquiry based learning;
- didattica per competenze;
- compiti autentici;
- metodologie STEM e STEAM;
- uso critico delle tecnologie digitali;
- attività interdisciplinari;
- pratiche inclusive e personalizzate.

Valutazione

La valutazione ha funzione formativa, regolativa e orientativa.
Attraverso osservazioni, prove strutturate e autentiche, rubriche valutative e documentazione dei processi vengono rilevati:

- progressi negli apprendimenti;
- sviluppo delle competenze;
- autonomia operativa;
- partecipazione;
- capacità di riflessione metacognitiva.

5.4 La Verticalità nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Finalità educative

La Scuola Secondaria di Primo Grado completa il primo ciclo di istruzione accompagnando gli studenti verso una maggiore autonomia culturale, personale e sociale.
Essa promuove:

- consolidamento e approfondimento dei saperi disciplinari;
- sviluppo del pensiero critico e riflessivo;
- capacità di argomentazione e interpretazione della realtà;
- competenze orientative;
- partecipazione democratica e cittadinanza attiva;
- costruzione del progetto personale di vita.

Competenze attese

Al termine del primo ciclo lo studente:

- utilizza in modo autonomo conoscenze e abilità in contesti diversi;
- analizza problemi complessi e individua strategie risolutive;
- argomenta le proprie opinioni in modo critico e consapevole;
- utilizza linguaggi disciplinari specifici;
- agisce responsabilmente nei contesti sociali e digitali;
- collabora e assume ruoli attivi nella comunità;
- compie scelte orientative motivate;
- manifesta consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Traguardi di sviluppo

Lo studente:

- raggiunge i traguardi previsti dalle discipline e dalle competenze trasversali;
- sviluppa capacità di studio autonomo;
- utilizza strategie cognitive e metacognitive avanzate;
- integra conoscenze provenienti da ambiti differenti;

- esercita responsabilmente la cittadinanza;
- costruisce progressivamente il proprio progetto formativo e professionale.

Strategie metodologiche

La didattica si fonda su:

- apprendimento attivo;
- ricerca e indagine;
- didattica laboratoriale;
- debate e argomentazione;
- cooperative learning;
- project based learning;
- service learning;
- problem solving;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale;
- percorsi orientativi interdisciplinari.

Valutazione

La valutazione accompagna l'intero processo formativo e sostiene lo sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza.

Essa considera:

- conoscenze disciplinari;
- abilità operative;
- competenze trasversali;
- capacità di trasferimento degli apprendimenti;
- partecipazione e responsabilità;
- maturazione personale e orientativa.

5.5 Progressione delle Competenze nel Percorso Verticale

L'intero Curricolo è progettato affinché le competenze si sviluppino secondo una progressione coerente e continua.

Dimensione	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I Grado
Identità personale	Costruzione dell'identità	Consapevolezza di sé	Autonomia e autoregolazione
Relazione con gli altri	Convivenza e cooperazione	Collaborazione responsabile	Partecipazione democratica
Apprendimento	Esplorazione e scoperta	Organizzazione delle conoscenze	Studio autonomo e critico
Comunicazione	Linguaggi espressivi	Padronanza dei linguaggi	Argomentazione e pensiero critico
Competenza digitale	Prime esplorazioni	Utilizzo consapevole	Uso critico e responsabile
Cittadinanza	Prime regole condivise	Partecipazione alla comunità	Cittadinanza attiva e digitale

Orientamento	Conoscenza di sé	Scoperta di interessi e talenti	Costruzione del progetto di vita

5.6 Un Curricolo che accompagna la crescita della persona

La verticalità del percorso formativo costituisce la garanzia dell'unitarietà educativa dell'Istituto e assicura che ogni alunno possa sviluppare progressivamente conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze in un quadro coerente e significativo.
Attraverso la continuità tra i diversi ordini di scuola, la progressione degli apprendimenti, la valorizzazione delle differenze individuali, l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza, l'orientamento e l'innovazione metodologica, il Curricolo Verticale accompagna ciascun bambino e ciascun ragazzo nella costruzione della propria identità personale, culturale e sociale, favorendo il raggiungimento del Profilo dello Studente al termine del Primo Ciclo e ponendo le basi per l'apprendimento permanente e per l'esercizio di una cittadinanza pienamente consapevole e responsabile.

6. Matrice Verticale Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado

6.1 La matrice verticale come struttura portante del curricolo

La matrice verticale rappresenta il dispositivo progettuale che rende concreto il principio di continuità educativa e didattica dell'Istituto Comprensivo.
Essa consente di collegare in modo organico i tre segmenti scolastici — scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado — garantendo la progressiva costruzione delle competenze previste dal Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione.
La matrice verticale si fonda su alcuni principi essenziali:

- unitarietà del percorso formativo;

- gradualità degli apprendimenti;
- progressione delle competenze;
- continuità educativa e orientativa;
- inclusione e personalizzazione;
- trasversalità delle competenze chiave europee;
- integrazione tra discipline, educazione civica e orientamento;
- sviluppo della cittadinanza digitale secondo il quadro DigComp 2.2;
- educazione alla sostenibilità in coerenza con l'Agenda 2030.

La progettazione curricolare non viene quindi organizzata come una successione di ordini scolastici separati, ma come un unico percorso evolutivo che accompagna il bambino dai tre ai quattordici anni.

6.2 Progressione verticale dello sviluppo formativo

Dimensione	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Identità personale	Costruzione dell'identità e dell'autostima	Consolidamento della consapevolezza di sé	Sviluppo dell'autonomia personale e progettuale
Relazione	Scoperta dell'altro e delle regole di convivenza	Collaborazione e cooperazione	Partecipazione responsabile e cittadinanza attiva
Autonomia	Prime forme di autonomia personale	Organizzazione del lavoro e gestione delle attività	Autoregolazione e responsabilità nelle scelte
Apprendimento	Esplorazione e scoperta	Acquisizione degli alfabeti culturali di base	Elaborazione critica e interdisciplinare dei saperi

Orientamento	Conoscenza di sé e delle proprie preferenze	Consapevolezza delle proprie potenzialità	Costruzione del progetto personale e formativo
Cittadinanza	Prime esperienze di partecipazione	Assunzione progressiva di responsabilità	Esercizio consapevole della cittadinanza democratica
Digitale	Familiarizzazione con strumenti e linguaggi	Uso consapevole delle tecnologie	Utilizzo critico, creativo e responsabile del digitale

6.3 Verticalità delle finalità educative

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo armonico della persona attraverso esperienze significative che favoriscono:

- maturazione dell'identità;
- conquista dell'autonomia;
- sviluppo delle competenze;
- prime forme di cittadinanza;
- scoperta del mondo e delle relazioni.

L'apprendimento avviene attraverso il gioco, l'esperienza diretta, l'esplorazione, la narrazione e la relazione educativa.

Scuola Primaria

La scuola primaria accompagna gli alunni nella costruzione degli alfabeti culturali di base e nello sviluppo progressivo delle competenze.
Essa favorisce:

- il piacere di apprendere;
- la curiosità intellettuale;
- la costruzione dei saperi disciplinari;
- il pensiero logico e critico;
- la partecipazione responsabile alla vita scolastica;
- l'acquisizione delle competenze digitali e civiche.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola secondaria di primo grado sostiene la crescita personale e culturale degli studenti accompagnandoli verso:

- la piena consapevolezza di sé;
- l'autonomia di giudizio;
- la capacità di scelta;
- la costruzione del progetto di vita;
- l'esercizio della cittadinanza attiva;
- la preparazione al secondo ciclo di istruzione.

6.4 Verticalità delle competenze attese

Scuola dell'Infanzia

Al termine del percorso il bambino:

- manifesta fiducia nelle proprie capacità;
- comunica attraverso linguaggi diversi;
- interagisce positivamente con gli altri;
- osserva e interpreta la realtà;
- affronta semplici situazioni problematiche;
- utilizza in modo iniziale strumenti e linguaggi digitali;
- sviluppa atteggiamenti di cura verso persone, ambiente e beni comuni.

Scuola Primaria

Al termine della scuola primaria l'alunno:

- padroneggia gli apprendimenti fondamentali;
- utilizza conoscenze e abilità in contesti diversi;
- collabora e partecipa attivamente;
- sviluppa capacità di studio e organizzazione;
- usa strumenti digitali in modo responsabile;
- comprende i principi fondamentali della convivenza democratica;
- affronta problemi con strategie adeguate.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Al termine del primo ciclo lo studente:

- possiede una solida preparazione culturale di base;
- utilizza il pensiero critico e riflessivo;
- comunica efficacemente in diversi contesti;
- agisce in modo autonomo e responsabile;
- collabora e partecipa alla vita sociale;
- utilizza il digitale in modo critico, creativo e sicuro;
- orienta le proprie scelte scolastiche e personali;
- esercita una cittadinanza attiva e consapevole.

6.5 Verticalità dei traguardi di sviluppo

Ambito	Infanzia	Primaria	Secondaria
Linguistico-comunicativo	Esprime bisogni, emozioni e vissuti	Comunica in modo corretto ed efficace	Argomenta e comunica in modo consapevole
Logico-matematico	Osserva, confronta e classifica	Risolve problemi utilizzando strategie adeguate	Analizza, interpreta e modella situazioni complesse

Scientifico-tecnologico	Esplora fenomeni e realtà	Osserva, sperimenta e interpreta	Utilizza il metodo scientifico in modo autonomo
Storico-sociale	Riconosce esperienze e relazioni	Comprende la dimensione temporale e sociale	Analizza fenomeni storici e sociali
Digitale	Scopre linguaggi e strumenti	Utilizza il digitale per apprendere e comunicare	Produce, valuta e condivide contenuti digitali
Civico	Rispetta semplici regole	Partecipa alla vita della comunità scolastica	Esercita cittadinanza attiva e responsabile
Orientativo	Riconosce interessi e preferenze	Riflette sulle proprie potenzialità	Costruisce il proprio progetto formativo

6.6 Verticalità delle strategie metodologiche

Scuola dell’Infanzia

Le metodologie privilegiano:

- gioco libero e strutturato;
- apprendimento per esperienza;
- laboratorialità;
- esplorazione e scoperta;
- narrazione;
- attività manipolative;
- cooperative learning in forma iniziale.

Scuola Primaria

Le metodologie privilegiano:

- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- problem solving;
- inquiry based learning;
- peer tutoring;
- didattica digitale integrata;
- compiti autentici;
- metodologie STEM.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Le metodologie privilegiano:

- didattica per competenze;
- debate e argomentazione;
- project based learning;
- service learning;
- ricerca-azione;
- cooperative learning avanzato;
- uso critico delle tecnologie;
- percorsi orientativi interdisciplinari.

6.7 Verticalità della valutazione

La valutazione accompagna l'intero percorso formativo e assume una funzione formativa, orientativa e inclusiva.

Scuola dell'Infanzia

La valutazione si realizza mediante:

- osservazione sistematica;
- documentazione dei processi;

- raccolta di evidenze;
- portfolio delle esperienze;
- colloqui con le famiglie.

L’attenzione è posta sui processi di crescita e non sulla prestazione.

Scuola Primaria

La valutazione:

- documenta i progressi dell’alunno;
- valorizza il percorso di apprendimento;
- utilizza osservazioni, prove autentiche e compiti di realtà;
- promuove autovalutazione e consapevolezza.

Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La valutazione:

- accerta conoscenze, abilità e competenze;
- sostiene l’autonomia e la responsabilità;
- orienta le scelte future;
- valorizza il progresso individuale;
- integra prove disciplinari, compiti autentici e situazioni reali.

L’intero processo valutativo contribuisce alla costruzione del progetto personale dello studente.

6.8 Sintesi della progressione verticale

La matrice verticale dell’Istituto realizza un percorso coerente e progressivo che accompagna ogni alunno:

dal gioco alla ricerca,

dall’esperienza alla conoscenza,

dalla scoperta alla consapevolezza,

dalla dipendenza all’autonomia,

dalla partecipazione guidata alla cittadinanza attiva,

dalla conoscenza di sé alla costruzione del proprio progetto di vita.

In tale prospettiva il Curricolo Verticale d’Istituto diventa il principale strumento di garanzia dell’unitarietà del percorso educativo, assicurando continuità, inclusione, qualità degli apprendimenti e sviluppo integrale della persona lungo tutto il primo ciclo di istruzione.

7. Raccordi tra i diversi ordini di scuola

Nel Curricolo Verticale d’Istituto, i raccordi tra i diversi ordini di scuola rappresentano un elemento fondamentale per garantire continuità, coerenza e progressività al percorso formativo degli alunni. Essi consentono di collegare in modo organico le esperienze educative della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, evitando frammentazioni e discontinuità nei passaggi più significativi del percorso scolastico.
I raccordi assumono una funzione pedagogica, didattica e organizzativa: favoriscono la condivisione di linguaggi, criteri progettuali, nuclei fondanti, competenze attese, metodologie e modalità valutative, nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola. In questa prospettiva, il Curricolo Verticale diventa uno strumento unitario di progettazione, capace di accompagnare lo sviluppo progressivo dell’alunno e di sostenere il successo formativo di ciascuno.
Di seguito vengono esplicitati il significato pedagogico dei raccordi e le principali modalità attraverso cui l’Istituto promuove la continuità educativa e didattica tra i diversi segmenti scolastici.

7.1 Il significato pedagogico dei raccordi nel Curricolo Verticale

Il Curricolo Verticale d’Istituto si fonda sul principio della continuità educativa e didattica, intesa come costruzione progressiva e coerente del percorso formativo dalla scuola dell’infanzia al termine del primo ciclo di istruzione.

Le Indicazioni Nazionali 2025 individuano nella continuità uno dei presupposti fondamentali per garantire il diritto all'apprendimento e il successo formativo di ogni alunno, superando la frammentazione tra i diversi segmenti scolastici e promuovendo una visione unitaria dello sviluppo della persona.
I raccordi tra i diversi ordini di scuola rappresentano pertanto un elemento strutturale del Curricolo Verticale e non un insieme di iniziative occasionali. Essi consentono di:

- assicurare la progressione degli apprendimenti;
- favorire il passaggio graduale tra differenti contesti educativi;
- garantire la coerenza delle scelte metodologiche e valutative;
- accompagnare la crescita personale degli alunni;
- sostenere la costruzione dell'identità e dell'autonomia;
- prevenire situazioni di disagio, dispersione e insuccesso scolastico;
- valorizzare le potenzialità individuali e i talenti di ciascuno.

Il raccordo tra i diversi ordini di scuola si configura come un processo continuo di accompagnamento che coinvolge alunni, famiglie, docenti e territorio nella costruzione di un percorso educativo condiviso.

7.2 Il sistema dei raccordi nel Curricolo Verticale

L'Istituto realizza la continuità attraverso un sistema integrato di azioni che interessa:

Continuità curricolare

Garantisce la progressione coerente delle competenze, dei traguardi di sviluppo e degli obiettivi di apprendimento.
Attraverso la progettazione verticale vengono individuati:

- nuclei fondanti comuni;
- competenze progressivamente sviluppate;
- traguardi intermedi e finali;
- livelli crescenti di complessità cognitiva;
- criteri condivisi di osservazione e valutazione.

Continuità metodologica

Promuove la coerenza delle pratiche didattiche lungo tutto il percorso formativo.
Le metodologie adottate nei diversi segmenti scolastici si fondano su principi comuni:

- centralità dell’esperienza;
- apprendimento attivo;
- laboratorialità;
- cooperazione;
- problem solving;
- inclusione;
- personalizzazione;
- uso consapevole delle tecnologie digitali.

Continuità educativa

Favorisce la condivisione dei valori educativi che caratterizzano l’identità dell’Istituto:

- rispetto della persona;
- cittadinanza responsabile;
- partecipazione democratica;
- solidarietà;
- legalità;
- sostenibilità;
- cura del bene comune;
- cultura della pace.

Continuità orientativa

Accompagna progressivamente ogni alunno nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle proprie potenzialità e nella costruzione del proprio progetto di vita.
L’orientamento diviene così un processo permanente che attraversa l’intero curricolo.

7.3 Raccordo tra Scuola dell’Infanzia e Scuola Primaria

Il passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria rappresenta una tappa fondamentale dello sviluppo.
L’Istituto promuove una transizione serena e graduale attraverso percorsi condivisi che consentono agli alunni di affrontare il nuovo contesto scolastico con fiducia e sicurezza.

Finalità

- Favorire la continuità educativa tra i due segmenti scolastici.
- Valorizzare le competenze maturate nella scuola dell'infanzia.
- Accompagnare l'ingresso nella dimensione degli apprendimenti formali.
- Sostenere l'autonomia personale e organizzativa.
- Promuovere il benessere emotivo e relazionale.

Azioni di raccordo

Incontri tra docenti

I docenti dei due ordini di scuola realizzano momenti strutturati di confronto per:

- condividere informazioni sugli alunni;
- analizzare percorsi svolti;
- individuare strategie educative comuni;
- favorire la continuità metodologica.

Documentazione del percorso

Vengono condivisi:

- profili di sviluppo;
- osservazioni sistematiche;
- documentazioni significative;
- informazioni relative ai bisogni educativi degli alunni.

Attività ponte

Gli alunni partecipano a esperienze comuni quali:

- laboratori espressivi;
- attività STEM;
- letture animate;
- percorsi motori;
- attività musicali;
- esperienze di cittadinanza.

Visita agli ambienti scolastici

Sono organizzati momenti di conoscenza degli spazi, dei docenti e dell'organizzazione della scuola primaria.

Coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie vengono accompagnate nella fase di transizione attraverso incontri informativi e momenti di partecipazione.

7.4 Raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

Il passaggio alla scuola secondaria costituisce un momento particolarmente significativo, caratterizzato da cambiamenti organizzativi, cognitivi, relazionali e identitari.
Il Curricolo Verticale prevede azioni specifiche finalizzate a garantire la continuità degli apprendimenti e la costruzione di un percorso di crescita armonico.

Finalità

- Consolidare le competenze sviluppate nella scuola primaria.
- Favorire l'adattamento al nuovo contesto organizzativo.
- Sostenere l'autonomia nello studio.
- Potenziare le competenze trasversali.
- Rafforzare la motivazione all'apprendimento.
- Accompagnare i primi processi orientativi.

Azioni di raccordo

Confronto tra docenti

I docenti dei due ordini:

- condividono informazioni pedagogiche e didattiche;
- analizzano i livelli di competenza raggiunti;
- confrontano criteri di valutazione;
- progettano attività comuni.

Passaggio delle informazioni

Sono condivisi:

- profili finali degli alunni;
- livelli di competenza;
- osservazioni educative;
- eventuali percorsi personalizzati;
- strumenti compensativi e misure dispensative.

Laboratori di continuità

Vengono organizzate attività comuni nelle aree:

- linguistica;
- scientifica;
- tecnologica;
- artistica;
- musicale;
- sportiva;
- digitale.

Peer tutoring

Gli studenti della scuola secondaria partecipano ad attività di accoglienza e tutoraggio rivolte agli alunni delle classi quinte.

Open day e percorsi di familiarizzazione

Gli alunni conoscono:

- ambienti scolastici;
- laboratori;
- organizzazione della scuola;
- opportunità formative.

7.5 Continuità orientativa lungo il percorso 3-14 anni

In coerenza con le Linee Guida per l'Orientamento, l'Istituto considera l'orientamento una dimensione trasversale che accompagna l'intero percorso formativo.
L'orientamento non coincide esclusivamente con la scelta della scuola successiva, ma rappresenta un processo continuo di sviluppo della persona.
Il percorso orientativo si sviluppa progressivamente.

Scuola dell'Infanzia

L'alunno viene accompagnato a:

- riconoscere emozioni e bisogni;
- sviluppare fiducia nelle proprie capacità;
- maturare autonomia personale;
- esplorare interessi e curiosità.

Scuola Primaria

L'alunno viene guidato a:

- conoscere punti di forza e aree di miglioramento;
- sviluppare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento;
- assumere responsabilità crescenti;
- collaborare con gli altri;
- scoprire interessi e attitudini personali.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'alunno viene accompagnato a:

- riflettere sul proprio percorso formativo;
- riconoscere competenze e talenti;
- maturare capacità decisionali;
- elaborare ipotesi progettuali per il futuro;
- compiere scelte consapevoli e responsabili.

7.6 Inclusione e personalizzazione nei passaggi tra i diversi ordini

Particolare attenzione viene riservata agli alunni che necessitano di percorsi personalizzati.
Per gli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali e con situazioni di fragilità vengono predisposte specifiche azioni di accompagnamento:

- incontri di continuità tra docenti;
- condivisione della documentazione educativa e didattica;
- coinvolgimento delle famiglie;
- raccordo con i servizi territoriali;
- visite agli ambienti scolastici;
- progettazione di percorsi personalizzati di inserimento.

Tali azioni garantiscono la continuità del progetto educativo e favoriscono il benessere dell'alunno durante le fasi di transizione.

7.7 Governance dei raccordi e monitoraggio

La continuità educativa e didattica costituisce una responsabilità condivisa dell'intera comunità professionale.
L'Istituto promuove:

- commissioni di continuità;
- gruppi di lavoro verticali;
- dipartimenti disciplinari;
- comunità professionali di apprendimento;
- momenti periodici di confronto tra docenti.

Il monitoraggio delle azioni di raccordo viene effettuato attraverso:

- osservazioni sistematiche;
- analisi degli esiti scolastici;
- rilevazione del benessere degli alunni;
- confronto con le famiglie;
- autovalutazione d'Istituto;
- monitoraggio dei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

I dati raccolti costituiscono elementi utili per il miglioramento continuo del Curricolo Verticale e per il rafforzamento della continuità educativa, didattica e orientativa.

Sintesi conclusiva

Nel Curricolo Verticale dell'Istituto i raccordi tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado rappresentano il dispositivo pedagogico che garantisce l'unitarietà del percorso formativo.

Attraverso la continuità curricolare, educativa, metodologica, valutativa e orientativa, ogni alunno è accompagnato in un percorso progressivo di crescita che valorizza la sua storia personale, sostiene lo sviluppo delle competenze e favorisce la costruzione di un progetto di vita consapevole, responsabile e aperto al futuro.

PARTE III

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE

A. SCUOLA DELL'INFANZIA

Premessa

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso educativo del Curricolo Verticale d'Istituto e concorre alla formazione integrale della persona promuovendo lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.
In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (2018), con le Linee Guida per l'Educazione Civica e per l'Orientamento, con il DigComp 2.2 e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, la progettazione educativa si realizza attraverso i Campi di Esperienza, che rappresentano i contesti privilegiati nei quali il bambino costruisce conoscenze, sviluppa abilità, matura atteggiamenti e acquisisce progressivamente competenze.

IL SÉ E L'ALTRO

Campo di esperienza

Il campo di esperienza *Il sé e l'altro* favorisce la costruzione dell'identità personale e sociale del bambino. Attraverso la relazione con i pari e con gli adulti, la condivisione di esperienze, la partecipazione alla vita della sezione e il confronto con punti di vista differenti, il bambino sviluppa consapevolezza di sé, autonomia, capacità relazionali e senso di appartenenza alla comunità. In questo percorso maturano le prime competenze di cittadinanza, fondate sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle differenze.

Competenze chiave europee coinvolte

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Competenze attese al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- sviluppa una positiva immagine di sé;
- riconosce ed esprime emozioni, bisogni e stati d'animo;
- instaura relazioni positive con adulti e compagni;
- collabora nelle attività comuni;
- rispetta regole condivise e incarichi assegnati;
- manifesta atteggiamenti di accoglienza, inclusione e solidarietà;
- sviluppa il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITÀ / ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO	RACCORDI TRASVERSALI
Identità personale	Riconoscere sé stesso e le proprie caratteristiche	Nome, storia personale, appartenenza familiare	Autoritratto; carta d'identità personale; circle time; giochi di presentazione	Orientamento: conoscenza di sé
Emozioni e affettività	Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti	Emozioni fondamentali	Letture animate; scatola delle emozioni; drammatizzazioni; giochi simbolici	Educazione Civica: rispetto di sé e degli altri

Relazioni sociali	Collaborare e interagire positivamente con i pari	Amicizia, collaborazione, inclusione	Giochi cooperativi; tutoring tra pari; attività di gruppo	Educazione Civica: inclusione
Convivenza civile	Rispettare regole condivise	Regole della sezione e della scuola	Costruzione del regolamento; incarichi di responsabilità	Educazione Civica: cittadinanza attiva
Comunità e territorio	Sviluppare senso di appartenenza	Famiglia, scuola, territorio	Feste, ricorrenze, uscite didattiche, incontri con figure del territorio	Agenda 2030 Goal 16

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Campo di esperienza

Il corpo costituisce il primo strumento attraverso il quale il bambino conosce sé stesso, comunica, esplora il mondo e costruisce relazioni significative. Le esperienze motorie e psicomotorie favoriscono lo sviluppo dell'autonomia personale, della coordinazione, della percezione corporea e del benessere fisico ed emotivo.

Competenze chiave europee coinvolte

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenze attese al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- vive pienamente la propria corporeità;
- coordina movimenti e posture;
- utilizza il corpo per comunicare ed esprimersi;
- sviluppa autonomia nelle routine quotidiane;
- adotta comportamenti orientati alla salute e al benessere.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITÀ / ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO	RACCORDI TRASVERSALI
Schema corporeo	Conoscere il proprio corpo	Parti del corpo e funzioni	Giochi allo specchio, puzzle del corpo, canzoni mimiche	Orientamento
Motricità globale	Coordinare movimenti	Schemi motori di base	Percorsi motori, staffette, giochi tradizionali	Educazione Civica
Motricità fine	Affinare la manualità	Manipolazione e pregrafismo	Infilature, ritaglio, costruzioni, mosaici	Imparare a imparare

Espressione corporea	Comunicare con il corpo	Mimica e gestualità	Danza creativa, teatro, role playing	Espressione culturale
Salute e benessere	Acquisire corrette abitudini	Igiene, alimentazione, sicurezza	Laboratori alimentari, routine quotidiane, esperienze multisensoriali guidate; esplorazioni tattili, visive e sonore; percorsi di rilassamento e consapevolezza corporea in ambiente Snoezelen.	

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Campo di esperienza

Attraverso i linguaggi artistici, musicali, espressivi e digitali il bambino esplora la realtà, comunica emozioni e sviluppa creatività, immaginazione e sensibilità estetica. L'esperienza artistica favorisce la libera espressione personale e la valorizzazione dei diversi talenti.

Competenze chiave europee coinvolte

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza digitale

Competenze attese al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- utilizza differenti linguaggi espressivi;
- sperimenta materiali e tecniche diverse;
- esprime emozioni e vissuti personali;
- partecipa ad attività musicali e creative;
- utilizza semplici strumenti digitali in modo guidato.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITÀ / ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO	RACCORDI TRASVERSALI
Linguaggio grafico-pittorico	Utilizzare tecniche espressive	Colori, forme, materiali	Pittura, collage, frottage, arte naturale	Patrimonio culturale
Linguaggio plastico	Modellare e costruire	Materiali strutturati e non	Argilla, pasta modellabile, materiali di recupero	Agenda 2030 Goal 12

Linguaggio musicale	Ascoltare e produrre suoni	Ritmo, timbro, intensità	Orchestra della classe, body percussion, canti	Espressione culturale
Linguaggio teatrale	Interpretare ruoli e situazioni	Mimica e drammatizzazione	Teatro delle storie, burattini, role playing	Educazione Civica
Creatività digitale	Utilizzare semplici strumenti digitali	LIM, tablet, immagini e suoni digitali	Disegno digitale, storytelling multimediale	DigComp 2.2

I DISCORSI E LE PAROLE

Campo di esperienza

Il linguaggio rappresenta il principale strumento di comunicazione, relazione, pensiero e costruzione delle conoscenze. Attraverso il dialogo, l'ascolto, la narrazione e il confronto con i testi, il bambino sviluppa competenze linguistiche sempre più ricche e articolate, fondamentali per il successivo percorso scolastico.

Competenze chiave europee coinvolte

- Competenza alfabetica funzionale

Competenze attese al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- comunica in modo chiaro ed efficace;
- ascolta e comprende messaggi e racconti;
- racconta esperienze personali e storie;
- arricchisce progressivamente il proprio lessico;
- sviluppa interesse verso libri, lettura e scrittura.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITÀ / ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO	RACCORDI TRASVERSALI
Ascolto e comprensione	Comprendere messaggi e racconti	Testi narrativi e conversazioni	Lettura ad alta voce, ascolto guidato	Competenza alfabetica
Conversazione	Partecipare al dialogo	Regole della comunicazione	Circle time, brainstorming	Educazione Civica
Narrazione	Raccontare esperienze e storie	Sequenze narrative	Storytelling, invenzione di storie	Orientamento
Arricchimento lessicale	Ampliare il patrimonio linguistico	Lessico quotidiano e disciplinare	Giochi linguistici, memory, tombole	Imparare a imparare

Consapevolezza fonologica	Giocare con i suoni della lingua	Rime, sillabe, fonemi	Filastrocche, giochi fonologici	

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Campo di esperienza

Attraverso l'esplorazione, l'osservazione e la sperimentazione, il bambino costruisce le prime rappresentazioni della realtà naturale, sociale, matematica e tecnologica. Sviluppa curiosità, spirito di ricerca, capacità di osservazione e prime forme di pensiero logico, scientifico e computazionale.

Competenze chiave europee coinvolte

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale

Competenze attese al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- osserva fenomeni e situazioni della realtà;
- formula semplici ipotesi e ricerca spiegazioni;
- classifica, confronta e ordina elementi;
- utilizza relazioni spaziali e temporali;
- manifesta atteggiamenti di cura verso l'ambiente;
- esplora strumenti tecnologici in modo consapevole.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITÀ / ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO	RACCORDI TRASVERSALI
Numero	Quantificare e contare	Quantità e numeri	Giochi matematici, conteggi quotidiani, calendario	Competenza matematica
Spazio e forme	Orientarsi nello spazio	Concetti topologici e geometrici	Percorsi, cacce al tesoro, costruzioni	Pensiero logico
Tempo	Comprendere successioni temporali	Prima, dopo, ieri, oggi, domani	Routine, linea del tempo, calendario	Orientamento
Ambiente e natura	Osservare fenomeni naturali	Viventi e non viventi	Orto scolastico, semine, esperimenti, outdoor education	Agenda 2030 Goal 13-15

Sostenibilità	Adottare comportamenti ecologici	Raccolta differenziata e tutela ambientale	Riciclo creativo, eco-laboratori, giornate ecologiche	Educazione Civica
Tecnologia e coding	Sviluppare il pensiero computazionale	Sequenze, algoritmi, strumenti digitali	Coding unplugged, Bee-Bot, Blue-Bot, storytelling algoritmico	DigComp 2.2

B. SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO

Perché studiare l'Italiano

La lingua italiana rappresenta il principale strumento attraverso cui ogni persona interpreta la realtà, costruisce il proprio pensiero, comunica con gli altri ed esprime la propria identità. Attraverso la lingua si organizzano le esperienze, si elaborano conoscenze, si sviluppano relazioni e si partecipa in modo attivo e responsabile alla vita sociale, culturale e democratica.

Lo studio dell'Italiano accompagna l'alunno nel percorso di crescita personale e culturale, favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie per comprendere, interpretare e produrre messaggi nei diversi contesti comunicativi. La padronanza linguistica costituisce la base per tutti gli apprendimenti e rappresenta una condizione essenziale per il successo formativo, per l'esercizio della cittadinanza e per la piena realizzazione della persona.

La disciplina favorisce inoltre l'incontro con il patrimonio letterario e culturale italiano ed europeo, sviluppando immaginazione, sensibilità estetica, spirito critico e capacità di comprendere la complessità del mondo contemporaneo. In una società caratterizzata dalla pluralità delle fonti informative e dalla diffusione delle tecnologie digitali, la competenza linguistica assume un ruolo fondamentale per comprendere, selezionare, interpretare e valutare criticamente informazioni e messaggi.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, l'Italiano accompagna progressivamente gli alunni dalla scoperta della parola e della comunicazione nella Scuola dell'Infanzia fino alla piena padronanza espressiva, comunicativa, testuale e argomentativa al termine del primo ciclo di istruzione, contribuendo in modo determinante alla costruzione del Profilo dello Studente e allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Italiano
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno utilizza la lingua italiana per comunicare, comprendere, interpretare e produrre testi di diversa natura; esprime idee, emozioni e opinioni; partecipa alla vita sociale e culturale in modo consapevole e responsabile.
Connessioni con Educazione Civica	Educazione al dialogo, all'ascolto attivo, alla comunicazione responsabile, alla partecipazione democratica, al rispetto delle differenze e alla cittadinanza digitale.
Connessioni con Orientamento	Narrazione di sé, sviluppo della consapevolezza personale, riflessione sui propri interessi e talenti, costruzione del progetto di vita.
Connessioni con DigComp e GreenComp	Lettura critica delle fonti, produzione di contenuti digitali, utilizzo responsabile della rete, comprensione di testi relativi alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Conversazioni guidate. Racconto di esperienze personali. Ascolto di fiabe, racconti e storie. Arricchimento lessicale attraverso il dialogo.	Comprensione di istruzioni, racconti e semplici esposizioni. Conversazioni guidate e scambi comunicativi. Racconto di esperienze e vissuti personali.	Ascolto e comprensione di testi orali più articolati. Esposizione di argomenti di studio. Discussioni guidate e rielaborazione delle informazioni.	Comprensione e analisi di testi orali complessi. Argomentazione, dibattito e confronto di opinioni. Esposizioni e presentazioni strutturate.

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Lettura di immagini. Ascolto di racconti e narrazioni. Familiarizzazione con libri e materiali illustrati.	Lettura strumentale corretta e scorrevole. Comprensione di testi narrativi, descrittivi e regolativi. Individuazione di informazioni esplicite.	Lettura espressiva. Comprensione di testi narrativi, poetici, informativi e regolativi. Individuazione di informazioni esplicite e implicite.	Analisi e interpretazione di testi letterari e non letterari. Lettura critica di documenti, fonti e testi multimediali.

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Disegni narrativi. Prime forme di scrittura spontanea. Dettatura all’adulto. Produzione di messaggi attraverso simboli e immagini.	Produzione di frasi e brevi testi narrativi e descrittivi. Uso delle principali convenzioni ortografiche.	Produzione di testi narrativi, descrittivi, informativi e regolativi. Pianificazione, stesura e revisione del testo.	Produzione di testi espositivi, argomentativi, narrativi e creativi. Scrittura collaborativa e digitale.

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria

Lessico legato alle esperienze quotidiane. Giochi linguistici e fonologici.	Arricchimento del lessico relativo agli ambienti di vita e alle discipline. Utilizzo di vocaboli appropriati.	Uso del dizionario. Sinonimi, contrari, famiglie di parole, linguaggi specifici.	Lessico specialistico. Registri linguistici. Linguaggi settoriali e comunicazione formale.

NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE LINGUISTICA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Giochi fonologici. Rime, filastrocche e discriminazione di suoni e parole.	Ortografia. Nome, articolo, aggettivo, verbo. Struttura della frase minima.	Analisi grammaticale. Analisi logica. Strutture morfosintattiche della lingua italiana.	Sintassi del periodo. Analisi del testo. Evoluzione della lingua italiana. Elementi di etimologia e storia della lingua.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Comunica bisogni, emozioni ed esperienze. Ascolta e comprende semplici messaggi.	Partecipa agli scambi comunicativi rispettando turni e regole. Comprende informazioni essenziali.	Interagisce in modo pertinente in diverse situazioni comunicative. Comprende testi orali più articolati.	Utilizza il linguaggio orale in modo efficace, critico e consapevole nei diversi contesti comunicativi.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Ascolta, comprende e racconta esperienze vissute.	Comprende messaggi e racconti, riferendo informazioni essenziali.	Comprende e rielabora informazioni provenienti da differenti fonti orali.	Comprende e interpreta testi orali complessi, esprimendo opinioni motivate.

Obiettivi di apprendimento	Ascoltare, comprendere e raccontare.	Comprendere istruzioni, racconti e conversazioni.	Esporre argomenti studiati e partecipare a discussioni.	Argomentare, confrontare opinioni e sostenere il proprio punto di vista.
Attività significative	Circle time, conversazioni guidate, narrazione di esperienze.	Racconti, interviste, giochi linguistici.	Dibattiti, esposizioni, podcast.	Debate, presentazioni, interviste, giornalino scolastico.
Evidenze valutative	Interviene nelle conversazioni.	Comprende e comunica informazioni essenziali.	Espone in modo chiaro e coerente.	Argomenta e sostiene le proprie idee in modo efficace.

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Mostra interesse per libri e storie.	Legge e comprende testi semplici.	Legge testi di diversa tipologia individuandone informazioni e significati.	Legge, interpreta e valuta criticamente testi continui e non continui.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Ascolta e comprende narrazioni.	Comprende il significato globale di testi letti.	Utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi.	Analizza e interpreta testi letterari e informativi.
Obiettivi di apprendimento	Osservare immagini e ascoltare storie.	Leggere correttamente e comprendere.	Individuare informazioni esplicite e implicite.	Analizzare struttura, linguaggio e contenuti dei testi.
Attività significative	Lettura animata, biblioteca di sezione.	Lettura guidata, circle reading.	Booktalk, recensioni, biblioteca scolastica.	Analisi di testi, laboratori di lettura critica.

Evidenze valutative	Partecipa all’ascolto.	Comprende il testo letto.	Individua informazioni e significati.	Interpreta e valuta contenuti e messaggi.

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Produce segni, simboli e prime forme di scrittura spontanea.	Scrive semplici testi corretti e coerenti.	Produce testi adeguati a scopo e destinatario.	Elabora testi complessi, argomentativi e creativi.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Utilizza diverse forme di rappresentazione grafica.	Scrive testi narrativi e descrittivi.	Produce testi coerenti e coesi.	Scrive testi corretti, efficaci e adeguati ai diversi contesti.
Obiettivi di apprendimento	Rappresentare esperienze attraverso segni e immagini.	Scrivere frasi e brevi testi.	Pianificare, scrivere e revisionare testi.	Utilizzare consapevolmente diverse tipologie testuali.
Attività significative	Disegni narrativi, dettatura all’adulto.	Produzione guidata di testi.	Laboratori di scrittura.	Blog, giornalino, scrittura collaborativa.
Evidenze valutative	Utilizza simboli e rappresentazioni.	Produce testi comprensibili.	Organizza testi coerenti.	Produce testi efficaci e corretti.

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Amplia il patrimonio lessicale attraverso le esperienze e le relazioni.	Utilizza vocaboli appropriati nelle diverse situazioni comunicative.	Arricchisce il lessico e ne comprende sfumature e significati.	Utilizza un lessico ricco, preciso e adeguato ai diversi contesti comunicativi e disciplinari.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Comprende e usa parole nuove legate alle esperienze vissute.	Utilizza vocaboli appresi in contesti differenti.	Comprende relazioni di significato tra parole e utilizza termini specifici.	Usa consapevolmente registri linguistici diversi e linguaggi specialistici.
Obiettivi di apprendimento	Comprender e e utilizzare parole nuove.	Ampliare il lessico quotidiano e disciplinare.	Utilizzare strategie per comprendere il significato delle parole. Utilizzare il dizionario.	Comprendere e utilizzare linguaggi specifici e registri adeguati alle diverse situazioni comunicative.
Attività significative	Giochi linguistici, racconti, conversazion i guidate, letture animate.	Mappe lessicali, classificazioni, giochi semantici, arricchimento del vocabolario.	Dizionario personale, laboratori sul lessico, attività di riformulazione e parafrasi.	Laboratori linguistici e semantici, analisi dei registri comunicativi, uso di glossari disciplinari.
Evidenze valutative	Utilizza parole nuove nelle conversazion i.	Usa un lessico appropriato nelle comunicazioni orali e scritte.	Arricchisce progressivament e il linguaggio orale e scritto.	Utilizza in modo corretto e consapevole registri e linguaggi specifici.

NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE LINGUISTICA

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Coglie semplici regolarità della lingua attraverso giochi e attività comunicative.	Riconosce e utilizza le principali strutture ortografiche e grammaticali.	Utilizza consapevolmente le regole linguistiche nella comunicazione orale e scritta.	Analizza e riflette sul funzionamento della lingua nei suoi aspetti morfologici, sintattici, testuali e storico-evolutivi.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Gioca con parole, suoni e significati.	Riconosce le principali categorie grammaticali e le applica correttamente.	Comprende le principali strutture sintattiche della lingua italiana.	Analizza e interpreta fenomeni linguistici e testuali in modo consapevole.
Obiettivi di apprendimento	Sperimentare rime, filastrocche, assonanze e giochi fonologici.	Conoscere e utilizzare correttamente le principali regole ortografiche e grammaticali.	Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua italiana.	Riflettere sugli usi della lingua, sulla sua evoluzione e sulle relazioni tra lingua, cultura e società.
Attività significative	Filastrocche, giochi fonologici, manipolazione di parole e suoni.	Giochi grammaticali, attività ortografiche, classificazioni linguistiche.	Laboratori linguistici, analisi grammaticale e logica, attività di revisione dei testi.	Analisi linguistica e testuale, laboratori di scrittura, percorsi di etimologia e storia della lingua italiana. Etimologia delle parole; radici greche e latine della lingua italiana; evoluzione storica della lingua italiana; lessico ereditato dalla civiltà classica; collegamenti tra lingua, storia e patrimonio culturale europeo.

Evidenze valutative	Riconosce somiglianze e differenze tra parole e suoni.	Applica correttamente semplici regole linguistiche.	Utilizza correttamente le strutture grammaticali e sintattiche.	Analizza e utilizza la lingua in modo consapevole e riflessivo.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Inventare e raccontare storie; realizzare libri illustrati; registrare audiostorie.
Primaria	Giornalino scolastico; podcast; interviste; recensioni; biblioteca di classe; incontri con autori.
Secondaria	Debate; blog scolastico; articoli giornalistici; podcast tematici; campagne informative; incontri con autori e giornalisti.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Comunicazione	Comprende e produce messaggi efficaci nei diversi contesti
Autonomia	Utilizza strategie personali di lettura, scrittura e studio
Collaborazione	Interagisce positivamente nei lavori di gruppo
Pensiero critico	Analizza, interpreta e valuta informazioni e testi
Creatività	Produce contenuti originali e significativi
Consapevolezza linguistica	Riflette sul funzionamento della lingua e ne utilizza correttamente le strutture
Cittadinanza digitale	Utilizza responsabilmente strumenti e ambienti digitali

1-bis. LATINO PER L’EDUCAZIONE LINGUISTICA – LEL

Percorso opzionale curricolare per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado

Nota di raccordo curricolare

Il **Latino per l’Educazione Linguistica – LEL** si inserisce nel Curricolo Verticale d’Istituto come percorso opzionale curricolare rivolto agli studenti delle **classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado**.

Il percorso si configura come potenziamento dell’area linguistico-comunicativa, con significative connessioni con la storia, l’educazione civica, il patrimonio culturale, le lingue straniere e l’orientamento.

Il LEL non viene presentato come disciplina obbligatoria autonoma dell’intero primo ciclo, ma come percorso formativo coerente con le Indicazioni Nazionali 2025, finalizzato a rafforzare la consapevolezza linguistica degli studenti, la padronanza dell’italiano, la comprensione del lessico, la riflessione grammaticale e il riconoscimento delle radici culturali della civiltà italiana ed europea.

Pur essendo attivato in modo specifico nella Scuola Secondaria di I grado, il percorso si raccorda con gli apprendimenti già avviati nella Scuola Primaria attraverso attività di riflessione linguistica, giochi lessicali, famiglie di parole, prefissi, suffissi, etimologie, confronto tra parole e prime forme di consapevolezza sull’evoluzione della lingua italiana.

Perché studiare il Latino per l’Educazione Linguistica

Il Latino per l’Educazione Linguistica rappresenta un’opportunità formativa per avvicinare gli studenti alla conoscenza delle radici della lingua italiana e della cultura europea, sviluppando un rapporto più consapevole con le parole, con i testi e con il patrimonio culturale.

Lo studio del latino, nella prospettiva dell’educazione linguistica, non ha lo scopo di anticipare in modo specialistico il percorso liceale, ma di offrire agli alunni strumenti utili per comprendere meglio il funzionamento della lingua italiana, l’origine di molte parole di uso quotidiano, il significato dei termini presenti nei testi letterari, storici, giuridici e nei documenti fondamentali della cittadinanza.

Il LEL abitua gli studenti alla riflessione, all’osservazione, al ragionamento logico, al confronto tra lingue e alla comprensione della dimensione storica dei linguaggi. Attraverso l’analisi di parole, espressioni, latinismi, motti, proverbi, semplici frasi, formule epigrafiche e

termini presenti nella cultura contemporanea, gli alunni scoprono la vitalità del latino nell'italiano e nelle lingue straniere studiate.

Il percorso favorisce inoltre la conoscenza del patrimonio culturale, artistico, archeologico, epigrafico e giuridico, contribuendo alla formazione di studenti consapevoli delle proprie radici, capaci di comprendere il presente alla luce del passato e di aprirsi al dialogo con le diverse culture europee.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, il Latino per l'Educazione Linguistica contribuisce allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, della competenza multilinguistica, della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, della competenza in materia di cittadinanza e della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

SEZIONE A – IDENTITÀ DEL PERCORSO

Voce	Descrizione
Denominazione	Latino per l'Educazione Linguistica – LEL
Natura del percorso	Percorso opzionale curricolare
Ordine di scuola	Scuola Secondaria di I grado
Classi coinvolte	Classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado
Raccordi verticali	Scuola Primaria e classe prima della Scuola Secondaria di I grado attraverso attività propedeutiche di riflessione linguistica, lessicale ed etimologica
Area di riferimento	Area linguistico-comunicativa, storico-culturale e orientativa
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Contributo al Profilo dello Studente	Lo studente sviluppa una maggiore consapevolezza della lingua italiana, comprende l'origine latina di parole e strutture linguistiche, stabilisce confronti tra lingue diverse e riconosce il valore del patrimonio culturale classico nella costruzione dell'identità italiana ed europea.

Connessioni con Italiano	Riflessione linguistica, lessico, etimologia, grammatica, sintassi, storia della lingua italiana, comprensione e produzione testuale.
Connessioni con Lingue straniere	Confronto tra sistemi linguistici, riconoscimento di parole di origine latina, analogie e differenze tra lingue, valorizzazione del plurilinguismo.
Connessioni con Storia	Civiltà romana, documenti storici, epigrafi, patrimonio archeologico, continuità e trasformazioni della cultura europea.
Connessioni con Educazione Civica	Lessico della cittadinanza, termini presenti nella Costituzione e nei documenti giuridici, patrimonio culturale come bene comune.
Connessioni con Orientamento	Valorizzazione degli interessi linguistici e culturali, sviluppo del metodo di studio, consapevolezza delle proprie attitudini in vista delle scelte future.
Connessioni con DigComp	Uso di dizionari digitali, archivi online, musei virtuali e strumenti digitali per la ricerca etimologica, la documentazione e la produzione di contenuti.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

Nucleo fondante	Scuola Primaria – raccordi preparatori	Classe I Secondaria – raccordo linguistico	Classe II Secondaria – avvio del LEL	Classe III Secondaria – consolidamento del LEL
Educazione linguistica diacronica	Famiglie di parole, radici, prefissi, suffissi, parole derivate e alterate. Giochi linguistici e prime curiosità sull'origine delle parole.	Evoluzione della lingua italiana. Origine di alcune parole italiane. Prime riflessioni sul rapporto tra lingua, storia e cultura.	Alfabeto latino, pronuncia guidata, parole latine di uso comune, latinismi presenti nell'italiano. Origine latina di parole italiane ad alta frequenza.	Dimensione storica e diacronica dell'italiano. Persistenza e trasformazione del lessico latino nell'italiano e nelle lingue europee.

Lessico ed etimologia	Sinonimi, contrari, campi semantici, parole primitive e derivate. Arricchimento lessicale attraverso letture e attività orali e scritte.	Uso del dizionario, costruzione di mappe lessicali, confronto tra parole di origine diversa.	Radici latine, prefissi, suffissi, famiglie di parole. Ricerca guidata dell'origine latina di termini comuni.	Ricerca etimologica più consapevole. Latinismi, parole del lessico letterario, storico, giuridico e civico.
Prime strutture della lingua latina	Riflessione sulle principali categorie grammaticali dell'italiano: nome, articolo, aggettivo, verbo, frase minima.	Consolidamento di morfologia e sintassi italiana. Confronto tra funzioni grammaticali e funzioni logiche.	Parti variabili e invariabili. Genere e numero. Prime osservazioni sulla flessione nominale e verbale.	Casi e generi nella flessione nominale. Prime due declinazioni. Forme verbali semplici. Sintassi della frase semplice in analogia e contrasto con l'italiano.
Confronto interlinguistico	Confronto tra parole italiane e parole straniere conosciute. Prime somiglianze lessicali tra lingue.	Confronto tra italiano, inglese e seconda lingua comunitaria. Parole internazionali e prestiti linguistici.	Confronto lessicale tra italiano, latino e lingue straniere studiate. Riconoscimento di parole con radice comune.	Confronto tra strutture basilari dell'italiano, del latino e delle lingue straniere. Riflessione sul significato e sull'uso delle parole nei diversi contesti.
Latino, cultura e patrimonio	Scoperta di miti, civiltà antiche, parole legate alla storia e al territorio.	Collegamenti tra lingua, storia, geografia, arte e patrimonio culturale.	Motti, proverbi, aforismi, semplici formule epigrafiche. Tracce del latino nel patrimonio culturale e nel territorio.	Funzione del latino in documenti storici, letterari e giuridici. Patrimonio artistico, archeologico, epigrafico e museale. Latino come eredità culturale europea.

Latino e cittadinanza	Parole della convivenza, delle regole, della comunità e del rispetto.	Lessico della cittadinanza, della legalità e della Costituzione.	Origine latina di termini collegati a comunità, diritto, responsabilità e istituzioni.	Termini di origine latina presenti nella Costituzione e nei documenti fondamentali. Patrimonio culturale come bene comune da conoscere e tutelare.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA

Progressione verticale	**Scuola Primaria e classe I Secondaria – raccordi preparatori**	**Classe II Secondaria**	**Classe III Secondaria**
Competenze attese	L'alunno riconosce che le parole hanno una storia e coglie prime relazioni tra lingua, esperienza e cultura.	Lo studente comprende che la lingua italiana deriva in larga parte dal latino e riconosce parole latine di uso comune e latinismi presenti nell'italiano.	Lo studente comprende l'importanza del latino per sviluppare una piena consapevolezza nella lettura, nella scrittura e nell'uso dell'italiano.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Osserva somiglianze e differenze tra parole, amplia il lessico e utilizza prime strategie di riflessione linguistica.	Riconosce l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza e coglie la dimensione storica della lingua.	Riconosce l'origine latina di parole appartenenti a registri diversi e comprende elementi di persistenza e variazione del lessico latino.

Obiettivi di apprendimento	Individuare parole primitive, derivate, alterate, prefissi e suffissi. Utilizzare il dizionario in modo guidato.	Comprendere l'uso dell'alfabeto latino; riconoscere e riprodurre con guida la pronuncia corretta delle parole studiate; cogliere semplici relazioni tra italiano e latino.	Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano; riconoscere elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando analogie e differenze con l'italiano.
Attività significative	Giochi linguistici, mappe lessicali, famiglie di parole, uso del dizionario, caccia alle parole.	Laboratorio sull'origine delle parole, glossario dei latinismi, confronto tra parole latine e italiane, attività con dizionari cartacei e digitali.	Analisi guidata di parole, brevi frasi, motti e formule latine; ricerca etimologica; confronto tra testi, parole e contesti d'uso.
Evidenze valutative	Riconosce parole derivate e famiglie lessicali. Utilizza parole nuove in contesti adeguati.	Individua parole di origine latina e ne spiega il significato in modo semplice.	Utilizza la conoscenza dell'origine latina delle parole per comprendere meglio testi, termini e registri linguistici.

NUCLEO FONDANTE: LESSICO, SIGNIFICATO ED ETIMOLOGIA

Progressione verticale	**Scuola Primaria e classe I Secondaria – raccordi preparatori**	**Classe II Secondaria**	**Classe III Secondaria**
Competenze attese	L'alunno arricchisce il proprio patrimonio lessicale e comprende che il significato delle parole può essere approfondito attraverso relazioni e contesti.	Lo studente riconosce radici, prefissi e suffissi di origine latina e comprende il significato di parole italiane attraverso l'analisi etimologica guidata.	Lo studente utilizza in modo più consapevole il lessico italiano, comprendendo l'origine latina di termini comuni, letterari, storici, giuridici e civici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Comprende e usa parole nuove, riconosce campi semantici e relazioni di significato.	Stabilisce collegamenti tra parole latine e italiane, riconoscendo famiglie lessicali e latinismi.	Utilizza un lessico più preciso e consapevole, anche in relazione ai linguaggi disciplinari.
Obiettivi di apprendimento	Ampliare il lessico quotidiano e disciplinare. Riconoscere sinonimi, contrari, campi semantici e famiglie di parole.	Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza; comprendere parole latine di uso comune e principali latinismi.	Individuare l'origine latina di termini presenti in documenti fondamentali, testi storici, letterari, giuridici e civici. Acquisire una terminologia progressivamente più precisa.
Attività significative	Giochi semantici, dizionario personale, classificazioni di parole, attività di riformulazione.	Glossario illustrato dei latinismi; laboratorio su prefissi, suffissi e radici; ricerca di parole latine nella comunicazione quotidiana.	Analisi del lessico della Costituzione, dei documenti storici e dei testi letterari; costruzione di glossari tematici; uso di vocabolari digitali.
Evidenze valutative	Usa un lessico appropriato nelle comunicazioni orali e scritte.	Spiega il significato di parole italiane a partire dall'origine latina.	Utilizza termini in modo consapevole e riconosce il valore semantico, storico e culturale delle parole.

NUCLEO FONDANTE: PRIME STRUTTURE DELLA LINGUA LATINA

Progressione verticale	**Scuola Primaria e classe I Secondaria – raccordi preparatori**	**Classe II Secondaria**	**Classe III Secondaria**
Competenze attese	L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana e riflette sul funzionamento della frase.	Lo studente riconosce alcuni elementi essenziali della morfologia latina e li confronta con l'italiano.	Lo studente riconosce strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua latina, comprendendo semplici frasi in contesto guidato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Applica semplici regole linguistiche e riconosce le funzioni principali delle parole nella frase.	Riconosce parti variabili e invariabili, genere, numero e prime forme nominali e verbali.	Riconosce casi, generi, prime declinazioni e forme verbali semplici; si orienta nella frase latina semplice.
Obiettivi di apprendimento	Consolidare le categorie grammaticali dell'italiano e la struttura della frase minima.	Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine. Osservare analogie e differenze con l'italiano.	Riconoscere il sistema dei casi e dei generi nella flessione nominale; riconoscere le forme verbali più semplici; orientarsi nella sintassi della frase semplice.
Attività significative	Giochi grammaticali, analisi della frase, manipolazione di parole e frasi.	Tabelle comparative tra italiano e latino; attività guidate su parole latine; esercizi di riconoscimento e classificazione.	Analisi guidata di semplici frasi latine; confronto tra ordine latino e italiano; traduzione guidata di aforismi, proverbi, formule epigrafiche e brevi narrazioni.
Evidenze valutative	Riconosce funzioni grammaticali e logiche di base.	Individua elementi morfologici semplici e li confronta con l'italiano.	Comprende il senso globale di semplici frasi latine e riconosce le principali strutture studiate.

NUCLEO FONDANTE: CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE

Progressione verticale	**Scuola Primaria e classe I Secondaria – raccordi preparatori**	**Classe II Secondaria**	**Classe III Secondaria**
Competenze attese	L'alunno coglie somiglianze tra parole italiane e straniere e sviluppa curiosità verso lingue diverse.	Lo studente stabilisce semplici confronti lessicali tra italiano, latino e lingue straniere studiate.	Lo studente utilizza il confronto tra lingue per comprendere meglio significati, strutture e relazioni culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce parole simili in lingue diverse e comprende il valore del plurilinguismo.	Individua parole con radice comune e riconosce elementi di continuità tra lingue.	Confronta strutture basilari di lingue diverse, privilegiando il significato e il contesto d'uso.
Obiettivi di apprendimento	Confrontare parole italiane, inglesi e della seconda lingua comunitaria.	Istituire semplici confronti, soprattutto lessicali, tra italiano, latino e lingue straniere studiate.	Utilizzare il confronto linguistico per approfondire il significato delle parole e sviluppare maggiore consapevolezza nell'uso della lingua italiana.
Attività significative	Tabelle di parole simili, giochi multilingue, mappe linguistiche.	Laboratori comparativi tra italiano, latino, inglese e francese; ricerca di parole internazionali di origine latina.	Costruzione di mappe etimologiche e interlinguistiche; attività integrate con italiano, lingue straniere, storia, arte ed educazione civica.
Evidenze valutative	Riconosce somiglianze lessicali tra lingue.	Stabilisce confronti pertinenti tra parole di lingue diverse.	Usa il confronto interlinguistico per interpretare parole, testi e concetti.

NUCLEO FONDANTE: LATINO, CULTURA, CITTADINANZA E PATRIMONIO

Progressione verticale	**Scuola Primaria e classe I Secondaria – raccordi preparatori**	**Classe II Secondaria**	**Classe III Secondaria**
Competenze attese	L'alunno riconosce il valore della memoria, delle radici culturali e del patrimonio storico del territorio.	Lo studente riconosce la presenza del latino in motti, proverbi, epigrafi, monumenti e parole della cittadinanza.	Lo studente comprende la funzione del latino nella tradizione culturale italiana ed europea e nei documenti di valore storico, letterario e giuridico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Collega parole, storie, simboli e tradizioni al patrimonio culturale.	Riconosce tracce della lingua e della civiltà latina nel patrimonio culturale e nel linguaggio contemporaneo.	Riconosce il latino come eredità condivisa e come elemento di continuità tra diverse culture europee.
Obiettivi di apprendimento	Scoprire il patrimonio storico e culturale locale. Comprendere parole legate a comunità, regole e convivenza.	Riconoscere parole latine di uso comune, motti, proverbi e termini civici. Individuare tracce del latino nel territorio e nei documenti.	Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua di comunicazione culturale europea.
Attività significative	Visite sul territorio, racconti storici, parole della cittadinanza, attività sul patrimonio locale.	Lettura guidata di epigrafi semplici; ricerca di latinismi nel territorio; analisi di motti e proverbi; cartelloni e prodotti digitali.	Mostra digitale sul latino nel patrimonio culturale; analisi di termini latini nella Costituzione; percorsi interdisciplinari con storia, arte, italiano ed educazione civica.
Evidenze valutative	Riconosce elementi del patrimonio culturale e li collega alla propria esperienza.	Individua tracce del latino in parole, documenti e luoghi del territorio.	Comprende il valore culturale, civico e storico del latino e lo collega alla cittadinanza e alla memoria europea.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine / classe	Compiti autentici
Scuola Primaria – raccordi preparatori	Realizzare una “carta d’identità delle parole” con origine, significato, famiglia lessicale e uso in frasi. Costruire mappe di parole derivate, prefissi e suffissi.
Classe I Secondaria – raccordo linguistico	Creare un piccolo dizionario illustrato di parole italiane con origine antica o straniera. Realizzare una mappa delle parole della cittadinanza e della convivenza.

Classe II Secondaria	Realizzare un glossario illustrato dei latinismi più usati nella lingua italiana. Costruire un prodotto digitale dal titolo “Il latino nelle parole di ogni giorno”. Ricercare motti, proverbi e semplici espressioni latine presenti nella comunicazione contemporanea.
Classe III Secondaria	Realizzare una mostra digitale dal titolo “Il latino intorno a noi”, con parole, epigrafi, motti, proverbi, termini della Costituzione e tracce del patrimonio culturale. Produrre una breve guida digitale sul rapporto tra latino, italiano, cittadinanza e patrimonio europeo.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Consapevolezza linguistica	Riconosce il rapporto tra latino e italiano e riflette sul funzionamento della lingua.
Lessico ed etimologia	Comprende il significato di parole italiane attraverso l’origine latina e utilizza un lessico più preciso.
Riflessione grammaticale	Riconosce semplici elementi morfologici e sintattici e li confronta con l’italiano.
Confronto interlinguistico	Stabilisce confronti tra italiano, latino e lingue straniere studiate.
Comprensione	Comprende il senso globale di parole, espressioni, motti, proverbi, formule epigrafiche e semplici frasi latine in contesto guidato.
Consapevolezza culturale	Riconosce il valore del latino nella tradizione culturale italiana ed europea.
Cittadinanza	Comprende il significato di termini di origine latina presenti nel lessico civico, giuridico e costituzionale.
Autonomia	Utilizza strumenti di consultazione, anche digitali, per ricercare significati, origini e relazioni tra parole.
Produzione	Realizza glossari, mappe, testi brevi, presentazioni e prodotti digitali sul lessico e sul patrimonio culturale latino.
Pensiero critico	Riflette sul rapporto tra passato e presente, riconoscendo continuità, trasformazioni e reinterpretazioni culturali.

INGLESE

Perché studiare l'Inglese

La lingua inglese rappresenta oggi uno strumento fondamentale per comunicare, conoscere, collaborare e partecipare attivamente a una società sempre più interconnessa e multiculturale. Attraverso l'apprendimento dell'inglese, gli alunni ampliano le proprie opportunità di comunicazione, sviluppano apertura verso culture diverse e acquisiscono competenze indispensabili per lo studio, il lavoro e la cittadinanza globale.

Lo studio della lingua inglese favorisce la comprensione e la produzione di messaggi orali e scritti in contesti autentici e significativi, promuovendo la capacità di interagire con persone provenienti da realtà culturali differenti. La lingua diventa così uno strumento di dialogo, inclusione e collaborazione.

L'apprendimento precoce di una lingua straniera contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze cognitive, metalinguistiche e interculturali, favorendo flessibilità mentale, curiosità e capacità di confronto.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, l'Inglese accompagna progressivamente gli alunni dalla scoperta di parole, suoni e semplici scambi comunicativi nella Scuola dell'Infanzia fino all'utilizzo consapevole della lingua per comprendere, comunicare, interagire e partecipare a situazioni reali al termine del primo ciclo di istruzione, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Lingua Inglese
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza multilinguistica; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza digitale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno utilizza la lingua inglese per comprendere e comunicare messaggi in situazioni quotidiane, interagisce con interlocutori diversi e sviluppa apertura verso altre culture.

Connessioni con Educazione Civica	Educazione interculturale, rispetto delle differenze, cittadinanza globale, comunicazione responsabile, collaborazione internazionale e partecipazione a progetti europei di cooperazione educativa (eTwinning ed Erasmus+)
Connessioni con Orientamento	Sviluppo delle competenze linguistiche utili per la formazione futura, la mobilità internazionale e la costruzione del proprio progetto di vita.
Connessioni con DigComp e GreenComp	Utilizzo di risorse digitali per apprendere le lingue, accesso a fonti internazionali, comprensione di contenuti relativi alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: LISTENING (ASCOLTO)

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Saluti, colori, numeri, oggetti familiari, semplici istruzioni, canzoni e filastrocche.	Comprensione di parole, espressioni e semplici messaggi relativi alla vita quotidiana.	Comprensione di dialoghi, istruzioni e brevi testi orali su argomenti familiari.	Comprensione di conversazioni, testi e messaggi più articolati relativi alla vita quotidiana, scolastica e sociale.

NUCLEO FONDANTE: SPEAKING (PARLATO)

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Ripetizione di parole e semplici espressioni. Presentazioni e routine quotidiane.	Presentazione di sé, della famiglia e dell'ambiente di vita. Risposte a semplici domande.	Interazione in semplici dialoghi. Descrizione di persone, luoghi e attività.	Conversazioni guidate e spontanee. Esposizione di esperienze, opinioni e progetti personali.

NUCLEO FONDANTE: READING (LETTURA)

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Riconoscimento di parole e immagini. Familiarizzazione con libri illustrati.	Lettura e comprensione di parole, frasi e semplici testi accompagnati da immagini.	Comprensione di brevi testi narrativi, descrittivi e informativi.	Comprensione e analisi di testi autentici, articoli, dialoghi e materiali multimediali.

NUCLEO FONDANTE: WRITING (SCRITTURA)

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Riproduzione di parole e simboli. Associazione parola-immagine.	Scrittura di parole, frasi e semplici messaggi.	Produzione di brevi testi relativi a esperienze personali e situazioni quotidiane.	Produzione di testi descrittivi, narrativi, informativi e comunicativi adeguati al contesto.

NUCLEO FONDANTE: CULTURE E INTERCULTURA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Feste, tradizioni e canzoni dei Paesi anglofoni.	Elementi culturali relativi alla vita quotidiana nei Paesi di lingua inglese.	Confronto tra culture, tradizioni e stili di vita differenti.	Approfondimento degli aspetti culturali, storici e sociali del mondo anglofono e confronto interculturale.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: LISTENING (ASCOLTO)

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Comprende parole e semplici espressioni.	Comprende semplici messaggi relativi ad ambiti familiari.	Comprende dialoghi e istruzioni più articolate.	Comprende testi orali relativi a contesti quotidiani e sociali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Ascolta e riconosce parole familiari.	Comprende istruzioni e semplici comunicazioni.	Comprende informazioni essenziali in dialoghi e narrazioni.	Comprende il significato globale e dettagliato di testi orali.
Obiettivi di apprendimento	Ascoltare e riconoscere parole e suoni.	Comprendere istruzioni e semplici messaggi.	Comprendere dialoghi e testi orali brevi.	Comprendere conversazioni e messaggi autentici.
Attività significative	Songs, chants, storytelling.	Listening games, TPR activities.	Dialoghi guidati, video e podcast.	Video autentici, podcast, interviste e CLIL.
Evidenze valutative	Riconosce parole e istruzioni.	Comprende semplici comunicazioni.	Comprende informazioni principali.	Comprende contenuti e informazioni dettagliate.

NUCLEO FONDANTE: SPEAKING (PARLATO)

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riproduce parole ed espressioni.	Comunica informazioni personali essenziali.	Interagisce in semplici dialoghi.	Comunica in modo adeguato in diversi contesti.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Utilizza parole e formule memorizzate.	Si presenta e descrive realtà vicine.	Interagisce utilizzando espressioni note.	Partecipa a conversazioni e scambi comunicativi.
Obiettivi di apprendimento	Ripetere e utilizzare parole e formule.	Rispondere e porre semplici domande.	Descrivere persone, luoghi e attività.	Esprimere opinioni, esperienze e progetti.
Attività significative	Role play, songs, games.	Pair work e dialoghi guidati.	Role play, interviste, storytelling.	Debate, presentazioni, speaking tasks.
Evidenze valutative	Riproduce parole e formule.	Comunica informazioni essenziali.	Interagisce in modo comprensibile.	Comunica in modo efficace e appropriato.

NUCLEO FONDANTE: READING (LETTURA)

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce parole associate a immagini.	Legge e comprende parole e semplici frasi.	Comprende testi brevi e semplici.	Comprende e interpreta testi di diversa tipologia.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Associa immagini e parole.	Comprende il significato globale di semplici testi.	Individua informazioni essenziali.	Comprende informazioni esplicite e implicite.
Obiettivi di apprendimento	Riconoscere parole e simboli.	Leggere e comprendere brevi testi.	Individuare informazioni in testi diversi.	Comprendere testi autentici e materiali multimediali.
Attività significative	Flashcards, picture books.	Reading activities e giochi linguistici.	Booklets, reading comprehensio n.	Articoli, blog, testi autentici.
Evidenze valutative	Associa parole e immagini.	Comprende semplici testi.	Individua informazioni essenziali.	Interpreta contenuti e messaggi.

NUCLEO FONDANTE: WRITING (SCRITTURA)

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riproduce parole e simboli.	Scrive semplici parole e frasi.	Produce brevi testi coerenti.	Produce testi adeguati a scopo e destinatario.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riproduce parole note.	Scrive brevi messaggi.	Organizza semplici testi.	Scrive testi corretti e funzionali.
Obiettivi di apprendimento	Copiare parole e simboli.	Scrivere frasi guidate.	Produrre testi personali.	Elaborare testi comunicativi e informativi.

Attività significative	Matching e copy activities.	Guided writing.	Emails, postcards, descriptions.	Blog, articles, digital storytelling.
Evidenze valutative	Riproduce parole corrette.	Scrive semplici frasi.	Produce testi comprensibili.	Produce testi coerenti e corretti.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Realizzazione di mini-book illustrati, canzoni e drammatizzazioni.
Primaria	Presentazioni personali, podcast, lapbook culturali, corrispondenza con classi partner.
Secondaria	Blog in lingua inglese, video-presentazioni, eTwinning, Erasmus+, podcast, guide turistiche del territorio in inglese.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Comprensione	Comprende messaggi orali e scritti
Comunicazione	Interagisce in modo efficace nelle diverse situazioni
Autonomia	Utilizza strategie personali di apprendimento linguistico
Consapevolezza interculturale	Conosce e rispetta culture diverse
Collaborazione	Partecipa ad attività comunicative e cooperative
Competenza digitale	Utilizza strumenti digitali per apprendere e comunicare

SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE

Nota di raccordo curricolare

La Seconda Lingua Comunitaria – Francese è introdotta nella Scuola Secondaria di I grado e si inserisce nel percorso verticale dell'Istituto come ampliamento e consolidamento della competenza multilinguistica.

Pur non essendo presente come disciplina autonoma nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, il Francese si raccorda con le esperienze linguistiche, comunicative e interculturali già avviate nei precedenti ordini di scuola, in particolare attraverso l'educazione all'ascolto, alla comunicazione, alla curiosità verso lingue e culture diverse e allo studio della lingua inglese.

La progressione del Francese viene pertanto sviluppata all'interno del triennio della Scuola Secondaria di I grado, secondo livelli graduali di complessità, finalizzati alla comprensione, alla comunicazione, all'interazione e alla conoscenza della cultura francofona.

Perché studiare il Francese

Lo studio del Francese contribuisce allo sviluppo della competenza multilinguistica e favorisce l'apertura verso culture, tradizioni e modi di vivere differenti.

Attraverso l'apprendimento della lingua francese, gli studenti ampliano le proprie possibilità comunicative, sviluppano curiosità interculturale e acquisiscono strumenti utili per partecipare in modo più consapevole alla dimensione europea e internazionale della cittadinanza.

Il Francese permette inoltre di rafforzare la riflessione sui linguaggi, di confrontare strutture linguistiche diverse e di sviluppare strategie di apprendimento trasferibili anche ad altre discipline e ad altri contesti comunicativi.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Seconda Lingua Comunitaria – Francese

Ordine di scuola	Scuola Secondaria di I grado
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Contributo al Profilo dello Studente	Lo studente utilizza la lingua francese per comprendere e produrre semplici messaggi in situazioni comunicative note, interagire con interlocutori diversi e sviluppare apertura verso la cultura francofona.
Connessioni con Educazione Civica	Cittadinanza europea, dialogo interculturale, rispetto delle differenze, convivenza democratica, patrimonio culturale europeo.
Connessioni con Orientamento	Sviluppo di competenze linguistiche utili per il proseguimento degli studi, la mobilità, la conoscenza di opportunità formative e la costruzione del progetto personale.
Connessioni con DigComp	Utilizzo di strumenti digitali per l'apprendimento linguistico, consultazione di risorse multimediali, produzione di semplici contenuti digitali in lingua.

SEZIONE B – PROGRESSIONE INTERNA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nucleo fondante	Classe I	Classe II	Classe III
Ascolto / Comprensione orale	Comprende parole, semplici istruzioni, saluti, presentazioni e messaggi relativi alla vita quotidiana.	Comprende brevi dialoghi e messaggi su argomenti familiari, scuola, tempo libero, famiglia e ambiente di vita.	Comprende informazioni essenziali in conversazioni, brevi testi orali e materiali multimediali su argomenti noti.
Parlato / Interazione orale	Usa formule di saluto, si presenta, chiede e dà semplici informazioni personali.	Interagisce in semplici scambi comunicativi relativi a bisogni concreti e situazioni quotidiane.	Descrive esperienze, persone, luoghi e attività; esprime semplici opinioni e preferenze.
Lettura / Comprensione scritta	Legge e comprende parole, frasi e brevi testi accompagnati da immagini.	Comprende brevi testi descrittivi, dialoghi, messaggi e semplici comunicazioni scritte.	Comprende testi semplici di diversa tipologia, individuando informazioni esplicite e significato globale.
Scrittura / Produzione scritta	Scrive parole, frasi minime e semplici messaggi guidati.	Produce brevi testi relativi a sé, alla famiglia, alla scuola e al tempo libero.	Produce semplici testi descrittivi, narrativi e comunicativi adeguati a situazioni note.
Riflessione sulla lingua	Riconosce semplici strutture linguistiche e lessico di base.	Utilizza strutture grammaticali essenziali in contesti comunicativi noti.	Confronta elementi della lingua francese con l'italiano e l'inglese, utilizzando strutture in modo più consapevole.

Cultura e intercultura	Conosce semplici aspetti della vita quotidiana francese e francofona.	Confronta abitudini, feste, tradizioni e aspetti culturali.	Approfondisce elementi della civiltà francofona e sviluppa atteggiamenti di apertura interculturale.

SEZIONE C – CURRICOLO DEI NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Competenze attese al termine della Secondaria di I grado	Attività significative	Evidenze valutative
Ascolto	Comprende il significato globale e le informazioni essenziali di semplici messaggi orali in lingua francese.	Ascolto di dialoghi, canzoni, video, messaggi autentici semplificati.	Comprende istruzioni, informazioni personali, dialoghi e brevi comunicazioni.
Parlato	Interagisce in semplici scambi comunicativi su argomenti familiari e quotidiani.	Role play, interviste, dialoghi guidati, presentazioni personali.	Si presenta, chiede e fornisce informazioni, descrive persone, luoghi e attività.
Lettura	Legge e comprende brevi testi scritti relativi ad ambiti noti.	Lettura di dialoghi, cartoline, e-mail, testi descrittivi, materiali autentici semplificati.	Individua informazioni esplicite e comprende il significato globale del testo.

Scrittura	Produce semplici testi scritti adeguati a scopo e destinatario.	Scrittura di messaggi, descrizioni, e-mail, presentazioni, brevi racconti.	Produce testi comprensibili, coerenti e sufficientemente corretti.
Riflessione linguistica	Riconosce e utilizza strutture linguistiche essenziali, confrontando lingue diverse.	Giochi grammaticali, mappe linguistiche, confronti tra italiano, inglese e francese.	Usa lessico e strutture di base in modo adeguato al contesto.
Cultura e intercultura	Riconosce aspetti della cultura francese e francofona e li confronta con la propria esperienza.	Ricerche, lapbook, video, presentazioni culturali, confronto tra tradizioni, partecipazione a progetti Erasmus+ ed eTwinning, scambi virtuali con scuole partner europee, realizzazione di prodotti multimediali sulla cultura francese e francofona	Mostra curiosità, rispetto e apertura verso culture diverse.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Classe	Compiti autentici
Classe I	Realizzare una carta d'identità in francese; presentarsi oralmente; costruire un mini-dizionario illustrato.
Classe II	Scrivere una cartolina o una semplice e-mail; realizzare un lapbook sulla Francia; simulare dialoghi in situazioni quotidiane.

Classe III	Realizzazione di una presentazione digitale in lingua francese da condividere con scuole partner nell'ambito di attività Erasmus+ o eTwinning

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Comprensione	Comprende messaggi orali e scritti semplici in lingua francese.
Comunicazione	Interagisce in modo comprensibile in situazioni note.
Produzione	Produce brevi testi orali e scritti adeguati al contesto.
Autonomia	Utilizza strategie personali per comprendere, memorizzare e comunicare.
Consapevolezza linguistica	Confronta parole, strutture e funzioni comunicative tra lingue diverse.
Intercultura	Riconosce e rispetta elementi della cultura francese e francofona.
Competenza digitale	Utilizza strumenti digitali per apprendere, ricercare e produrre contenuti in lingua.

STORIA

Perché studiare la Storia

La Storia consente di comprendere il percorso dell'umanità nel tempo, di interpretare il presente e di costruire consapevolmente il futuro. Attraverso la conoscenza degli eventi, delle trasformazioni, delle idee e delle esperienze che hanno caratterizzato le diverse epoche, gli alunni sviluppano la capacità di leggere la realtà in modo critico e di comprendere le relazioni tra passato, presente e futuro.

Lo studio della Storia contribuisce alla formazione dell'identità personale e collettiva, favorendo la consapevolezza delle proprie radici culturali e il senso di appartenenza alle comunità locali, nazionali, europee e globali. Attraverso la conoscenza del passato, gli studenti imparano a riconoscere il valore della memoria, a comprendere il significato delle istituzioni democratiche e a sviluppare una cittadinanza consapevole, responsabile e partecipativa.

La disciplina promuove inoltre la capacità di analizzare fonti, interpretare documenti, confrontare punti di vista differenti e comprendere la complessità dei fenomeni storici, sociali, economici e culturali.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, la Storia favorisce la conoscenza delle radici della civiltà italiana ed europea, valorizzando il contributo della cultura greco-romana, della tradizione classica e del patrimonio storico e culturale che ha contribuito alla formazione dell'identità europea.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, la Storia accompagna progressivamente gli alunni dalla scoperta del tempo vissuto e delle prime esperienze di memoria personale nella Scuola dell'Infanzia fino alla comprensione dei processi storici e delle grandi trasformazioni che hanno contribuito alla costruzione del mondo contemporaneo.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Storia
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno comprende il significato degli eventi storici, interpreta il presente alla luce del passato, sviluppa il senso di appartenenza alla comunità e partecipa consapevolmente alla vita democratica.
Connessioni con Educazione Civica	Costituzione, cittadinanza, legalità, diritti umani, memoria storica, partecipazione democratica.
Connessioni con Orientamento	Costruzione dell'identità personale e sociale, consapevolezza delle proprie radici culturali, comprensione del cambiamento e del progetto di vita.
Connessioni con DigComp e GreenComp	Analisi critica delle fonti, utilizzo consapevole delle informazioni, comprensione delle trasformazioni ambientali e sociali nel tempo.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Ricordi personali, fotografie, racconti familiari, oggetti della vita quotidiana.	Fonti materiali, iconografiche e orali. Prime ricostruzioni del passato.	Utilizzo e confronto di diverse tipologie di fonti storiche.	Analisi critica e interpretazione di fonti storiche, documenti e testimonianze.

NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Successione temporale delle esperienze quotidiane.	Concetti di successione, contemporaneità e durata.	Linee del tempo e quadri di civiltà.	Organizzazione e correlazione di eventi, fenomeni e processi storici complessi.

NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Prima percezione del tempo e dei cambiamenti.	Tempo storico, periodizzazione, civiltà antiche.	Civiltà del mondo antico e loro caratteristiche.	Medioevo, Età Moderna, Età Contemporanea e processi di trasformazione storica.

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE STORICA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Racconto di esperienze personali.	Narrazione di fatti ed eventi storici.	Produzione di testi storici e mappe concettuali.	Elaborazione, interpretazione e argomentazione di fenomeni storici.

NUCLEO FONDANTE: IDENTITÀ, MEMORIA E PATRIMONIO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Storia personale e familiare. Tradizioni locali.	Memoria della comunità e del territorio.	Patrimonio storico e culturale locale, nazionale ed europeo.	Patrimonio culturale, identità europea, civiltà classica e memoria storica.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce tracce del proprio passato.	Utilizza semplici fonti per ricostruire eventi.	Analizza e confronta diverse fonti storiche.	Interpreta criticamente fonti e documenti storici.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Individua tracce della propria storia personale.	Ricava informazioni da fonti diverse.	Utilizza le fonti per comprendere civiltà e periodi storici.	Analizza e valuta fonti storiche in modo critico.

Obiettivi di apprendimento	Osservare e raccontare esperienze personali.	Leggere e utilizzare semplici fonti.	Confrontare fonti differenti.	Interpretare e contestualizzare documenti storici.
Attività significative	Album dei ricordi, fotografie, racconti familiari.	Analisi di immagini e reperti.	Laboratori sulle fonti storiche.	Analisi di documenti, archivi digitali e testimonianze.
Evidenze valutative	Riconosce tracce del passato.	Utilizza semplici fonti informative.	Confronta e interpreta fonti.	Analizza criticamente documenti storici.

NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Organizza eventi secondo successione temporale.	Utilizza indicatori temporali.	Colloca eventi e civiltà sulla linea del tempo.	Organizza fenomeni storici in quadri spazio-temporali complessi.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Distingue prima, dopo e durante.	Comprende successione e contemporaneità.	Utilizza cronologie e linee del tempo.	Individua relazioni tra eventi e processi storici.
Obiettivi di apprendimento	Ordinare eventi quotidiani.	Utilizzare correttamente gli indicatori temporali.	Costruire linee del tempo e mappe storiche.	Organizzare informazioni e processi storici.
Attività significative	Sequenze illustrate.	Costruzione di calendari e linee del tempo.	Mappe cronologiche e quadri di civiltà.	Schemi comparativi e mappe concettuali.
Evidenze valutative	Ordina eventi correttamente.	Utilizza riferimenti temporali.	Colloca eventi e civiltà.	Organizza informazioni storiche complesse.

NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Coglie cambiamenti nel tempo.	Comprende il concetto di civiltà.	Conosce e confronta civiltà antiche.	Comprende processi storici e trasformazioni nel lungo periodo.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce cambiamenti nelle persone e negli ambienti.	Conosce aspetti fondamentali delle civiltà studiate.	Confronta civiltà e modelli culturali differenti.	Comprende continuità, cambiamenti e relazioni storiche.
Obiettivi di apprendimento	Osservare cambiamenti e trasformazioni.	Conoscere aspetti della vita nelle civiltà antiche.	Confrontare civiltà e organizzazioni sociali.	Analizzare processi storici, politici, economici e culturali.
Attività significative	Osservazioni e racconti.	Ricostruzioni storiche e plastici.	Laboratori sulle civiltà antiche.	Debate storici e analisi di fenomeni storici.
Evidenze valutative	Riconosce cambiamenti.	Descrive aspetti delle civiltà.	Confronta civiltà differenti.	Analizza fenomeni storici complessi.

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE STORICA

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Racconta esperienze e vissuti.	Narra semplici eventi storici.	Espone contenuti storici utilizzando linguaggi appropriati.	Argomenta e interpreta fenomeni storici.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Comunica esperienze personali.	Racconta fatti utilizzando indicatori temporali.	Produce testi e mappe storiche.	Elabora interpretazioni storiche motivate.
Obiettivi di apprendimento	Raccontare esperienze vissute.	Narrare fatti in ordine cronologico.	Utilizzare linguaggi e strumenti della disciplina.	Argomentare e interpretare eventi storici.

Attività significative	Racconti personali.	Narrazioni storiche e cartelloni.	Mappe, relazioni e presentazioni.	Saggi brevi, podcast storici e debate.
Evidenze valutative	Racconta esperienze in ordine logico.	Espone eventi storici semplici.	Utilizza il linguaggio della disciplina.	Argomenta e interpreta fatti storici.

NUCLEO FONDANTE: IDENTITÀ, MEMORIA E PATRIMONIO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce elementi della propria storia personale.	Comprende il valore della memoria e delle tradizioni.	Conosce il patrimonio storico e culturale del territorio.	Riconosce il patrimonio culturale come bene comune e comprende il contributo della civiltà classica alla cultura europea.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce appartenenze e tradizioni.	Valorizza memorie e testimonianze del territorio.	Comprende il valore del patrimonio storico-culturale.	Riconosce il patrimonio storico come elemento identitario e civico.
Obiettivi di apprendimento	Conoscere la propria storia personale e familiare.	Scoprire tradizioni e memorie locali.	Analizzare beni storici e culturali del territorio.	Comprendere il valore della tutela del patrimonio culturale.
Attività significative	Albero genealogico e memoria familiare.	Interviste ai nonni e raccolta di testimonianze.	Visite guidate e percorsi sul territorio.	Studio del patrimonio locale, della civiltà romana e delle radici culturali europee.
Evidenze valutative	Riconosce elementi della propria storia.	Valorizza memoria e tradizioni.	Comprende il valore del patrimonio.	Assume atteggiamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Realizzazione del libro dei ricordi e della storia personale.
Primaria	Mostra storica di classe, linea del tempo collaborativa, museo della civiltà.
Secondaria	Podcast storici, giornale della memoria, ricerca sul patrimonio locale, mostra digitale sulle civiltà antiche e sulla cultura classica.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Consapevolezza temporale	Colloca eventi e fenomeni nel tempo
Uso delle fonti	Analizza e interpreta documenti e testimonianze
Pensiero storico	Comprende relazioni tra eventi, cause e conseguenze
Cittadinanza	Riconosce il valore della memoria e della partecipazione democratica
Consapevolezza culturale	Valorizza il patrimonio storico e culturale
Pensiero critico	Confronta interpretazioni e formula giudizi motivati

GEOGRAFIA

Perché studiare la Geografia

La Geografia aiuta a comprendere il mondo in cui viviamo, le relazioni tra le persone e gli ambienti, le trasformazioni del territorio e le connessioni che legano le realtà locali ai contesti nazionali e globali.

Attraverso lo studio della Geografia, gli alunni imparano a orientarsi nello spazio, a leggere e interpretare il paesaggio, a comprendere le relazioni tra ambiente naturale e attività umane e

a sviluppare comportamenti responsabili nei confronti del territorio e delle risorse del pianeta.

La disciplina favorisce la costruzione dell'identità territoriale e culturale, promuove la conoscenza del proprio contesto di vita e sviluppa la consapevolezza di appartenere a una comunità locale inserita in una dimensione nazionale, europea e mondiale.

La Geografia contribuisce inoltre alla formazione di cittadini consapevoli delle sfide ambientali, sociali ed economiche del nostro tempo, favorendo la comprensione dei temi della sostenibilità, della tutela del patrimonio naturale e culturale, della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, la Geografia accompagna progressivamente gli alunni dall'esplorazione degli spazi vissuti nella Scuola dell'Infanzia fino alla comprensione dei sistemi territoriali complessi e delle dinamiche globali al termine del primo ciclo di istruzione.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Geografia
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, interpreta i paesaggi, comprende le relazioni tra ambiente e attività umane e agisce responsabilmente nei confronti del territorio.
Connessioni con Educazione Civica	Tutela del territorio, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, patrimonio culturale, Agenda 2030.
Connessioni con Orientamento	Conoscenza del territorio, lettura dei contesti di vita, consapevolezza delle opportunità offerte dall'ambiente sociale, culturale ed economico.
Connessioni con DigComp e GreenComp	Utilizzo di strumenti digitali per la rappresentazione e l'analisi del territorio; sviluppo di comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Organizzazione dello spazio vissuto. Concetti topologici (sopra, sotto, dentro, fuori, vicino, lontano). Percorsi e punti di riferimento.	Orientamento negli spazi scolastici e nel territorio vicino. Punti di riferimento. Indicatori spaziali.	Orientamento attraverso punti cardinali, bussola e carte geografiche.	Orientamento nello spazio geografico utilizzando carte, coordinate geografiche, strumenti digitali e GIS.

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Rappresentazione grafica di percorsi e ambienti.	Mappe, piante e simboli convenzionali .	Carte geografiche fisiche, politiche e tematiche. Scale di riduzione.	Carte geografiche, grafici, tabelle, dati statistici, sistemi informativi territoriali e strumenti digitali.

NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Osservazione degli ambienti vissuti e dei loro elementi caratteristici.	Paesaggi naturali e antropici del territorio locale.	Paesaggi italiani e loro caratteristiche fisiche e antropiche.	Paesaggi europei e mondiali. Trasformazioni ambientali e intervento umano.

NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Ambienti di vita quotidiana e loro funzioni.	Quartiere, paese e territorio locale.	Regioni italiane: aspetti fisici, economici e culturali.	Europa e mondo: sistemi territoriali, globalizzazione, sviluppo sostenibile, relazioni economiche e sociali.

NUCLEO FONDANTE: CITTADINANZA TERRITORIALE E SOSTENIBILITÀ

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Cura degli spazi scolastici e dell'ambiente vicino.	Rispetto degli spazi comuni e delle risorse ambientali.	Tutela del patrimonio naturale e culturale. Agenda 2030.	Sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, cittadinanza globale e responsabilità ambientale.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Si orienta negli spazi vissuti.	Utilizza punti di riferimento e indicatori spaziali.	Si orienta utilizzando punti cardinali e carte geografiche.	Utilizza strumenti geografici tradizionali e digitali per orientarsi e analizzare il territorio.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce e utilizza relazioni spaziali.	Si orienta negli ambienti conosciuti.	Legge e utilizza semplici rappresentazio	Utilizza strumenti geografici complessi per interpretare il territorio.

			ni cartografiche.	
Obiettivi di apprendimento	Muoversi consapevolmente negli spazi vissuti.	Utilizzare indicatori spaziali e punti di riferimento.	Utilizzare punti cardinali e semplici carte geografiche.	Orientarsi con strumenti cartografici e digitali.
Attività significative	Percorsi motori e giochi spaziali.	Caccia al tesoro, mappe della scuola.	Costruzione di mappe e percorsi.	Utilizzo di Google Earth, GIS e strumenti digitali.
Evidenze valutative	Si orienta negli ambienti noti.	Utilizza correttamente riferimenti spaziali.	Legge semplici carte geografiche.	Interpreta rappresentazioni cartografiche complesse.

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Rappresenta spazi vissuti.	Utilizza semplici mappe e simboli.	Legge e interpreta diverse tipologie di carte.	Utilizza linguaggi e strumenti geografici complessi.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Rappresenta percorsi e ambienti.	Utilizza simboli convenzionali.	Legge carte fisiche, politiche e tematiche.	Analizza dati territoriali attraverso strumenti diversi.
Obiettivi di apprendimento	Rappresentare graficamente percorsi.	Utilizzare mappe e piante.	Interpretare carte geografiche.	Utilizzare dati geografici e strumenti digitali.
Attività significative	Disegni e percorsi grafici.	Costruzione di mappe.	Lettura di carte e atlanti.	Analisi di dati geografici e mappe digitali.

Evidenze valutative	Rappresenta semplici percorsi.	Utilizza simboli e mappe.	Interpreta carte geografiche.	Analizza dati e rappresentazioni territoriali.

NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Osserva e descrive ambienti vissuti.	Riconosce elementi naturali e antropici del paesaggio.	Analizza caratteristiche dei paesaggi italiani.	Interpreta paesaggi e trasformazioni territoriali.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Individua elementi caratteristici dell'ambiente.	Distingue paesaggi naturali e antropici.	Confronta paesaggi diversi.	Comprende relazioni tra ambiente e attività umane.
Obiettivi di apprendimento	Osservare ambienti vicini.	Descrivere paesaggi locali.	Analizzare paesaggi italiani.	Comprendere trasformazioni territoriali e ambientali.
Attività significative	Esplorazioni e osservazioni.	Uscite sul territorio.	Laboratori sul paesaggio italiano.	Studio di casi e analisi territoriali.
Evidenze valutative	Osserva e descrive ambienti.	Riconosce elementi del paesaggio.	Analizza caratteristiche territoriali.	Interpreta trasformazioni ambientali e territoriali.

NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Comprende le funzioni degli spazi vissuti.	Conosce il territorio locale.	Comprende l'organizzazione delle regioni italiane.	Analizza sistemi territoriali complessi e relazioni globali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce funzioni e utilizzi degli spazi.	Conosce caratteristiche del territorio locale.	Confronta regioni italiane.	Comprende dinamiche economiche, sociali e culturali.
Obiettivi di apprendimento	Riconoscere funzioni degli ambienti.	Conoscere il territorio di appartenenza.	Analizzare regioni italiane.	Comprendere sistemi territoriali europei e mondiali.
Attività significative	Esplorazione degli ambienti scolastici.	Studio del territorio comunale.	Ricerca sulle regioni italiane.	Analisi di fenomeni territoriali globali.
Evidenze valutative	Comprende funzioni degli spazi.	Conosce il territorio locale.	Analizza regioni italiane.	Interpreta sistemi territoriali complessi.

NUCLEO FONDANTE: CITTADINANZA TERRITORIALE E SOSTENIBILITÀ

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Adotta comportamenti di cura verso l'ambiente.	Rispetta gli spazi comuni e le risorse.	Comprende il valore della sostenibilità.	Assume comportamenti responsabili verso il territorio e l'ambiente.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Si prende cura degli spazi vissuti.	Rispetta ambiente e beni comuni.	Comprende problemi ambientali e possibili soluzioni.	Analizza criticamente questioni ambientali e territoriali.
Obiettivi di apprendimento	Prendersi cura dell'ambiente vicino.	Adottare comportamenti corretti.	Comprendere Agenda 2030 e sostenibilità.	Riflettere su sviluppo sostenibile e cittadinanza globale.
Attività significative	Cura degli spazi scolastici.	Raccolta differenziata e plogging.	Progetti ambientali e Agenda 2030.	Studio dei cambiamenti climatici e service learning.

Evidenze valutative	Rispetta gli ambienti.	Adotta comportamenti corretti.	Comprende il valore della sostenibilità.	Propone soluzioni e assume comportamenti responsabili.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Realizzazione della mappa della sezione e della scuola.
Primaria	Guida turistica del territorio, mappa interattiva del quartiere o del comune.
Secondaria	Atlante digitale del territorio, studio di impatto ambientale, progetto di valorizzazione del patrimonio locale e percorsi Agenda 2030.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Orientamento	Si orienta nello spazio e utilizza riferimenti geografici
Lettura del territorio	Analizza paesaggi e sistemi territoriali
Uso degli strumenti	Utilizza carte, mappe, grafici e strumenti digitali
Cittadinanza	Comprende le relazioni tra territorio, comunità e istituzioni
Sostenibilità	Adotta comportamenti responsabili verso l’ambiente
Pensiero sistemico	Comprende le relazioni tra fenomeni geografici, sociali ed economici

MATEMATICA

Perché studiare la Matematica

La Matematica è uno strumento fondamentale per comprendere, interpretare e rappresentare la realtà. Attraverso la matematica gli alunni imparano a osservare fenomeni, individuare relazioni, formulare ipotesi, risolvere problemi e prendere decisioni consapevoli.

Lo studio della disciplina favorisce lo sviluppo del pensiero logico, critico, creativo e argomentativo, contribuendo alla formazione di cittadini capaci di affrontare situazioni complesse e di comprendere il mondo contemporaneo. La matematica non si limita al calcolo, ma rappresenta un linguaggio universale che consente di descrivere fenomeni naturali, scientifici, economici e sociali.

La disciplina promuove atteggiamenti di ricerca, curiosità, precisione, perseveranza e riflessione, sviluppando la capacità di affrontare problemi attraverso strategie diverse e di verificare la validità delle proprie soluzioni.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, la Matematica accompagna progressivamente gli alunni dall'esplorazione delle quantità, delle forme e delle relazioni nella Scuola dell'Infanzia fino alla costruzione di modelli interpretativi della realtà e all'utilizzo consapevole del linguaggio matematico al termine del primo ciclo di istruzione.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Matematica
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM); Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza imprenditoriale
Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno utilizza il pensiero matematico per analizzare situazioni, risolvere problemi, interpretare dati, formulare ipotesi e comunicare procedure e risultati.
Connessioni con Educazione Civica	Educazione finanziaria, lettura critica dei dati, cittadinanza scientifica, utilizzo responsabile delle informazioni statistiche.
Connessioni con Orientamento	Sviluppo del problem solving, della capacità decisionale, della perseveranza e del pensiero strategico.

Connessioni con DigComp e GreenComp	Utilizzo di strumenti digitali per l'analisi dei dati, modellizzazione di fenomeni, interpretazione di dati relativi alla sostenibilità e all'Agenda 2030.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: NUMERI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Quantità, confronto, classificazione, seriazione, conteggio orale.	Numeri naturali entro le migliaia. Operazioni fondamentali e strategie di calcolo.	Numeri naturali, decimali e frazioni. Calcolo scritto e mentale. Multipli e divisori.	Insieme dei numeri razionali. Potenze, proporzioni, percentuali, espressioni e calcolo algebrico introduttivo.

NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Relazioni spaziali, orientamento, riconoscimento di forme.	Figure geometriche piane, percorsi e coordinate intuitive.	Poligoni, circonferenza, perimetro, area e trasformazioni geometriche.	Geometria piana, teoremi fondamentali, similitudine, trasformazioni geometriche e geometria nello spazio.

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Classificazioni, raggruppamenti e semplici confronti.	Tabelle, grafici e semplici indagini statistiche.	Raccolta, organizzazione e interpretazione di dati. Probabilità intuitiva.	Statistica descrittiva, probabilità, interpretazione critica di dati e fenomeni.

NUCLEO FONDANTE: PROBLEMI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Situazioni problematiche legate all'esperienza quotidiana.	Problemi con una o più operazioni.	Problemi con strategie diverse e situazioni realistiche.	Problem solving, modellizzazione matematica e situazioni complesse.

NUCLEO FONDANTE: PENSIERO COMPUTAZIONALE E MODELLIZZAZIONE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Sequenze, schemi, regolarità e percorsi.	Algoritmi intuitivi, coding unplugged, riconoscimento di pattern.	Coding, robotica educativa, Scratch, problem solving.	Modellizzazione matematica, pensiero algoritmico, analisi di situazioni complesse e uso di software matematici.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: NUMERI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Utilizza quantità e conteggi in situazioni quotidiane.	Opera con i numeri naturali.	Utilizza numeri naturali, decimali e frazioni in contesti diversi.	Utilizza numeri e procedure matematiche per risolvere problemi complessi.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Confronta quantità e utilizza semplici strategie di conteggio.	Esegue operazioni e stime.	Utilizza numeri e relazioni numeriche in modo consapevole.	Opera con numeri razionali e utilizza linguaggi matematici formalizzati.

Obiettivi di apprendimento	Contare, confrontare e ordinare quantità.	Eseguire operazioni e utilizzare strategie di calcolo.	Operare con frazioni e numeri decimali.	Utilizzare numeri razionali, percentuali e proporzioni.
Attività significative	Giochi di conteggio e classificazione.	Giochi matematici e calcolo mentale.	Laboratori con frazioni e situazioni reali.	Problem solving, gare matematiche e modellizzazione.
Evidenze valutative	Utilizza quantità e conteggi correttamente.	Esegue calcoli e stime adeguate.	Utilizza numeri in contesti diversi.	Applica procedure e strategie matematiche in modo autonomo.

NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce forme e relazioni spaziali.	Descrive e rappresenta figure geometriche.	Analizza proprietà delle figure e ne calcola misure.	Utilizza concetti geometrici per interpretare e rappresentare situazioni.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Individua forme nell'ambiente.	Riconosce e descrive figure geometriche.	Utilizza proprietà geometriche e strumenti di misura.	Risolve problemi geometrici utilizzando procedure e teoremi.
Obiettivi di apprendimento	Osservare e riconoscere forme e posizioni.	Classificare e rappresentare figure.	Calcolare perimetri e aree.	Applicare proprietà geometriche e relazioni metriche.
Attività significative	Costruzioni e percorsi motori.	Tangram, geopiano e costruzioni geometriche.	Laboratori geometrici e uso di strumenti di misura.	GeoGebra, modellizzazione e problem solving geometrico.
Evidenze valutative	Riconosce forme e posizioni.	Rappresenta figure correttamente.	Utilizza proprietà geometriche.	Risolve problemi geometrici in modo autonomo.

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Classifica e confronta oggetti e situazioni.	Organizza dati in tabelle e grafici.	Interpreta dati e utilizza semplici concetti probabilistici.	Analizza dati e interpreta fenomeni utilizzando strumenti statistici.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Individua relazioni e classificazioni.	Legge e costruisce semplici grafici.	Utilizza dati per formulare previsioni.	Interpreta criticamente dati e informazioni.
Obiettivi di apprendimento	Raggruppare e classificare.	Organizzare dati e rappresentarli.	Analizzare dati e frequenze.	Utilizzare strumenti statistici e probabilistici.
Attività significative	Giochi di classificazione.	Indagini statistiche di classe.	Raccolta e analisi di dati reali.	Analisi di dati ambientali, economici e sociali.
Evidenze valutative	Classifica e confronta.	Utilizza grafici e tabelle.	Interpreta dati e previsioni.	Analizza criticamente dati e fenomeni.

NUCLEO FONDANTE: PROBLEMI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Individua semplici strategie risolutive.	Risolve problemi utilizzando operazioni adeguate.	Utilizza strategie diverse per affrontare situazioni problematiche.	Analizza, modella e risolve problemi complessi.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Trova soluzioni a situazioni concrete.	Comprende e risolve problemi matematici.	Confronta strategie risolutive differenti.	Utilizza il pensiero matematico in contesti reali.
Obiettivi di apprendimento	Individuare possibili soluzioni.	Analizzare dati e richieste.	Selezionare strategie efficaci.	Modellizzare situazioni e

				verificare soluzioni.
Attività significative	Giochi logici.	Problemi contestualizzati.	Escape room matematiche e compiti autentici.	Modellizzazione, gare STEM e problem solving avanzato.
Evidenze valutative	Propone soluzioni semplici.	Risolve problemi correttamente.	Utilizza strategie diverse.	Argomenta e verifica i procedimenti utilizzati.

NUCLEO FONDANTE: PENSIERO COMPUTAZIONALE E MODELLIZZAZIONE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Individua regolarità e sequenze.	Utilizza semplici algoritmi.	Applica il pensiero computazionale per risolvere problemi.	Utilizza modelli e procedure algoritmiche per analizzare situazioni complesse.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce pattern e regolarità.	Segue e costruisce semplici procedure.	Utilizza coding e robotica educativa.	Applica il pensiero algoritmico e la modellizzazione matematica.
Obiettivi di apprendimento	Ordinare sequenze e riconoscere schemi.	Costruire semplici algoritmi.	Utilizzare Scratch, Blue-Bot e LEGO Spike.	Utilizzare software matematici e strumenti digitali.
Attività significative	Coding unplugged, percorsi e giochi logici.	Attività con Blue-Bot e reticoli.	Scratch, LEGO Spike Essential, robotica educativa.	GeoGebra, fogli di calcolo e simulazioni matematiche.
Evidenze valutative	Riconosce regolarità.	Costruisce semplici procedure.	Applica strategie algoritmiche.	Utilizza modelli e strumenti digitali per risolvere problemi.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Mercatino simbolico, giochi di classificazione, percorsi sul reticolo.
Primaria	Organizzazione di indagini statistiche, progettazione di percorsi con Blue-Bot, costruzione di figure geometriche e gestione di semplici budget.
Secondaria	Analisi di dati reali, progettazione di modelli matematici, gare di problem solving, studio di fenomeni economici e ambientali attraverso dati e grafici.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Ragionamento logico	Analizza situazioni e individua relazioni
Problem solving	Elabora e applica strategie risolutive
Precisione	Utilizza linguaggi e procedure corrette
Modellizzazione	Rappresenta e interpreta fenomeni attraverso modelli matematici
Pensiero critico	Valuta dati, procedure e risultati
Competenza digitale	Utilizza strumenti digitali e software matematici
Creatività matematica	Propone strategie e soluzioni originali

SCIENZE

Perché studiare le Scienze

Le Scienze aiutano gli alunni a comprendere il mondo naturale, a osservare i fenomeni che li circondano e a interpretare la realtà attraverso l'esperienza, l'indagine e il metodo scientifico. Lo studio delle Scienze sviluppa curiosità, spirito di osservazione, capacità di formulare domande, raccogliere dati, elaborare ipotesi e verificare risultati. Attraverso l'esplorazione dell'ambiente naturale e dei fenomeni fisici, chimici, biologici e tecnologici, gli studenti acquisiscono strumenti per comprendere la complessità del mondo contemporaneo.

La disciplina favorisce lo sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza scientifica, promuovendo atteggiamenti responsabili nei confronti della salute, dell'ambiente e delle risorse del pianeta. Le Scienze contribuiscono inoltre alla formazione di cittadini consapevoli delle sfide globali legate alla sostenibilità, ai cambiamenti climatici, alla tutela della biodiversità e all'innovazione scientifica e tecnologica.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, le Scienze accompagnano progressivamente gli alunni dall'osservazione degli elementi naturali e dei fenomeni quotidiani nella Scuola dell'Infanzia fino alla comprensione dei sistemi naturali, dei processi scientifici e delle relazioni tra ambiente, società e sviluppo sostenibile al termine del primo ciclo di istruzione.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Scienze
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM); Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza digitale
Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno osserva, descrive e interpreta fenomeni naturali, utilizza il metodo scientifico, assume comportamenti responsabili verso la salute, l'ambiente e il bene comune.
Connessioni con Educazione Civica	Educazione ambientale, tutela della salute, cittadinanza scientifica, Agenda 2030, sviluppo sostenibile.

Connessioni con Orientamento	Sviluppo della curiosità, del pensiero investigativo, delle competenze STEM e della capacità di affrontare problemi complessi.
Connessioni con DigComp e GreenComp	Utilizzo di strumenti digitali per osservare, documentare e interpretare fenomeni; sviluppo di competenze per la sostenibilità ambientale e sociale.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: ESPLORARE E DESCRIVERE FENOMENI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Osservazione dell'ambiente e dei fenomeni naturali. I cinque sensi. Esperienze dirette.	Proprietà della materia, acqua, aria, suolo, calore e cambiamenti di stato.	Fenomeni fisici e chimici. Energia e trasformazioni.	Forze, energia, movimento, fenomeni fisici e chimici complessi.

NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Esplorazione dell'ambiente naturale e osservazione diretta.	Esperimenti guidati e raccolta di dati.	Metodo scientifico, osservazione sistematica e registrazione dei risultati.	Progettazione e realizzazione di esperimenti, interpretazione di dati e verifica di ipotesi.

NUCLEO FONDANTE: VIVENTI E AMBIENTE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Animali, piante e ambienti di vita. Cicli naturali.	Caratteristiche degli esseri viventi, ecosistemi e relazioni alimentari.	Cellula, classificazione dei viventi, ecosistemi e biodiversità.	Biologia, genetica, evoluzione, ecologia e sostenibilità ambientale.

NUCLEO FONDANTE: IL CORPO UMANO E LA SALUTE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Conoscenza del corpo e delle principali funzioni. Igiene personale.	Apparati e funzioni vitali. Alimentazione e stili di vita corretti.	Corpo umano, cellule, tessuti, apparati e sistemi. Educazione alla salute.	Anatomia, fisiologia, prevenzione, salute e benessere psicofisico.

NUCLEO FONDANTE: TERRA, UNIVERSO E SOSTENIBILITÀ

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Giorno e notte, stagioni, fenomeni atmosferici.	Ciclo dell’acqua, fenomeni meteorologici e ambiente.	Sistema Solare, Terra, risorse naturali e sostenibilità.	Universo, geologia, cambiamenti climatici, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: ESPLORARE E DESCRIVERE FENOMENI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Osserva e descrive fenomeni naturali.	Individua proprietà e trasformazioni della materia.	Analizza fenomeni fisici e chimici.	Interpreta fenomeni naturali utilizzando modelli scientifici.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Utilizza i sensi per conoscere la realtà.	Riconosce proprietà e cambiamenti della materia.	Comprende fenomeni e trasformazioni energetiche.	Spiega fenomeni attraverso leggi e modelli scientifici.
Obiettivi di apprendimento	Osservare e descrivere fenomeni.	Conoscere proprietà della materia.	Comprendere trasformazioni fisiche e chimiche.	Analizzare fenomeni complessi e relazioni causa-effetto.
Attività significative	Esperienze sensoriali e osservazioni guidate.	Esperimenti con acqua, aria e materiali.	Laboratori scientifici e indagini sperimentali.	Attività di ricerca e sperimentazione.
Evidenze valutative	Osserva e descrive fenomeni.	Individua proprietà e trasformazioni.	Interpreta dati sperimentali.	Spiega fenomeni con linguaggio scientifico appropriato.

NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Esplora l'ambiente con curiosità.	Osserva, registra e confronta dati.	Applica le fasi essenziali del metodo scientifico.	Utilizza il metodo scientifico per indagare fenomeni e formulare ipotesi.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Formula semplici domande.	Osserva e documenta esperienze.	Organizza dati e interpreta risultati.	Progetta e realizza semplici attività sperimentali.
Obiettivi di apprendimento	Esplorare e osservare.	Raccogliere e registrare dati.	Formulare ipotesi e verificarle.	Utilizzare procedure sperimentali corrette.
Attività significative	Esplorazioni e osservazioni sul campo.	Esperimenti guidati.	Laboratori STEM e attività investigative.	Progetti scientifici e attività di ricerca.
Evidenze valutative	Osserva e pone domande.	Registra e confronta dati.	Formula semplici ipotesi.	Utilizza correttamente il metodo scientifico.

NUCLEO FONDANTE: VIVENTI E AMBIENTE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce esseri viventi e ambienti.	Comprende relazioni tra organismi e ambiente.	Analizza ecosistemi e biodiversità.	Comprende i processi biologici e le relazioni ecologiche.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Osserva animali e piante.	Classifica organismi e ambienti.	Comprende il funzionamento degli ecosistemi.	Analizza relazioni tra organismi e ambiente.

Obiettivi di apprendimento	Conoscere viventi e ambienti.	Descrivere caratteristiche degli esseri viventi.	Comprendere ecosistemi e biodiversità.	Analizzare processi biologici e ambientali.
Attività significative	Cura di piante e osservazione di animali.	Esperienze negli ecosistemi locali.	Laboratori sulla cellula e biodiversità.	Studi ecologici e monitoraggi ambientali.
Evidenze valutative	Riconosce viventi e ambienti.	Comprende relazioni ecologiche semplici.	Analizza ecosistemi.	Interpreta fenomeni biologici e ambientali.

NUCLEO FONDANTE: IL CORPO UMANO E LA SALUTE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Conosce il proprio corpo e adotta comportamenti corretti.	Comprende le principali funzioni vitali.	Conosce struttura e funzionamento degli apparati.	Comprende il funzionamento integrato del corpo umano e l'importanza della prevenzione.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce parti del corpo e bisogni fondamentali.	Comprende funzioni degli apparati principali.	Analizza apparati e sistemi.	Adotta comportamenti responsabili per la salute.
Obiettivi di apprendimento	Conoscere il corpo e le norme igieniche.	Comprendere le funzioni vitali.	Conoscere apparati e sistemi.	Approfondire temi legati a salute e prevenzione.
Attività significative	Giochi motori e attività sul corpo.	Modelli e schemi degli apparati.	Laboratori sul corpo umano.	Attività di educazione alla salute e prevenzione.
Evidenze valutative	Riconosce il proprio corpo.	Comprende funzioni vitali.	Descrive apparati e sistemi.	Assume comportamenti responsabili per la salute.

NUCLEO FONDANTE: TERRA, UNIVERSO E SOSTENIBILITÀ

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Osserva fenomeni naturali e atmosferici.	Comprende fenomeni legati all'acqua e al clima.	Conosce il Sistema Solare e le risorse naturali.	Analizza fenomeni geologici, climatici e ambientali in una prospettiva globale.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Osserva cambiamenti stagionali e atmosferici.	Comprende il ciclo dell'acqua e fenomeni climatici.	Conosce la Terra e il Sistema Solare.	Comprende relazioni tra attività umane e cambiamenti ambientali.
Obiettivi di apprendimento	Osservare fenomeni naturali.	Comprendere ciclo dell'acqua e meteo.	Conoscere Terra e Sistema Solare.	Analizzare cambiamenti climatici e sostenibilità.
Attività significative	Calendario delle stagioni e osservazioni meteo.	Esperimenti sul ciclo dell'acqua.	Modelli del Sistema Solare.	Progetti Agenda 2030, plogging e monitoraggi ambientali.
Evidenze valutative	Osserva fenomeni naturali.	Comprende fenomeni climatici.	Descrive Terra e Sistema Solare.	Analizza problematiche ambientali e propone soluzioni sostenibili.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Realizzazione del diario delle stagioni e dell'orto di sezione.
Primaria	Plogging, monitoraggio ambientale, laboratorio sulla biodiversità, costruzione di modelli del corpo umano e del Sistema Solare.

Secondaria	Plogging, progetti di citizen science, campagne di sensibilizzazione ambientale, analisi di dati climatici, monitoraggio della qualità ambientale del territorio.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Osservazione	Osserva fenomeni e individua relazioni
Metodo scientifico	Formula domande, ipotesi e verifica risultati
Interpretazione	Analizza dati e fenomeni naturali
Consapevolezza ambientale	Adotta comportamenti sostenibili
Cittadinanza scientifica	Utilizza conoscenze scientifiche per comprendere la realtà
Problem solving	Individua soluzioni a problemi e situazioni nuove
Comunicazione scientifica	Utilizza linguaggio e strumenti propri della disciplina

TECNOLOGIA

Perché studiare la Tecnologia

La Tecnologia aiuta gli alunni a comprendere il rapporto tra uomo, ambiente, scienza e innovazione, sviluppando la capacità di osservare, progettare, realizzare e valutare soluzioni per rispondere a bisogni concreti.

Attraverso la Tecnologia, gli studenti imparano a conoscere oggetti, strumenti, materiali, processi produttivi e sistemi tecnologici che caratterizzano la vita quotidiana. La disciplina favorisce la comprensione delle trasformazioni introdotte dall'innovazione scientifica e tecnologica nella società contemporanea, promuovendo un utilizzo consapevole, critico e responsabile delle tecnologie.

Lo studio della Tecnologia sviluppa il pensiero progettuale, il problem solving, la creatività e la capacità di collaborare nella realizzazione di prodotti, manufatti e progetti. La disciplina contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e

della cittadinanza digitale, favorendo un approccio etico e responsabile all'utilizzo delle tecnologie emergenti, compresa l'Intelligenza Artificiale.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, la Tecnologia accompagna progressivamente gli alunni dall'esplorazione e manipolazione di materiali e strumenti nella Scuola dell'Infanzia fino alla progettazione, realizzazione e valutazione di soluzioni tecnologiche e digitali al termine del primo ciclo di istruzione.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Tecnologia
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM); Competenza digitale; Competenza imprenditoriale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno osserva, analizza e utilizza tecnologie, strumenti e materiali; progetta e realizza semplici prodotti; utilizza in modo responsabile le tecnologie digitali.
Connessioni con Educazione Civica	Cittadinanza digitale, uso responsabile delle tecnologie, sicurezza online, tutela dell'ambiente e consumo consapevole.
Connessioni con Orientamento	Sviluppo delle competenze progettuali, creative e operative; conoscenza delle professioni STEM e dei processi innovativi.
Connessioni con DigComp e GreenComp	Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, produzione di contenuti digitali, sostenibilità dei processi produttivi e uso responsabile delle risorse.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: VEDERE E OSSERVARE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Esplorazione di materiali, oggetti e strumenti della vita quotidiana.	Proprietà e caratteristiche di materiali e oggetti.	Analisi di strumenti, macchine e sistemi tecnologici.	Studio di sistemi tecnologici, innovazioni e processi produttivi.

NUCLEO FONDANTE: PREVEDERE E PROGETTARE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Costruzione di semplici manufatti e giochi.	Realizzazione di oggetti seguendo semplici procedure.	Progettazione e realizzazione di manufatti e modelli.	Elaborazione di progetti tecnici e soluzioni a problemi reali.

NUCLEO FONDANTE: INTERVENIRE E TRASFORMARE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Manipolazione di materiali diversi.	Utilizzo corretto di strumenti e materiali.	Realizzazione di prodotti e semplici modelli tecnologici.	Costruzione, modifica e miglioramento di oggetti e sistemi.

NUCLEO FONDANTE: TECNOLOGIE DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Prime esperienze con dispositivi digitali e attività unplugged.	Utilizzo guidato di dispositivi digitali e software didattici.	Produzione di contenuti digitali, coding e robotica educativa.	Cittadinanza digitale, sicurezza online, Intelligenza Artificiale e produzione multimediale.

NUCLEO FONDANTE: PENSIERO COMPUTAZIONALE, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Sequenze, percorsi, orientamento e coding unplugged.	Algoritmi semplici, percorsi e problem solving.	Scratch, Blue-Bot, LEGO Spike Essential, robotica educativa.	Coding avanzato, robotica, automazione e progettazione di sistemi intelligenti.

NUCLEO FONDANTE: TECNOLOGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Cura dei materiali e rispetto dell'ambiente.	Riciclo, riuso e raccolta differenziata.	Economia circolare, RAEE, consumo responsabile.	Impatto ambientale delle tecnologie, innovazione sostenibile e transizione ecologica.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: VEDERE E OSSERVARE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Osserva e manipola materiali e oggetti.	Riconosce proprietà e funzioni di materiali e strumenti.	Analizza il funzionamento di oggetti e sistemi tecnologici.	Comprende il ruolo della tecnologia nella società e nell'ambiente.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Esplora materiali e oggetti.	Descrive caratteristiche e utilizzi.	Analizza semplici sistemi tecnologici.	Interpreta processi e innovazioni tecnologiche.
Obiettivi di apprendimento	Esplorare e classificare materiali.	Riconoscere proprietà e funzioni.	Analizzare oggetti e sistemi.	Comprendere processi produttivi e innovazioni.
Attività significative	Esplorazioni e giochi manipolativi.	Osservazione di oggetti e materiali.	Smontaggio e analisi di semplici dispositivi.	Studio di tecnologie e innovazioni.
Evidenze valutative	Riconosce materiali e oggetti.	Descrive proprietà e funzioni.	Analizza sistemi semplici.	Comprende relazioni tra tecnologia e società.

NUCLEO FONDANTE: PREVEDERE E PROGETTARE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Realizza semplici costruzioni.	Segue procedure operative.	Progetta e realizza manufatti e modelli.	Elabora e sviluppa progetti tecnologici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Costruisce utilizzando materiali diversi.	Applica procedure guidate.	Pianifica e realizza progetti.	Progetta soluzioni a problemi concreti.
Obiettivi di apprendimento	Costruire semplici manufatti.	Seguire istruzioni operative.	Progettare e realizzare modelli.	Elaborare e documentare progetti.
Attività significative	Costruzioni con materiali vari.	Laboratori manipolativi.	Progettazione di modelli e prototipi.	Design thinking e project work.
Evidenze valutative	Realizza semplici prodotti.	Applica correttamente procedure.	Progetta e realizza manufatti.	Elabora progetti funzionali e coerenti.

NUCLEO FONDANTE: INTERVENIRE E TRASFORMARE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Utilizza materiali e strumenti in sicurezza.	Realizza semplici prodotti.	Costruisce e modifica modelli.	Interviene su sistemi e processi tecnologici.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Manipola materiali diversi.	Utilizza strumenti adeguati.	Costruisce modelli funzionanti.	Migliora e ottimizza prodotti e processi.
Obiettivi di apprendimento	Utilizzare materiali e strumenti.	Realizzare prodotti semplici.	Costruire modelli e prototipi.	Modificare e migliorare soluzioni tecnologiche.
Attività significative	Attività manipolative.	Laboratori operativi.	Costruzioni tecnologiche.	Progetti di miglioramento e redesign.
Evidenze valutative	Utilizza correttamente strumenti e materiali.	Realizza prodotti funzionali.	Costruisce modelli efficaci.	Interviene in modo consapevole su sistemi e processi.

NUCLEO FONDANTE: TECNOLOGIE DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Utilizza dispositivi digitali con la guida dell'adulto.	Utilizza semplici strumenti digitali per apprendere.	Produce contenuti digitali e collabora online.	Utilizza tecnologie digitali in modo critico, creativo e responsabile.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Sperimenta ambienti digitali.	Utilizza applicazioni e strumenti didattici.	Produce elaborati digitali.	Gestisce identità digitale, sicurezza e comunicazione online.
Obiettivi di apprendimento	Familiarizzare con strumenti digitali.	Utilizzare software e applicazioni educative.	Creare contenuti digitali.	Utilizzare tecnologie e IA in modo etico e consapevole.
Attività significative	Giochi digitali educativi.	Presentazioni digitali e ricerca guidata.	Canva, Scratch, video e podcast.	Produzioni multimediali, IA generativa e cittadinanza digitale.
Evidenze valutative	Utilizza dispositivi con supporto.	Utilizza strumenti digitali adeguatamente .	Produce contenuti digitali efficaci.	Utilizza le tecnologie in modo responsabile e critico.

NUCLEO FONDANTE: PENSIERO COMPUTAZIONALE, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce sequenze e percorsi.	Costruisce semplici algoritmi.	Utilizza coding e robotica per risolvere problemi.	Progetta e realizza sistemi automatizzati e intelligenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Organizza azioni in sequenza.	Segue e costruisce procedure.	Applica strategie algoritmiche.	Utilizza il pensiero computazionale in contesti complessi.
Obiettivi di apprendimento	Ordinare azioni e percorsi.	Costruire algoritmi semplici.	Programmare robot e ambienti digitali.	Sviluppare programmi e soluzioni automatizzate.
Attività significative	Coding unplugged e percorsi sul reticolo.	Blue-Bot, reticoli e giochi algoritmici.	Scratch, LEGO Spike Essential, robotica educativa.	Coding, robotica e progettazione di sistemi intelligenti.
Evidenze valutative	Organizza correttamente sequenze.	Costruisce semplici procedure.	Programma e controlla dispositivi.	Utilizza il pensiero computazionale per risolvere problemi.

NUCLEO FONDANTE: TECNOLOGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Adotta comportamenti corretti verso materiali e ambiente.	Comprende l'importanza del riciclo.	Analizza il ciclo di vita dei prodotti e il problema dei rifiuti tecnologici.	Valuta l'impatto delle tecnologie sull'ambiente e propone soluzioni sostenibili.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Rispetta materiali e spazi.	Pratica raccolta differenziata e riuso.	Comprende il significato di economia circolare e RAEE.	Analizza criticamente il rapporto tra innovazione e sostenibilità.
Obiettivi di apprendimento	Utilizzare materiali in modo corretto.	Conoscere pratiche di riciclo e riuso.	Comprendere il ciclo dei materiali e dei dispositivi tecnologici.	Valutare l'impatto ambientale delle tecnologie.
Attività significative	Raccolta differenziata e riuso creativo.	Laboratori di riciclo.	Progetto RAEE, economia circolare, plogging.	Analisi di casi di innovazione sostenibile e Agenda 2030.

Evidenze valutative	Adotta comportamenti corretti.	Partecipa ad attività di riciclo.	Comprende il valore della sostenibilità tecnologica.	Propone comportamenti e soluzioni sostenibili.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Costruzione di giochi e manufatti con materiali di recupero; percorsi di coding unplugged.
Primaria	Progettazione di percorsi con Blue-Bot; realizzazione di manufatti; creazione di presentazioni digitali; attività con LEGO Spike Essential; raccolta RAEE.
Secondaria	Realizzazione di prototipi e modelli tecnologici; progettazione di campagne di cittadinanza digitale; sviluppo di prodotti multimediali; progettazione di soluzioni tecnologiche sostenibili.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Progettazione	Pianifica e realizza soluzioni e prodotti
Operatività	Utilizza materiali, strumenti e tecnologie in modo corretto
Problem solving	Individua e risolve problemi attraverso strategie adeguate
Pensiero computazionale	Costruisce procedure e algoritmi
Competenza digitale	Utilizza strumenti e ambienti digitali in modo efficace
Cittadinanza digitale	Adotta comportamenti responsabili e sicuri online
Sostenibilità	Valuta l’impatto delle tecnologie e assume comportamenti responsabili

ARTE E IMMAGINE

Perché studiare Arte e Immagine

Arte e Immagine educa gli alunni a osservare, interpretare e rappresentare la realtà attraverso linguaggi espressivi, creativi e comunicativi. La disciplina favorisce lo sviluppo della sensibilità estetica, dell'immaginazione, della creatività e della capacità di esprimere emozioni, idee e vissuti personali.

Attraverso la produzione artistica e la lettura delle immagini, gli alunni imparano a comprendere i messaggi visivi che caratterizzano la società contemporanea, sviluppando capacità critiche nei confronti dei media, della comunicazione visiva e delle tecnologie digitali.

Lo studio dell'Arte consente inoltre di conoscere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale locale, nazionale ed europeo, contribuendo alla costruzione dell'identità personale e collettiva e promuovendo il rispetto e la tutela dei beni culturali.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, Arte e Immagine accompagna progressivamente gli alunni dall'esplorazione sensoriale e dalla libera espressione creativa della Scuola dell'Infanzia fino alla produzione consapevole e all'interpretazione critica di immagini, opere e patrimoni culturali al termine del primo ciclo di istruzione.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Arte e Immagine
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza digitale
Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno osserva, interpreta e produce immagini utilizzando linguaggi, tecniche e strumenti diversi; riconosce il valore del patrimonio artistico e culturale e ne promuove la tutela.
Connessioni con Educazione Civica	Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, rispetto dei beni comuni, educazione alla bellezza e alla cittadinanza culturale.
Connessioni con Orientamento	Sviluppo della creatività, della capacità espressiva, della progettualità e della conoscenza delle professioni artistiche e creative.

Connessioni con DigComp e GreenComp	Produzione di contenuti digitali, lettura critica delle immagini, utilizzo responsabile dei media, arte sostenibile e riuso creativo dei materiali.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: ESPRIMERSI E COMUNICARE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Disegno spontaneo, manipolazione, colori, segni e forme.	Tecniche grafico-pittoriche di base. Colore, linea, forma e spazio.	Produzione di elaborati utilizzando tecniche e materiali diversi.	Produzione artistica personale e progettazione di elaborati complessi attraverso tecniche tradizionali e digitali.

NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Osservazione di immagini e opere. Riconoscimento di colori e forme.	Lettura di immagini e rappresentazioni visive.	Analisi degli elementi del linguaggio visivo.	Interpretazione critica di immagini, opere d’arte e messaggi visivi contemporanei.

NUCLEO FONDANTE: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D’ARTE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Incontro con opere e artisti attraverso immagini e racconti.	Conoscenza di opere significative e del patrimonio locale.	Patrimonio artistico italiano e principali movimenti artistici.	Storia dell’arte, patrimonio culturale europeo e lettura critica delle opere.

NUCLEO FONDANTE: PATRIMONIO, TERRITORIO E IDENTITÀ CULTURALE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Conoscenza degli elementi artistici presenti nell'ambiente vicino.	Monumenti e beni culturali del territorio.	Patrimonio artistico locale, regionale e nazionale.	Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale come bene comune.

NUCLEO FONDANTE: ARTE, DIGITALE E COMUNICAZIONE VISIVA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Utilizzo di strumenti grafici e digitali semplici.	Produzione di immagini con strumenti digitali guidati.	Creazione di elaborati grafici e multimediali.	Comunicazione visiva digitale, fotografia, grafica e produzione multimediale.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: ESPRIMERSI E COMUNICARE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Esprime emozioni e vissuti attraverso linguaggi grafici e manipolativi.	Utilizza tecniche espressive di base.	Produce elaborati creativi utilizzando tecniche diverse.	Realizza elaborati personali e originali utilizzando linguaggi e tecniche differenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Utilizza materiali e strumenti per rappresentare esperienze.	Sperimenta tecniche e materiali diversi.	Utilizza consapevolmente elementi del linguaggio visivo.	Produce messaggi visivi efficaci e significativi.
Obiettivi di apprendimento	Manipolare materiali e sperimentare colori e forme.	Utilizzare tecniche grafico-pittoriche.	Produrre elaborati creativi e personali.	Progettare e realizzare produzioni artistiche e comunicative.
Attività significative	Pittura, collage, manipolazione e costruzioni.	Disegno, pittura, collage e modellaggio.	Laboratori artistici e progettazione creativa.	Progettazione grafica, fotografia, arte digitale e mostre.
Evidenze valutative	Utilizza materiali e strumenti con creatività.	Applica tecniche espressive diverse.	Realizza elaborati originali.	Produce elaborati coerenti, creativi e comunicativi.

NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Osserva immagini e ne descrive elementi essenziali.	Riconosce forme, colori e composizioni.	Analizza il linguaggio visivo.	Interpreta criticamente immagini e messaggi visivi.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Coglie elementi significativi nelle immagini.	Descrive immagini utilizzando termini appropriati.	Analizza elementi del linguaggio visuale.	Comprende significati espliciti e impliciti delle immagini.
Obiettivi di apprendimento	Osservare immagini e opere.	Riconoscere colori, forme e composizioni.	Analizzare elementi del linguaggio visivo.	Interpretare messaggi visivi e comunicativi.

Attività significative	Lettura di immagini e albi illustrati.	Analisi guidata di immagini e opere.	Laboratori di lettura dell'immagine.	Analisi di opere, pubblicità, media e comunicazione visiva.
Evidenze valutative	Osserva e descrive immagini.	Riconosce elementi del linguaggio visivo.	Analizza immagini e opere.	Interpreta criticamente messaggi visivi.

NUCLEO FONDANTE: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Mostra interesse verso opere e produzioni artistiche.	Riconosce opere e artisti significativi.	Comprende il valore storico e culturale delle opere.	Analizza opere e movimenti artistici collocandoli nel contesto storico-culturale.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Osserva opere e ne esprime impressioni.	Conosce opere e artisti del territorio e del patrimonio nazionale.	Comprende il significato culturale delle opere.	Interpreta il patrimonio artistico come espressione di civiltà e culture.
Obiettivi di apprendimento	Avvicinarsi alle opere d'arte.	Conoscere artisti e opere significative.	Comprendere il patrimonio artistico.	Analizzare opere e movimenti artistici.
Attività significative	Racconti sull'arte e osservazione di immagini.	Visite guidate e laboratori artistici.	Percorsi sul patrimonio culturale.	Studio di opere, musei virtuali e percorsi storico-artistici.
Evidenze valutative	Mostra interesse e curiosità verso le opere.	Riconosce opere e artisti.	Comprende il valore culturale delle opere.	Analizza e interpreta opere e movimenti artistici.

NUCLEO FONDANTE: PATRIMONIO, TERRITORIO E IDENTITÀ CULTURALE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce elementi artistici presenti nell'ambiente vicino.	Conosce beni culturali del territorio.	Comprende il valore del patrimonio artistico.	Assume atteggiamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Osserva elementi artistici dell'ambiente.	Riconosce monumenti e beni culturali locali.	Comprende il significato di patrimonio culturale.	Riconosce il patrimonio come bene comune da tutelare.
Obiettivi di apprendimento	Osservare il territorio e i suoi elementi artistici.	Conoscere monumenti e opere del territorio.	Analizzare il patrimonio culturale locale e nazionale.	Valorizzare e tutelare il patrimonio culturale.
Attività significative	Passeggiate esplorative e osservazioni.	Visite guidate nel territorio.	Percorsi di valorizzazione del patrimonio locale.	Progetti di cittadinanza culturale e valorizzazione dei beni culturali.
Evidenze valutative	Riconosce elementi artistici del territorio.	Conosce beni culturali locali.	Comprende il valore del patrimonio.	Assume atteggiamenti di tutela e valorizzazione.

NUCLEO FONDANTE: ARTE, DIGITALE E COMUNICAZIONE VISIVA

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Utilizza semplici strumenti grafici e digitali.	Produce immagini con strumenti tradizionali e digitali.	Realizza elaborati grafici e multimediali.	Utilizza linguaggi visivi e digitali per comunicare in modo efficace e responsabile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Sperimenta strumenti diversi.	Utilizza semplici applicazioni e strumenti grafici.	Produce contenuti visivi digitali.	Analizza e realizza prodotti di comunicazione visiva.
Obiettivi di apprendimento	Utilizzare strumenti grafici e digitali.	Creare immagini e semplici elaborati.	Utilizzare software e applicazioni creative.	Progettare prodotti grafici e multimediali.
Attività significative	Disegno digitale guidato.	Elaborati grafici con software educativi.	Canva, fotografia e storytelling visivo.	Grafica digitale, fotografia, video e comunicazione multimediale.
Evidenze valutative	Utilizza strumenti grafici e digitali.	Produce semplici elaborati visivi.	Realizza prodotti digitali creativi.	Comunica attraverso linguaggi visivi e digitali in modo consapevole.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Realizzazione di mostre di elaborati, libri illustrati e installazioni artistiche.
Primaria	Creazione di manifesti, guide illustrate del territorio, mostre artistiche e percorsi sul patrimonio locale.
Secondaria	Progettazione di campagne di valorizzazione del patrimonio culturale, mostre virtuali, cataloghi digitali, produzioni fotografiche e multimediali.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Creatività	Produce elaborati originali e personali
Espressione	Comunica idee, emozioni e vissuti attraverso linguaggi visivi

Osservazione	Analizza immagini, opere e contesti visivi
Consapevolezza culturale	Comprende il valore del patrimonio artistico e culturale
Competenza digitale	Utilizza strumenti digitali per la produzione artistica
Cittadinanza culturale	Assume atteggiamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio
Pensiero critico	Interpreta e valuta immagini, opere e messaggi visivi

MUSICA

Perché studiare Musica

La Musica costituisce una forma universale di espressione, comunicazione e conoscenza. Attraverso l'esperienza musicale gli alunni sviluppano sensibilità, creatività, capacità di ascolto e consapevolezza emotiva, apprendendo a comunicare attraverso linguaggi diversi da quello verbale.
Lo studio della Musica favorisce la crescita armonica della persona, contribuendo allo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale. L'attività musicale promuove la concentrazione, la memoria, la coordinazione motoria, la collaborazione e il rispetto reciproco, valorizzando il contributo di ciascuno all'interno del gruppo.
La disciplina consente inoltre di conoscere il patrimonio musicale locale, nazionale e internazionale, sviluppando la consapevolezza dell'importanza della musica come elemento identitario e culturale delle diverse comunità e civiltà.
Nel contesto contemporaneo, caratterizzato dalla diffusione dei media digitali e dalla presenza costante di linguaggi sonori, la Musica aiuta gli alunni a sviluppare capacità critiche di ascolto e di interpretazione, favorendo una fruizione consapevole dei messaggi sonori e audiovisivi.
Nel Curricolo Verticale d'Istituto, la Musica accompagna progressivamente gli alunni dall'esplorazione sonora e ritmica della Scuola dell'Infanzia fino alla produzione, interpretazione e comprensione consapevole dei fenomeni musicali al termine del primo ciclo di istruzione.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Musica
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza digitale

Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno ascolta, interpreta, produce ed esegue eventi sonori e musicali utilizzando la voce, il corpo, gli strumenti e le tecnologie digitali, sviluppando sensibilità estetica e consapevolezza culturale.
Connessioni con Educazione Civica	Rispetto delle regole condivise, valorizzazione delle diversità culturali, partecipazione a eventi collettivi, educazione al patrimonio culturale.
Connessioni con Orientamento	Sviluppo dell'espressività personale, della creatività, della collaborazione e della consapevolezza delle proprie inclinazioni artistiche.
Connessioni con DigComp e GreenComp	Utilizzo di strumenti digitali per la produzione e la fruizione musicale; valorizzazione della musica come linguaggio universale per la promozione della sostenibilità e della cittadinanza globale.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PERCEZIONE SONORA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Suoni e rumori dell'ambiente. Contrasti sonori. Ascolto attivo.	Caratteristiche del suono: intensità, durata, altezza e timbro.	Ascolto guidato di brani appartenenti a generi diversi.	Analisi e interpretazione di opere musicali e fenomeni sonori complessi.

NUCLEO FONDANTE: ESPRESSIONE VOCALE E PRATICA ESECUTIVA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Giochi vocali, filastrocche, canti e imitazioni sonore.	Esecuzione di semplici canti individuali e collettivi.	Esecuzione vocale e strumentale di semplici brani musicali.	Esecuzione e interpretazione di brani vocali e strumentali di crescente complessità.

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE E CREAZIONE MUSICALE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Produzione di semplici sequenze ritmiche e sonore.	Ritmi, accompagnamenti e invenzioni sonore.	Composizione di semplici sequenze ritmiche e melodiche.	Produzione musicale individuale e collaborativa anche con strumenti digitali.

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO MUSICALE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Riconoscimento intuitivo di ritmi e sequenze sonore.	Simboli musicali elementari e rappresentazione grafica dei suoni.	Elementi fondamentali della notazione musicale.	Lettura e interpretazione del linguaggio musicale e delle sue strutture.

NUCLEO FONDANTE: MUSICA, CULTURA E PATRIMONIO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Canti tradizionali e musiche delle feste.	Musiche legate alle tradizioni locali e popolari.	Generi musicali, tradizioni e patrimonio musicale italiano.	Evoluzione della musica, patrimonio musicale europeo e interculturalità.

NUCLEO FONDANTE: MUSICA E TECNOLOGIE DIGITALI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Ascolto di contenuti sonori mediante dispositivi digitali.	Utilizzo guidato di strumenti digitali per ascoltare e registrare suoni.	Produzione di semplici contenuti audio digitali.	Utilizzo di software musicali e strumenti digitali per creare e modificare prodotti sonori.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PERCEZIONE SONORA

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Ascolta e distingue suoni e rumori.	Riconosce le caratteristiche fondamentali del suono.	Ascolta e analizza semplici brani musicali.	Interpreta criticamente eventi sonori e musicali.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Discrimina suoni e rumori dell'ambiente.	Riconosce caratteristiche e fonti sonore.	Comprende gli elementi essenziali di un brano musicale.	Analizza strutture e significati dei brani ascoltati.
Obiettivi di apprendimento	Ascoltare e riconoscere suoni.	Distinguere le caratteristiche del suono.	Analizzare semplici composizioni musicali.	Interpretare opere musicali di diversi periodi e culture.
Attività significative	Giochi di ascolto e riconosciment o sonoro.	Ascolto guidato e classificazione di suoni.	Analisi di brani musicali.	Ascolto critico e confronto tra generi musicali.
Evidenze valutative	Riconosce suoni e rumori.	Identifica caratteristiche sonore.	Analizza semplici brani.	Interpreta criticamente fenomeni musicali.

NUCLEO FONDANTE: ESPRESSIONE VOCALE E PRATICA ESECUTIVA

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Utilizza voce e corpo per esprimersi.	Esegue semplici canti individuali e collettivi.	Utilizza voce e strumenti per eseguire brani musicali.	Interpreta ed esegue brani vocali e strumentali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riproduce sequenze ritmiche e melodiche.	Canta rispettando ritmo e intonazione.	Esegue brani con strumenti didattici.	Partecipa ad attività esecutive individuali e di gruppo.
Obiettivi di apprendimento	Utilizzare voce e corpo.	Eseguire semplici canti.	Suonare ed eseguire semplici brani.	Interpretare ed eseguire repertori diversificati.
Attività significative	Filastrocche, canti e giochi musicali.	Coro e attività ritmiche.	Ensemble strumentali e vocali.	Concerti, saggi e laboratori musicali.
Evidenze valutative	Utilizza voce e corpo in modo espressivo.	Partecipa all'esecuzione musicale.	Esegue semplici brani.	Interpreta ed esegue repertori musicali.

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE E CREAZIONE MUSICALE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Produce semplici sequenze sonore.	Crea ritmi e accompagnamenti.	Elabora semplici composizioni musicali.	Produce e rielabora materiali musicali in modo creativo.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Inventa sequenze sonore e ritmiche.	Combina suoni e ritmi.	Costruisce semplici composizioni musicali.	Utilizza linguaggi musicali per esprimere idee ed emozioni.
Obiettivi di apprendimento	Sperimentare suoni e ritmi.	Inventare semplici accompagnamenti.	Comporre brevi sequenze musicali.	Realizzare produzioni musicali personali e collaborative.
Attività significative	Body percussion e giochi ritmici.	Laboratori ritmici e sonori.	Composizione guidata.	Produzione musicale e sound design.

Evidenze valutative	Produce sequenze sonore.	Realizza semplici accompagnamenti.	Compone semplici strutture musicali.	Produce elaborati musicali originali.

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO MUSICALE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce ritmi e sequenze.	Utilizza semplici simboli musicali.	Legge e interpreta semplici notazioni musicali.	Comprende e utilizza il linguaggio musicale in modo consapevole.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce regolarità ritmiche.	Utilizza rappresentazioni grafiche dei suoni.	Legge semplici partiture.	Analizza e interpreta strutture musicali.
Obiettivi di apprendimento	Distinguere ritmi e sequenze.	Utilizzare simboli e notazioni elementari.	Leggere semplici rappresentazioni musicali.	Comprendere e utilizzare il linguaggio musicale.
Attività significative	Giochi ritmici e simbolici.	Notazione informale.	Lettura di semplici partiture.	Analisi e interpretazione musicale.
Evidenze valutative	Riconosce sequenze ritmiche.	Utilizza simboli musicali.	Legge semplici notazioni.	Utilizza il linguaggio musicale in modo corretto.

NUCLEO FONDANTE: MUSICA, CULTURA E PATRIMONIO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce musiche legate alla propria esperienza.	Conosce canti e tradizioni	Comprende il valore culturale della musica.	Analizza la musica come patrimonio culturale e storico.

		musicali locali.		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Partecipa a momenti musicali collettivi.	Conosce repertori della tradizione.	Riconosce generi e funzioni della musica.	Comprende il ruolo della musica nelle diverse culture e società.
Obiettivi di apprendimento	Conoscere musiche e tradizioni.	Esplorare il patrimonio musicale locale.	Conoscere generi musicali differenti.	Comprendere l'evoluzione storica della musica.
Attività significative	Canti tradizionali e feste scolastiche.	Raccolta di canti popolari.	Percorsi sui generi musicali.	Studio di opere, autori e tradizioni musicali.
Evidenze valutative	Partecipa ad attività musicali collettive.	Conosce repertori tradizionali.	Comprende il valore culturale della musica.	Analizza la musica come fenomeno culturale.

NUCLEO FONDANTE: MUSICA E TECNOLOGIE DIGITALI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Utilizza semplici dispositivi per ascoltare suoni.	Registra e riproduce semplici eventi sonori.	Produce semplici contenuti audio digitali.	Utilizza software e strumenti digitali per creare e modificare prodotti musicali.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Esplora ambienti sonori digitali.	Utilizza strumenti digitali per ascoltare e registrare.	Produce semplici tracce audio.	Integra linguaggi musicali e digitali.
Obiettivi di apprendimento	Ascoltare contenuti sonori digitali.	Registrare e riprodurre suoni.	Creare semplici prodotti audio.	Utilizzare software musicali e piattaforme digitali.

Attività significative	Ascolto guidato.	Registrazioni audio.	Podcast musicali e produzioni sonore.	Editing audio, composizione digitale e produzione multimediale.
Evidenze valutative	Utilizza dispositivi sonori.	Registra semplici eventi sonori.	Produce contenuti audio digitali.	Realizza prodotti musicali digitali.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Realizzazione di semplici spettacoli musicali e sonori.
Primaria	Coro scolastico, sonorizzazione di racconti, podcast musicali, eventi e manifestazioni scolastiche.
Secondaria	Produzione di colonne sonore, concerti, podcast musicali, mostre sonore e progetti multimediali.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Ascolto	Riconosce e interpreta eventi sonori e musicali
Espressione	Utilizza voce, corpo e strumenti per comunicare
Creatività	Produce e rielabora materiali sonori e musicali
Collaborazione	Partecipa ad attività musicali collettive
Consapevolezza culturale	Comprende il valore della musica come patrimonio culturale
Competenza digitale	Utilizza strumenti digitali per la produzione e fruizione musicale
Sensibilità estetica	Apprezza e interpreta linguaggi musicali differenti

EDUCAZIONE FISICA

Perché studiare Educazione Fisica

L'Educazione Fisica contribuisce alla formazione integrale della persona attraverso la conoscenza, la valorizzazione e la cura del proprio corpo. La disciplina promuove il benessere psicofisico, lo sviluppo armonico delle capacità motorie e relazionali e l'acquisizione di stili di vita sani e attivi.

Attraverso il movimento, il gioco, lo sport e l'attività motoria, gli alunni imparano a conoscere sé stessi, a sviluppare autonomia, autocontrollo e fiducia nelle proprie capacità, a collaborare con gli altri e a rispettare regole condivise.

L'Educazione Fisica favorisce inoltre l'inclusione, la partecipazione, il rispetto delle differenze e la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, contribuendo alla costruzione di relazioni positive e di una convivenza democratica.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, l'Educazione Fisica accompagna progressivamente gli alunni dalla scoperta del proprio corpo e delle sue possibilità espressive nella Scuola dell'Infanzia fino alla pratica consapevole dell'attività motoria e sportiva, alla promozione della salute e all'assunzione di comportamenti responsabili al termine del primo ciclo di istruzione.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Educazione Fisica
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno utilizza il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare, apprendere e relazionarsi; adotta comportamenti orientati alla salute, al benessere e al rispetto delle regole.
Connessioni con Educazione Civica	Fair play, rispetto delle regole, inclusione, collaborazione, partecipazione attiva, salute e benessere.
Connessioni con Orientamento	Conoscenza di sé, sviluppo dell'autostima, consapevolezza delle proprie potenzialità e gestione delle emozioni.

Connessioni con DigComp e GreenComp	Utilizzo responsabile delle tecnologie per il monitoraggio dell'attività fisica; promozione di stili di vita sostenibili e benessere personale.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Schema corporeo, orientamento spaziale, equilibrio, coordinazione globale.	Consolidamento degli schemi motori di base, orientamento nello spazio e nel tempo.	Coordinazione motoria, organizzazione spazio-temporale e adattamento motorio.	Utilizzo consapevole delle capacità coordinative e condizionali in contesti motori complessi.

NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Espressione corporea, imitazione, drammatizzazione.	Giochi espressivi e rappresentazioni attraverso il movimento.	Comunicazione attraverso il corpo, il ritmo e il movimento.	Utilizzo consapevole del linguaggio corporeo per esprimere emozioni, stati d'animo e messaggi.

NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Giochi motori individuali e di gruppo. Rispetto di semplici regole.	Giochi tradizionali, cooperativi e sportivi.	Attività pre-sportive e sport di squadra. Fair play.	Pratica sportiva, tattiche di gioco, collaborazione, rispetto delle regole e arbitraggio.

NUCLEO FONDANTE: SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Cura del corpo, igiene personale e sicurezza.	Corretti stili di vita, alimentazione e attività fisica.	Benessere psicofisico, postura, alimentazione e prevenzione.	Salute, prevenzione, dipendenze, sicurezza e corretta gestione del proprio benessere.

NUCLEO FONDANTE: ATTIVITÀ MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE E SOSTENIBILITÀ

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Giochi e percorsi all’aperto.	Attività motorie in ambiente naturale.	Escursioni, plogging e attività outdoor.	Attività sportive in ambiente naturale e promozione di stili di vita sostenibili.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Controlla e coordina i movimenti del proprio corpo.	Utilizza schemi motori e posturali in situazioni diverse.	Coordina movimenti complessi adattandoli al contesto.	Utilizza consapevolmente le capacità motorie e coordinative.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Si muove con sicurezza negli spazi.	Controlla il movimento in relazione a spazio e tempo.	Utilizza schemi motori in situazioni variate.	Gestisce il movimento in contesti complessi e sportivi.
Obiettivi di apprendimento	Sviluppare equilibrio, coordinazione e orientamento.	Consolidare schemi motori di base.	Migliorare coordinazione e organizzazione spazio-temporale .	Potenziare capacità coordinative e condizionali.
Attività significative	Percorsi motori, giochi di movimento.	Circuiti motori e percorsi.	Staffette e attività di coordinazione.	Attività sportive e percorsi complessi.
Evidenze valutative	Si orienta e coordina i movimenti.	Utilizza correttamente schemi motori.	Coordina movimenti complessi.	Gestisce il movimento in modo efficace e consapevole.

NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Utilizza il corpo per esprimere emozioni e vissuti.	Comunica attraverso il movimento.	Utilizza il linguaggio corporeo in modo intenzionale.	Esprime contenuti ed emozioni attraverso il movimento e la gestualità.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Partecipa a giochi espressivi.	Utilizza il corpo per comunicare.	Integra movimento, ritmo e comunicazione.	Utilizza il linguaggio corporeo in contesti espressivi e sportivi.
Obiettivi di apprendimento	Esprimersi attraverso il corpo.	Utilizzare il movimento come linguaggio.	Comunicare attraverso attività ritmiche ed espressive.	Utilizzare il linguaggio corporeo in modo consapevole.
Attività significative	Drammatizzazioni e giochi simbolici.	Giochi espressivi e teatrali.	Attività ritmiche e coreografiche.	Danza educativa, espressione corporea e attività teatrali.
Evidenze valutative	Utilizza il corpo per comunicare.	Esprime emozioni attraverso il movimento.	Comunica in modo efficace mediante il corpo.	Utilizza il linguaggio corporeo in modo consapevole.

NUCLEO FONDANTE: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Partecipa ai giochi rispettando semplici regole.	Collabora nei giochi individuali e di squadra.	Partecipa ad attività sportive rispettando regole e compagni.	Assume comportamenti corretti e responsabili nella pratica sportiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Rispetta turni e regole.	Collabora e accetta il confronto.	Applica il fair play nelle attività sportive.	Gestisce ruoli e responsabilità nei contesti sportivi.
Obiettivi di apprendimento	Rispettare regole e compagni.	Collaborare nei giochi.	Applicare regole e strategie di gioco.	Sviluppare comportamenti sportivi corretti.
Attività significative	Giochi di gruppo.	Giochi tradizionali e cooperativi.	Mini-tornei e attività pre-sportive.	Sport di squadra, arbitraggio e tornei scolastici.
Evidenze valutative	Rispetta le regole.	Collabora con i compagni.	Applica il fair play.	Assume comportamenti responsabili e corretti.

NUCLEO FONDANTE: SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Adotta comportamenti corretti per la cura di sé.	Comprende l'importanza dell'attività fisica e dell'igiene.	Adotta stili di vita salutari.	Assume comportamenti responsabili per la salute e il benessere.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Cura il proprio corpo.	Conosce semplici norme di prevenzione.	Comprende il rapporto tra attività fisica e salute.	Adotta scelte consapevoli per il proprio benessere.
Obiettivi di apprendimento	Curare igiene e sicurezza personale.	Comprendere il valore della salute.	Promuovere stili di vita corretti.	Riflettere sui comportamenti che favoriscono il benessere.
Attività significative	Routine di cura personale.	Percorsi sulla salute.	Educazione alimentare e posturale.	Progetti su salute, prevenzione e benessere.

Evidenze valutative	Cura sé stesso e l'ambiente.	Applica semplici norme di prevenzione.	Adotta comportamenti salutari.	Assume scelte responsabili per il proprio benessere.

NUCLEO FONDANTE: ATTIVITÀ MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE E SOSTENIBILITÀ

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Vive esperienze motorie all'aperto.	Utilizza spazi naturali per attività motorie.	Partecipa ad attività motorie in ambiente naturale.	Utilizza l'ambiente naturale come spazio di benessere, attività motoria e cittadinanza attiva.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Esplora l'ambiente attraverso il movimento.	Sperimenta attività motorie all'aperto.	Comprende il valore dell'attività fisica in natura.	Assume comportamenti responsabili verso ambiente e territorio.
Obiettivi di apprendimento	Muoversi negli spazi naturali.	Utilizzare l'ambiente esterno per attività motorie.	Svolgere attività fisica in ambiente naturale.	Promuovere benessere e sostenibilità attraverso il movimento.
Attività significative	Giochi all'aperto.	Percorsi e attività outdoor.	Plogging, camminate ecologiche e giochi di orientamento.	Trekking, attività outdoor, plogging e sport in ambiente naturale.
Evidenze valutative	Partecipa alle attività all'aperto.	Utilizza correttamente gli spazi esterni.	Comprende il valore del movimento in natura.	Assume comportamenti sostenibili e responsabili.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Organizzazione di percorsi motori e giochi cooperativi.
Primaria	Mini-olimpiadi, giochi sportivi, giornate del benessere, plogging e percorsi di orientamento.
Secondaria	Organizzazione di tornei sportivi, eventi sul fair play, attività outdoor e campagne di promozione di stili di vita sani.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Consapevolezza corporea	Conosce e controlla il proprio corpo
Coordinazione motoria	Utilizza schemi motori e capacità coordinative
Relazione e collaborazione	Interagisce positivamente con gli altri
Fair play e cittadinanza	Rispetta regole, ruoli e compagni
Benessere e salute	Adotta comportamenti orientati alla salute
Autonomia	Gestisce attività e situazioni motorie in modo responsabile
Sostenibilità	Partecipa ad attività motorie nel rispetto dell’ambiente

RELIGIONE CATTOLICA

Perché studiare la Religione Cattolica

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione integrale della persona, favorendo la riflessione sulle grandi domande di senso che accompagnano l'esperienza umana: l'identità, le relazioni, il bene e il male, la vita, la pace, la giustizia, la solidarietà e il rapporto con il trascendente.

La disciplina offre agli alunni strumenti culturali e interpretativi per comprendere il patrimonio storico, artistico, culturale e spirituale che ha profondamente influenzato la civiltà italiana, europea e mediterranea. Attraverso la conoscenza del messaggio cristiano e della tradizione cattolica, gli studenti sviluppano capacità di dialogo, confronto e rispetto nei confronti delle diverse convinzioni religiose e culturali.

L'insegnamento della Religione Cattolica promuove la crescita della dimensione etica, relazionale e valoriale della persona, favorendo la costruzione di una cittadinanza responsabile, inclusiva e orientata al bene comune.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, la Religione Cattolica accompagna progressivamente gli alunni dalla scoperta di sé e delle relazioni fondamentali nella Scuola dell'Infanzia fino alla comprensione del fenomeno religioso, del messaggio cristiano e del dialogo interculturale e interreligioso al termine del primo ciclo di istruzione.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Religione Cattolica
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno riflette sul significato dell'esperienza umana, riconosce il valore della persona, comprende il patrimonio religioso e culturale e sviluppa atteggiamenti di dialogo, rispetto e apertura verso gli altri.
Connessioni con Educazione Civica	Diritti umani, pace, solidarietà, legalità, rispetto delle differenze, cittadinanza attiva e bene comune.

Connessioni con Orientamento	Conoscenza di sé, riflessione sui valori personali, sviluppo dell'identità e progettualità esistenziale.
Connessioni con DigComp e GreenComp	Utilizzo consapevole delle fonti e dei linguaggi digitali; promozione della cura del creato, della sostenibilità e della responsabilità verso l'ambiente.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: DIO E L'UOMO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Scoperta di sé, degli altri e del mondo come dono.	La figura di Gesù e il messaggio cristiano.	Le principali caratteristiche della religione cristiana.	Il fenomeno religioso e la ricerca di senso nella storia e nelle culture.

NUCLEO FONDANTE: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Racconti e narrazioni bibliche.	I principali episodi dell'Antico e del Nuovo Testamento.	Struttura e contenuti essenziali della Bibbia.	Analisi dei testi biblici come fonti storiche, religiose e culturali.

NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Segni, simboli e feste religiose.	Simboli cristiani e significato delle principali festività.	Arte, simboli e tradizioni religiose.	Linguaggi religiosi nell'arte, nella cultura e nella società contemporanea.

NUCLEO FONDANTE: I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Amicizia, condivisione, rispetto e accoglienza.	I valori evangelici nella vita quotidiana.	Solidarietà, pace e responsabilità verso gli altri.	Dialogo, diritti umani, cittadinanza e confronto interculturale e interreligioso.

NUCLEO FONDANTE: CHIESA, COMUNITÀ E DIALOGO INTERRELIGIOSO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
La comunità come luogo di incontro e condivisione.	La Chiesa come comunità cristiana.	La diffusione del Cristianesimo e le principali confessioni cristiane.	Le grandi religioni del mondo e il dialogo interreligioso.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: DIO E L'UOMO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Sviluppa atteggiamenti di fiducia, relazione e meraviglia verso il mondo.	Conosce la figura di Gesù e il suo messaggio.	Comprende i contenuti fondamentali della religione cristiana.	Riflette sul significato dell'esperienza religiosa nella vita dell'uomo.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce il valore delle relazioni e della vita.	Conosce aspetti fondamentali della vita di Gesù.	Comprende il significato del messaggio cristiano.	Analizza il fenomeno religioso e le sue espressioni culturali.

Obiettivi di apprendimento	Riconoscere il valore della vita e delle relazioni.	Conoscere Gesù e il contesto storico in cui visse.	Comprendere i contenuti fondamentali della fede cristiana.	Riflettere sulle domande di senso e sulla ricerca spirituale.
Attività significative	Conversazioni, racconti e circle time.	Lettura di episodi evangelici.	Laboratori sui valori cristiani.	Dibattiti e riflessioni guidate.
Evidenze valutative	Riconosce valori positivi nelle relazioni.	Conosce aspetti essenziali della figura di Gesù.	Comprende il significato del messaggio cristiano.	Riflette criticamente sul fenomeno religioso.

NUCLEO FONDANTE: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Ascolta e comprende semplici racconti biblici.	Conosce episodi fondamentali della Bibbia.	Comprende la struttura e il valore della Bibbia.	Utilizza la Bibbia come documento religioso, storico e culturale.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce personaggi e racconti significativi.	Comprende i principali messaggi biblici.	Conosce la struttura della Bibbia.	Analizza e interpreta testi biblici.
Obiettivi di apprendimento	Ascoltare e comprendere racconti biblici.	Conoscere personaggi ed eventi fondamentali.	Utilizzare la Bibbia come fonte.	Analizzare brani e confrontare fonti.
Attività significative	Narrazione e drammatizzazione.	Letture guidate e attività iconografiche.	Mappe concettuali e approfondimenti.	Analisi di testi e ricerca documentale.
Evidenze valutative	Comprende racconti e personaggi.	Conosce episodi fondamentali.	Utilizza correttamente la Bibbia.	Analizza testi e fonti religiose.

NUCLEO FONDANTE: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce segni e simboli religiosi.	Comprende il significato delle principali festività cristiane.	Analizza simboli e linguaggi religiosi nell'arte.	Interpreta linguaggi religiosi presenti nella cultura e nel patrimonio artistico.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Riconosce simboli e tradizioni.	Conosce il significato delle feste cristiane.	Comprende il valore culturale dell'arte religiosa.	Analizza simboli, opere e tradizioni religiose.
Obiettivi di apprendimento	Osservare segni e simboli religiosi.	Conoscere le principali festività cristiane.	Analizzare opere e simboli religiosi.	Interpretare linguaggi religiosi e culturali.
Attività significative	Attività grafico-pittoriche e manipolative.	Laboratori sulle festività.	Analisi di opere d'arte e monumenti.	Percorsi storico-artistici e culturali.
Evidenze valutative	Riconosce simboli e tradizioni.	Comprende il significato delle festività.	Analizza simboli religiosi.	Interpreta il linguaggio religioso nel patrimonio culturale.

NUCLEO FONDANTE: I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Vive relazioni positive e rispettose.	Riconosce l'importanza della solidarietà e dell'aiuto reciproco.	Comprende il valore della pace, della giustizia e della responsabilità.	Confronta valori e scelte etiche in prospettiva personale e sociale.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Rispetta gli altri e collabora.	Applica comportamenti di accoglienza e solidarietà.	Comprende il significato di cittadinanza responsabile.	Riflette su temi etici e sociali.

Obiettivi di apprendimento	Sviluppare atteggiamenti di rispetto e condivisione.	Comprendere il valore dell'aiuto reciproco.	Riflettere su pace, solidarietà e giustizia.	Analizzare problematiche etiche contemporanee.
Attività significative	Giochi cooperativi e circle time.	Attività di solidarietà e service learning.	Progetti di cittadinanza attiva.	Debate e riflessioni su temi etici e sociali.
Evidenze valutative	Collabora e rispetta gli altri.	Assume atteggiamenti solidali.	Comprende il valore della responsabilità.	Argomenta e riflette su questioni etiche.

NUCLEO FONDANTE: CHIESA, COMUNITÀ E DIALOGO INTERRELIGIOSO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce l'importanza della comunità.	Comprende il significato della Chiesa come comunità cristiana.	Conosce la diffusione del Cristianesimo e le principali confessioni cristiane.	Comprende il valore del dialogo tra culture e religioni.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Vive esperienze di appartenenza e condivisione.	Conosce la funzione della comunità cristiana.	Comprende la pluralità delle confessioni cristiane.	Conosce le principali religioni del mondo e ne rispetta le differenze.
Obiettivi di apprendimento	Comprendere il valore della comunità.	Conoscere la Chiesa e il suo ruolo.	Conoscere il Cristianesimo e le sue espressioni.	Favorire il dialogo interreligioso e interculturale.
Attività significative	Esperienze di gruppo e collaborazione.	Visite a luoghi di culto.	Percorsi sulle confessioni cristiane.	Studio comparato delle religioni e incontri tematici.
Evidenze valutative	Partecipa alla vita della comunità.	Conosce il significato della Chiesa.	Comprende il pluralismo religioso cristiano.	Rispetta e valorizza il dialogo tra

				culture e religioni.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Realizzazione di cartelloni e racconti sui valori dell'amicizia, della pace e della condivisione.
Primaria	Percorsi sul patrimonio religioso del territorio, giornate della solidarietà, mostre e presentazioni sulle tradizioni religiose.
Secondaria	Progetti sul dialogo interculturale e interreligioso, percorsi di cittadinanza attiva, approfondimenti sul patrimonio storico-religioso e culturale.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Consapevolezza di sé	Riflette sulla propria esperienza e sui propri valori
Relazione	Interagisce in modo rispettoso e collaborativo
Dialogo	Accoglie e rispetta punti di vista, culture e religioni differenti
Consapevolezza culturale	Comprende il valore del patrimonio religioso e culturale
Cittadinanza	Assume comportamenti orientati alla solidarietà e al bene comune
Pensiero critico	Riflette su temi etici, sociali ed esistenziali
Responsabilità	Agisce in modo coerente con valori condivisi e comportamenti responsabili

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Perché studiare l'Attività Alternativa

L'Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica concorre alla formazione integrale della persona, promuovendo la riflessione sui valori della convivenza civile, della cittadinanza attiva, del rispetto delle differenze, dei diritti umani e della sostenibilità.

La disciplina offre agli alunni occasioni significative per sviluppare consapevolezza di sé, senso critico, capacità di dialogo e responsabilità sociale, favorendo la costruzione di una cultura inclusiva fondata sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche, religiose e personali.

Attraverso percorsi interdisciplinari, laboratoriali e orientati alla realtà, gli alunni sono accompagnati nella conoscenza delle regole della vita democratica, dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri del cittadino e delle sfide che caratterizzano il mondo contemporaneo.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, l'Attività Alternativa si configura come uno spazio educativo dedicato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla crescita personale e relazionale, all'educazione alla pace, alla legalità, all'inclusione, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale.

SEZIONE A – IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

Voce	Descrizione
Disciplina	Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica
Competenze chiave europee prevalenti	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza alfabetica funzionale; Competenza digitale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Contributo al Profilo dello Studente	L'alunno sviluppa consapevolezza di sé, senso critico, capacità relazionali e comportamenti responsabili nei confronti degli altri, dell'ambiente e della comunità.
Connessioni con Educazione Civica	Costituzione, legalità, diritti umani, cittadinanza attiva, inclusione, sostenibilità e cittadinanza digitale.

Connessioni con Orientamento	Conoscenza di sé, sviluppo delle life skills, progettualità personale e costruzione del proprio percorso di crescita.
Connessioni con DigComp e GreenComp	Uso consapevole delle tecnologie, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale e responsabilità verso il bene comune.

SEZIONE B – PROGRESSIONE VERTICALE DEI CONTENUTI ESSENZIALI

NUCLEO FONDANTE: IDENTITÀ, RELAZIONI E BENESSERE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Conoscenza di sé, emozioni, relazioni positive e regole della convivenza.	Riconoscimento delle emozioni e gestione delle relazioni.	Autostima, empatia, cooperazione e rispetto delle differenze.	Costruzione dell'identità personale, gestione delle emozioni e relazioni responsabili.

NUCLEO FONDANTE: CITTADINANZA, COSTITUZIONE E LEGALITÀ

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Regole condivise e rispetto degli altri.	Diritti e doveri nella vita quotidiana.	Principi fondamentali della Costituzione e cittadinanza attiva.	Costituzione italiana, legalità, partecipazione democratica e diritti umani.

NUCLEO FONDANTE: INTERCULTURA, DIALOGO E INCLUSIONE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Accoglienza e valorizzazione delle differenze.	Culture, tradizioni e diversità.	Dialogo interculturale e inclusione.	Pluralismo culturale, diritti, pari opportunità e cittadinanza globale.

NUCLEO FONDANTE: SOSTENIBILITÀ E CURA DEL BENE COMUNE

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Cura degli ambienti e rispetto della natura.	Comportamenti ecologicamente corretti.	Agenda 2030, tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile.	GreenComp, sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

NUCLEO FONDANTE: CITTADINANZA DIGITALE E PENSIERO CRITICO

Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Uso guidato e responsabile degli strumenti digitali.	Regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie.	Sicurezza online, identità digitale e uso consapevole delle informazioni.	Cittadinanza digitale, Intelligenza Artificiale, fake news e pensiero critico.

SEZIONE C – CURRICOLO VERTICALE DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE: IDENTITÀ, RELAZIONI E BENESSERE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Riconosce emozioni e bisogni propri e altrui.	Gestisce relazioni positive.	Collabora e rispetta le differenze.	Costruisce relazioni responsabili e consapevoli.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Partecipa alla vita del gruppo.	Comunica in modo rispettoso.	Collabora e sviluppa empatia.	Riflette su identità, relazioni e benessere.
Obiettivi di apprendimento	Conoscere sé stessi e gli altri.	Comprendere emozioni e relazioni.	Sviluppare empatia e cooperazione.	Rafforzare identità e competenze relazionali.
Attività significative	Circle time, giochi cooperativi.	Role playing e attività sulle emozioni.	Cooperative learning e laboratori relazionali.	Debate e percorsi sulle life skills.
Evidenze valutative	Interagisce positivamente con gli altri.	Comunica in modo rispettoso.	Collabora e coopera nel gruppo.	Gestisce relazioni in modo maturo e responsabile.

NUCLEO FONDANTE: CITTADINANZA, COSTITUZIONE E LEGALITÀ

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Rispetta regole condivise.	Comprende diritti e doveri.	Conosce i principi fondamentali della Costituzione.	Partecipa in modo responsabile alla vita democratica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Rispetta le regole della comunità.	Comprende il significato delle regole.	Conosce principi costituzionali e cittadinanza attiva.	Riflette sui temi della legalità e della partecipazione.
Obiettivi di apprendimento	Rispettare regole e persone.	Comprender e diritti e doveri.	Conoscere Costituzione e istituzioni.	Promuovere legalità e partecipazione.
Attività significative	Giochi di ruolo e simulazioni.	Costruzione di regole condivise.	Percorsi sulla Costituzione.	Consigli comunali dei ragazzi, debate e service learning.
Evidenze valutative	Rispetta le regole.	Comprende diritti e doveri.	Conosce principi costituzionali.	Partecipa in modo attivo e responsabile.

NUCLEO FONDANTE: INTERCULTURA, DIALOGO E INCLUSIONE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Accoglie e rispetta gli altri.	Conosce culture e tradizioni differenti.	Valorizza la diversità come risorsa.	Comprende il valore del dialogo interculturale.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Gioca e collabora con tutti.	Riconosce somiglianze e differenze.	Promuove atteggiamenti inclusivi.	Rispetta pluralismo culturale e sociale.
Obiettivi di apprendimento	Accogliere e rispettare gli altri.	Conoscere culture diverse.	Favorire inclusione e dialogo.	Comprendere i processi interculturali.
Attività significative	Letture e racconti interculturali.	Feste e tradizioni del mondo.	Laboratori sull'inclusione.	Percorsi interculturali e dialogo tra culture.
Evidenze valutative	Accetta e rispetta gli altri.	Conosce elementi di culture diverse.	Promuove comportamenti inclusivi.	Valorizza il dialogo e il rispetto reciproco.

NUCLEO FONDANTE: SOSTENIBILITÀ E CURA DEL BENE COMUNE

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Si prende cura degli ambienti.	Adotta comportamenti ecologici corretti.	Comprende i principi dello sviluppo sostenibile.	Agisce responsabilmente per il bene comune e la sostenibilità.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Rispetta ambienti e materiali.	Partecipa ad attività di tutela ambientale.	Conosce Agenda 2030.	Comprende sfide ambientali e sociali globali.
Obiettivi di apprendimento	Curare spazi e materiali.	Promuovere comportamenti sostenibili.	Conoscere Agenda 2030.	Analizzare problemi ambientali e sociali.
Attività significative	Cura degli spazi scolastici.	Riciclo e raccolta differenziata.	Plogging, RAEE e percorsi Agenda 2030.	Service learning e cittadinanza attiva.
Evidenze valutative	Rispetta l'ambiente.	Adotta comportamenti sostenibili.	Comprende il concetto di sostenibilità.	Assume comportamenti responsabili e propositivi.

NUCLEO FONDANTE: CITTADINANZA DIGITALE E PENSIERO CRITICO

Progressione verticale	Infanzia (5 anni)	Classe III Primaria	Classe V Primaria	Classe III Secondaria
Competenze attese	Utilizza strumenti digitali con la guida dell'adulto.	Rispetta semplici regole digitali.	Utilizza il web in modo sicuro e responsabile.	Analizza criticamente informazioni e contenuti digitali.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conosce semplici regole di utilizzo.	Utilizza strumenti digitali in modo corretto.	Comprende rischi e opportunità della rete.	Utilizza tecnologie e IA in modo etico e consapevole.

Obiettivi di apprendimento	Conoscere semplici regole digitali.	Utilizzare tecnologie in sicurezza.	Gestire identità digitale e sicurezza online.	Sviluppare pensiero critico e cittadinanza digitale.
Attività significative	Giochi educativi digitali.	Percorsi sulla sicurezza online.	Laboratori sulle fake news.	Debate su IA, social media e cittadinanza digitale.
Evidenze valutative	Utilizza correttamente gli strumenti digitali.	Rispetta regole condivise.	Utilizza la rete in modo consapevole.	Analizza criticamente contenuti e informazioni.

SEZIONE D – COMPITI AUTENTICI

Ordine di scuola	Compiti autentici
Infanzia	Realizzazione della “Carta delle Buone Regole” della sezione.
Primaria	Progetti di solidarietà, giornate ecologiche, percorsi sulla Costituzione e sulla cittadinanza digitale.
Secondaria	Service learning, campagne di sensibilizzazione, progetti Agenda 2030, percorsi sulla legalità e sul contrasto alla disinformazione.

SEZIONE E – DIMENSIONI OSSERVABILI DELLA COMPETENZA

Dimensione	Indicatori osservabili
Identità personale	Conosce sé stesso e valorizza le proprie potenzialità
Relazione	Interagisce in modo rispettoso e collaborativo
Cittadinanza	Partecipa responsabilmente alla vita della comunità
Inclusione	Accoglie e valorizza le differenze
Sostenibilità	Assume comportamenti orientati al bene comune

Competenza digitale	Utilizza le tecnologie in modo sicuro e responsabile
Pensiero critico	Riflette, argomenta e valuta situazioni e informazioni

PARTE IV

EDUCAZIONE CIVICA

1. EDUCAZIONE CIVICA NEL CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Educazione Civica costituisce una dimensione trasversale dell'intero Curricolo Verticale d'Istituto e contribuisce alla formazione di cittadini responsabili, consapevoli e partecipi della vita democratica.

In coerenza con la Legge 92/2019, le Linee Guida per l'Educazione Civica, le Indicazioni Nazionali 2025, l'Agenda 2030, il DigComp 2.2 e il GreenComp, l'Istituto promuove percorsi educativi finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva, della sostenibilità, della legalità, della partecipazione democratica e della cittadinanza digitale.

L'insegnamento si sviluppa attraverso tutti i campi di esperienza e le discipline e si articola nei tre nuclei concettuali previsti dalla normativa:

- Costituzione;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale.

2. TRAGUARDI DI COMPETENZA

Al termine del primo ciclo di istruzione lo studente:

- riconosce e rispetta i principi fondamentali della Costituzione;
- esercita forme di partecipazione responsabile alla vita della comunità;
- comprende il valore della legalità, della solidarietà e del bene comune;
- adotta comportamenti sostenibili nei confronti dell'ambiente;
- utilizza le tecnologie digitali in modo critico, consapevole e responsabile;
- collabora con gli altri nel rispetto delle differenze;
- esercita il pensiero critico e la cittadinanza attiva;
- contribuisce alla costruzione di comunità inclusive, sostenibili e democratiche.

3. Nuclei tematici e progressione verticale

I nuclei tematici dell'Educazione Civica sono sviluppati secondo una progressione verticale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Tale progressione consente di graduare conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti civici in relazione all'età degli alunni, ai contesti di esperienza e ai traguardi di competenza previsti.

3.1 Nucleo Costituzione

Progressione verticale

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Regole della convivenza, rispetto dell'altro, appartenenza al gruppo, prime forme di responsabilità.	Diritti e doveri, legalità, partecipazione, solidarietà, istituzioni del territorio.	Costituzione italiana, istituzioni democratiche, Unione Europea, diritti umani, cittadinanza attiva.

Esperienze significative

- Costruzione condivisa delle regole;
- incarichi di responsabilità;
- Consiglio dei Bambini;
- attività sulla legalità;
- Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- incontri con istituzioni e associazioni.

3.2 Nucleo Sviluppo economico e sostenibilità

La sostenibilità riguarda anche il benessere delle persone e la qualità degli ambienti di vita e di apprendimento. In tale prospettiva, l'Istituto promuove esperienze educative orientate alla cura di sé, alla gestione delle emozioni, al rispetto dei tempi individuali e alla costruzione di contesti inclusivi e accoglienti.

Progressione verticale

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Cura dell'ambiente, rispetto della natura, riduzione degli sprechi.	Agenda 2030, tutela delle risorse, raccolta differenziata, economia circolare.	Sviluppo sostenibile, transizione ecologica, cittadinanza globale, economia sostenibile.

Esperienze significative

- Orto scolastico;
- raccolta differenziata;
- laboratori di riuso;
- Plogging;
- progetto RAEE;
- monitoraggio ambientale;
- service learning;
- campagne di sensibilizzazione.

3.3 Nucleo Cittadinanza digitale

Progressione verticale

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Prime esperienze digitali guidate.	Sicurezza online, identità digitale, netiquette, utilizzo consapevole delle informazioni.	Privacy, cyberbullismo, fake news, Intelligenza Artificiale, uso critico dei media digitali.

Esperienze significative

- Coding unplugged;
- storytelling digitale;
- Scratch;
- Blue-Bot;
- LEGO Spike Essential;
- produzione di contenuti digitali;
- fact checking;
- utilizzo consapevole dell'IA.

4. Matrice verticale di Educazione Civica

Nucleo	Infanzia	Primaria	Secondaria
Costituzione	Rispetto delle regole	Diritti e doveri	Partecipazione democratica
Sostenibilità	Cura dell'ambiente	Agenda 2030 e consumo responsabile	Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale	Uso guidato delle tecnologie	Utilizzo responsabile	Utilizzo critico e consapevole

5. Compiti autentici di Educazione Civica

Ordine di scuola	Esempi di compiti autentici
Infanzia	Carta delle regole della sezione, orto scolastico, cura degli spazi comuni
Primaria	Plogging, progetto RAEE, Consiglio dei Bambini, podcast sulla legalità, campagne ambientali
Secondaria	Debate civici, Consiglio Comunale dei Ragazzi, service learning, campagne digitali di sensibilizzazione, fact checking

6. Strumenti di osservazione

La rilevazione delle competenze di Educazione Civica avviene attraverso:

- osservazioni sistematiche;
- compiti autentici;
- rubriche valutative;
- portfolio delle competenze;
- autobiografie cognitive;
- prodotti individuali e di gruppo;
- autovalutazione;
- peer assessment.

7. Rubrica valutativa di Educazione Civica

Livello	Descrittore
Avanzato	Agisce in modo autonomo, responsabile e propositivo nei diversi contesti di cittadinanza.
Intermedio	Applica conoscenze e comportamenti adeguati in situazioni note e nuove.
Base	Applica comportamenti corretti nelle situazioni guidate e conosciute.
In via di prima acquisizione	Necessita di supporto per riconoscere e mettere in atto comportamenti coerenti con i principi della cittadinanza.

PARTE V

ORIENTAMENTO

1. L'ORIENTAMENTO NEL CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Orientamento costituisce una dimensione strutturale e permanente del processo educativo e formativo. Esso accompagna ogni alunno nella progressiva costruzione della propria identità personale, culturale e sociale, favorendo la conoscenza di sé, la valorizzazione delle proprie potenzialità e la capacità di compiere scelte consapevoli.
In coerenza con le Linee Guida per l'Orientamento e con le Indicazioni Nazionali 2025, l'Istituto promuove un approccio orientativo diffuso che coinvolge tutte le discipline, tutti gli ordini di scuola e tutte le esperienze formative, riconoscendo l'orientamento come strumento di prevenzione della dispersione scolastica e di promozione del successo formativo.
L'orientamento non coincide con il momento della scelta scolastica finale, ma rappresenta un percorso continuo che accompagna l'alunno lungo tutto il primo ciclo di istruzione.

2. FINALITÀ E PRINCIPI DELL'ORIENTAMENTO

L'azione orientativa dell'Istituto mira a:

- favorire la conoscenza di sé;
- sviluppare autonomia e responsabilità;
- promuovere la consapevolezza delle proprie attitudini;
- sostenere la capacità decisionale;
- valorizzare talenti e potenzialità;
- sviluppare competenze relazionali e progettuali;
- accompagnare la costruzione del progetto di vita;
- favorire il successo formativo e l'inclusione.

L'orientamento si fonda sui principi di:

- centralità della persona;
- personalizzazione dei percorsi;
- continuità educativa;
- inclusione;
- partecipazione attiva;
- collaborazione scuola-famiglia-territorio.

3. PROGRESSIONE VERTICALE DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

Dimensione	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Conoscenza di sé	Riconosce emozioni, interessi e preferenze.	Individua punti di forza e interessi personali.	Analizza attitudini, competenze e aspirazioni.
Autonomia	Porta a termine semplici incarichi.	Organizza attività e materiali.	Pianifica il proprio lavoro e assume decisioni responsabili.
Relazione	Interagisce positivamente con gli altri.	Collabora e rispetta ruoli e regole.	Gestisce relazioni e lavora in gruppo in modo costruttivo.

Responsabilità	Rispetta consegne e impegni.	Assume incarichi e responsabilità progressive.	Valuta le conseguenze delle proprie scelte.
Progettualità	Immagina e racconta esperienze future.	Formula obiettivi personali e scolastici.	Costruisce il proprio progetto formativo e personale.
Flessibilità	Accoglie nuove esperienze con curiosità.	Si adatta a situazioni differenti.	Affronta il cambiamento con consapevolezza.
Spirito di iniziativa	Propone idee e soluzioni semplici.	Partecipa attivamente alle attività.	Assume iniziative e realizza progetti individuali e collettivi.

Traguardo al termine del primo ciclo

Lo studente riconosce le proprie potenzialità, valorizza le competenze maturate, affronta scelte consapevoli e costruisce progressivamente il proprio progetto di vita, di studio e di cittadinanza.

4. ESPERIENZE ORIENTATIVE NEL CURRICOLO

L'orientamento si realizza attraverso esperienze significative distribuite lungo tutto il percorso scolastico.

Ambito	Esperienze orientative
Didattica disciplinare	Compiti autentici, problem solving, laboratori, project work
Educazione Civica	Partecipazione, cittadinanza attiva, legalità, volontariato
STEM	Coding, robotica educativa, laboratori scientifici e tecnologici

Digitale	Produzione di contenuti, cittadinanza digitale, uso consapevole dell'IA
Continuità	Attività ponte tra ordini di scuola
Territorio	Uscite didattiche, incontri con professionisti, associazioni e istituzioni
Inclusione	Percorsi personalizzati di valorizzazione delle potenzialità

5. E-PORTFOLIO

L'E-Portfolio accompagna l'alunno nella documentazione e nella riflessione sul proprio percorso di crescita.
Attraverso la raccolta di esperienze significative, prodotti realizzati, competenze sviluppate e riflessioni personali, l'alunno acquisisce una progressiva consapevolezza della propria identità formativa.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Raccolta di elaborati ed esperienze significative.	Documentazione di attività, interessi e competenze emergenti.	Portfolio delle competenze, riflessioni orientative e progetto formativo personale.

6. SISTEMA DI ACCOMPAGNAMENTO ORIENTATIVO

6.1 Il Docente Tutor

Il docente tutor accompagna gli studenti nel percorso di crescita personale e scolastica, favorendo la riflessione sulle competenze maturate, la valorizzazione dei talenti e la costruzione del progetto personale.
Collabora con gli studenti, le famiglie e il Consiglio di Classe nella lettura e nella valorizzazione del percorso formativo.

Funzioni principali

- supporto alla crescita personale;
- valorizzazione delle competenze;
- accompagnamento nella compilazione dell'E-Portfolio;
- sostegno ai processi di autovalutazione;
- supporto alle scelte orientative.

6.2 Il Docente Orientatore

Il docente orientatore coordina le azioni orientative previste dall'Istituto e promuove la cultura dell'orientamento.

Funzioni principali

- coordinamento delle attività orientative;
- supporto ai docenti tutor;
- raccordo con famiglie e territorio;
- monitoraggio delle azioni orientative;
- valorizzazione delle opportunità formative e professionali.

6.3 Il Consiglio orientativo

Il Consiglio orientativo costituisce uno strumento fondamentale del percorso di orientamento nella Scuola Secondaria di I grado. Esso rappresenta la sintesi collegiale delle osservazioni, delle esperienze formative, delle competenze maturate, degli interessi, delle attitudini e del percorso personale dello studente.

Il Consiglio orientativo non ha carattere prescrittivo, ma assume una funzione formativa e di accompagnamento. Esso sostiene lo studente e la famiglia nella scelta del percorso successivo di istruzione e formazione, favorendo una decisione consapevole, coerente con il profilo personale, le potenzialità, le competenze acquisite e il progetto di vita in costruzione.

La formulazione del Consiglio orientativo è curata dal Consiglio di Classe, sulla base di un'analisi complessiva e condivisa del percorso scolastico e formativo dell'alunno. Essa tiene conto non solo degli esiti disciplinari, ma anche dell'autonomia, della responsabilità,

della motivazione, degli interessi, delle competenze trasversali, della capacità di studio e delle esperienze orientative svolte.
Il Consiglio orientativo si colloca all'interno del più ampio sistema di accompagnamento orientativo dell'Istituto e si raccorda con:

- le attività di didattica orientativa;
- l'E-Portfolio;
- le osservazioni sistematiche dei docenti;
- i percorsi di autovalutazione;
- i colloqui con gli studenti e le famiglie;
- le attività di continuità e raccordo con le scuole secondarie di secondo grado;
- le esperienze formative, laboratoriali e territoriali proposte dall'Istituto.

Attraverso il Consiglio orientativo, la scuola accompagna lo studente nella lettura consapevole del proprio percorso, valorizzando punti di forza, interessi e potenzialità, e promuovendo una scelta responsabile, realistica e coerente con il proprio progetto personale e formativo.

7. SCUOLA, TERRITORIO E RETI

7.1 Rapporto con il territorio

L'Istituto sviluppa rapporti di collaborazione con enti locali, associazioni, istituzioni culturali, realtà produttive e professionali per ampliare le opportunità formative degli studenti e favorire la conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di appartenenza.

Ambito	Esperienze
Enti locali	Percorsi di cittadinanza attiva
Associazioni	Volontariato e service learning
Professioni	Incontri con esperti e testimonianze
Cultura	Musei, biblioteche, eventi e laboratori

7.2 Reti e percorsi di filiera

L'Istituto promuove accordi di rete finalizzati a garantire continuità educativa e accompagnamento nelle transizioni scolastiche.

Obiettivi

- favorire il successo formativo;
- contrastare la dispersione scolastica;
- sostenere scelte consapevoli;
- valorizzare talenti e attitudini;
- facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Soggetti coinvolti

- scuole del territorio;
- enti locali;
- associazioni culturali e professionali.

8. COMPITI AUTENTICI ORIENTATIVI

Ordine di scuola	Esempi
Infanzia	Racconto di sé, incarichi di responsabilità, giochi simbolici
Primaria	Diario delle competenze, tutoring tra pari, laboratori STEM, project work
Secondaria	E-Portfolio, project work interdisciplinari, incontri orientativi, attività di continuità e scelta

9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il percorso orientativo viene monitorato attraverso strumenti che consentono di osservare la progressiva maturazione delle competenze orientative.

Strumenti

- osservazioni sistematiche;
- portfolio delle competenze;
- autobiografie cognitive;
- rubriche orientative;
- Consiglio orientativo
- autovalutazione;
- colloqui scuola-famiglia;
- documentazione delle esperienze significative.

Rubrica sintetica

Livello	Descrittore
Avanzato	Riconosce le proprie potenzialità, assume decisioni consapevoli e costruisce autonomamente il proprio progetto formativo.
Intermedio	Riflette sulle proprie competenze e compie scelte adeguate con crescente autonomia.
Base	Riconosce interessi e potenzialità essenziali e necessita di supporto nelle scelte.
In via di prima acquisizione	Necessita di guida costante per riconoscere le proprie risorse e orientare le scelte.

PARTE VI

QUADRO METODOLOGICO D'ISTITUTO

1. IL QUADRO METODOLOGICO DELL'ISTITUTO

Il Curricolo Verticale d'Istituto assume una prospettiva pedagogica centrata sullo studente, orientata allo sviluppo delle competenze, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla costruzione di ambienti inclusivi, innovativi e partecipativi.
Le metodologie adottate favoriscono il protagonismo degli alunni, l'apprendimento attivo, la collaborazione, la ricerca, la riflessione metacognitiva e il collegamento tra scuola e realtà.
L'azione didattica si fonda sui seguenti principi:

- centralità della persona;
- inclusione e valorizzazione delle differenze;
- personalizzazione degli apprendimenti;
- apprendimento significativo;
- partecipazione attiva;
- collaborazione;
- orientamento permanente;
- innovazione metodologica e digitale;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

2. DIDATTICA ATTIVA E LABORATORIALE

L'Istituto promuove una didattica fondata sull'esperienza diretta, sulla sperimentazione e sulla costruzione attiva delle conoscenze.
L'apprendimento viene favorito attraverso situazioni autentiche che permettono agli alunni di osservare, manipolare, progettare, esplorare e riflettere.

Metodologie utilizzate

Metodologia	Finalità
Didattica laboratoriale	Imparare attraverso il fare
Tinkering	Sperimentare, progettare e costruire
Outdoor Education	Apprendere in contesti reali e naturali
Service Learning	Collegare apprendimento e cittadinanza attiva

3. APPRENDIMENTO COLLABORATIVO

L'apprendimento è considerato un processo sociale che si sviluppa attraverso il confronto, la cooperazione e la condivisione delle esperienze.
Gli alunni sono coinvolti in attività che favoriscono la costruzione collettiva delle conoscenze e la responsabilità reciproca.

Metodologie utilizzate

Metodologia	Finalità
Cooperative Learning	Costruzione condivisa delle conoscenze
Peer Tutoring	Apprendimento tra pari
Debate	Sviluppo dell'argomentazione e del pensiero critico

4. APPRENDIMENTO PER INDAGINE, PROBLEMI E PROGETTI

L'Istituto promuove metodologie che sviluppano capacità di ricerca, problem solving, pensiero critico e progettualità.

Gli studenti sono chiamati a formulare domande, analizzare situazioni, elaborare ipotesi e costruire soluzioni.

Metodologie utilizzate

Metodologia	Finalità
Inquiry Based Learning	Apprendere attraverso la ricerca
Problem Based Learning	Risolvere problemi autentici
Project Based Learning	Realizzare progetti significativi

5. INNOVAZIONE DIGITALE E COMPETENZE DEL FUTURO

Le tecnologie digitali rappresentano strumenti per potenziare l'apprendimento, favorire la creatività, sviluppare il pensiero computazionale e promuovere una cittadinanza digitale consapevole.
L'utilizzo delle tecnologie avviene in modo critico, responsabile ed eticamente sostenibile.

Metodologie e strumenti

Metodologia	Finalità
Coding	Sviluppo del pensiero computazionale
Robotica educativa	Problem solving e progettazione
Gamification	Motivazione e coinvolgimento
Intelligenza Artificiale	Supporto all'apprendimento e sviluppo del pensiero critico

Intelligenza Artificiale per la didattica

L'Istituto promuove un utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto all'apprendimento, alla creatività, alla personalizzazione dei percorsi e allo sviluppo delle competenze digitali.
Gli studenti vengono guidati a:

- comprendere opportunità e limiti dell'IA;
- verificare l'affidabilità delle informazioni;
- utilizzare strumenti di IA in modo etico e responsabile;
- sviluppare pensiero critico e capacità di valutazione delle fonti.

6. DIDATTICA STEM E STEAM

L'Istituto valorizza i percorsi STEM e STEAM come strumenti privilegiati per sviluppare creatività, innovazione, problem solving e competenze interdisciplinari.

STEM

Promuove l'integrazione tra:

- Scienza;
- Tecnologia;
- Ingegneria;
- Matematica.

STEAM

Integra alle discipline STEM anche:

- Arte;
- Creatività;
- Design;
- Espressione culturale.

Esperienze significative

- Coding;
- Robotica educativa;

- Tinkering;
- Laboratori scientifici;
- Making;
- Progettazione digitale;
- Problem solving;
- Challenge interdisciplinari.

7. CLIL – CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

L'approccio CLIL favorisce l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera.
Attraverso attività autentiche e contestualizzate, gli studenti sviluppano contemporaneamente:

- competenze linguistiche;
- competenze disciplinari;
- competenze comunicative;
- competenze interculturali.

L'approccio viene progressivamente sviluppato lungo il percorso scolastico attraverso attività interdisciplinari, laboratoriali e progettuali.

8. FLIPPED CLASSROOM

La Flipped Classroom promuove una riorganizzazione dei tempi e degli spazi dell'apprendimento.
Le conoscenze di base vengono esplorate individualmente attraverso materiali predisposti dal docente, mentre il tempo scuola viene dedicato ad attività operative, cooperative e laboratoriali.
Questa metodologia favorisce:

- personalizzazione;
- partecipazione attiva;
- apprendimento collaborativo;
- sviluppo dell'autonomia.

9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

9.1 Ambienti multisensoriali e approccio Snoezelen

L'Istituto promuove ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi, innovativi e digitalmente integrati, riconosce il valore educativo degli ambienti multisensoriali come contesti che favoriscono inclusione, benessere, partecipazione e personalizzazione degli apprendimenti.
L'approccio Snoezelen utilizza stimolazioni sensoriali controllate e intenzionali per promuovere rilassamento, esplorazione, comunicazione, relazione e consapevolezza di sé.
Tali esperienze possono essere utilizzate nei diversi ordini di scuola, in percorsi individuali o di gruppo, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, ma risultano significative per tutti gli studenti nell'ottica dell'Universal Design for Learning (UDL).

Gli spazi educativi comprendono:

- aule disciplinari;
- aula Snoezelen
- laboratori;
- biblioteca;
- atelier creativi;
- spazi digitali;
- ambienti outdoor;
- territorio come ambiente di apprendimento.

Tali contesti favoriscono esperienze autentiche, interdisciplinari e orientate allo sviluppo delle competenze.

10. IMPEGNO METODOLOGICO DELL'ISTITUTO

L'Istituto si impegna a promuovere una didattica:

- attiva;
- inclusiva;
- laboratoriale;
- cooperativa;

- orientativa;
- digitale;
- sostenibile;
- interdisciplinare;

capace di accompagnare ogni alunno nella costruzione delle competenze necessarie per affrontare con consapevolezza le sfide del presente e del futuro.

PARTE VII

VALUTAZIONE

1. CULTURA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione costituisce parte integrante del processo educativo e didattico e accompagna l'alunno nel percorso di crescita personale, culturale e sociale.
Nel Curricolo Verticale d'Istituto la valutazione assume una funzione formativa, orientativa e regolativa: non si limita alla misurazione degli esiti, ma sostiene l'apprendimento, promuove la consapevolezza dell'alunno, orienta le scelte metodologiche dei docenti e contribuisce al miglioramento continuo dell'offerta formativa.
La valutazione è finalizzata a:

- rilevare il livello di acquisizione degli apprendimenti;
- osservare lo sviluppo progressivo delle competenze;
- valorizzare i progressi individuali;
- sostenere l'autovalutazione;
- favorire il successo formativo;
- orientare gli interventi di recupero, potenziamento e personalizzazione.

Essa si fonda su criteri condivisi, trasparenti e coerenti con gli obiettivi di apprendimento, i traguardi di competenza, il Profilo dello Studente, il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

2. VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa accompagna l'intero processo di apprendimento e consente di rilevare progressi, difficoltà, bisogni e potenzialità degli alunni.
Essa permette al docente di adattare le strategie didattiche, predisporre interventi personalizzati e sostenere ogni alunno nel raggiungimento degli obiettivi previsti.

Finalità	Azioni
Sostenere l'apprendimento	Fornire feedback chiari e tempestivi
Valorizzare i progressi	Riconoscere miglioramenti e impegno
Guidare il percorso	Rimodulare attività, tempi e strumenti

Promuovere consapevolezza	Favorire autovalutazione e riflessione

La valutazione formativa è particolarmente significativa in una prospettiva inclusiva, poiché valorizza il percorso di ciascun alunno e sostiene la personalizzazione degli apprendimenti.

3. VALUTAZIONE AUTENTICA

La valutazione autentica consente di osservare la capacità degli alunni di utilizzare conoscenze, abilità e atteggiamenti in situazioni reali, significative e complesse.
Essa supera una visione esclusivamente nozionistica della valutazione e permette di rilevare il modo in cui l'alunno mobilita le proprie risorse per affrontare compiti, problemi e situazioni di realtà.

Aspetti osservati	Descrizione
Mobilitazione delle conoscenze	Usa ciò che sa in contesti significativi
Applicazione delle abilità	Applica procedure e strategie
Autonomia	Organizza il lavoro e compie scelte
Responsabilità	Porta a termine il compito assegnato
Trasferimento	Utilizza apprendimenti in situazioni nuove

La valutazione autentica si realizza attraverso compiti di realtà, project work, prove esperte, attività laboratoriali, prodotti individuali e di gruppo.

4. VALUTAZIONE ORIENTATIVA

La valutazione orientativa aiuta l'alunno a conoscere sé stesso, a riconoscere punti di forza, aree di miglioramento, interessi, attitudini e modalità personali di apprendimento.
Essa sostiene la costruzione progressiva del progetto personale e formativo e si collega alla dimensione dell'Orientamento prevista dal Curricolo d'Istituto.

Dimensione	Indicatori

Conoscenza di sé	Riconosce interessi e potenzialità
Autonomia	Organizza il proprio lavoro
Responsabilità	Assume decisioni consapevoli
Metacognizione	Riflette sul proprio modo di apprendere
Progettualità	Formula obiettivi personali e scolastici

La valutazione orientativa non ha carattere selettivo, ma accompagna l'alunno nella consapevolezza del proprio percorso di crescita.

5. OSSERVAZIONE SISTEMATICA

L'osservazione sistematica rappresenta uno strumento fondamentale per rilevare comportamenti, atteggiamenti, processi cognitivi, relazionali e operativi che non emergono pienamente dalle sole prove strutturate.
Essa permette di documentare il modo in cui l'alunno partecipa, collabora, affronta problemi, utilizza strategie, comunica e assume responsabilità.

Oggetto di osservazione	Esempi
Partecipazione	Interviene, propone, contribuisce
Collaborazione	Lavora con i pari, rispetta ruoli e regole
Autonomia	Organizza materiali, tempi e strategie
Problem solving	Cerca soluzioni e modifica strategie
Comunicazione	Espone, argomenta, ascolta
Responsabilità	Porta a termine il compito

Gli strumenti utilizzati possono essere griglie osservative, checklist, rubriche, annotazioni descrittive, diari di bordo e documentazione delle attività.

6. AUTOVALUTAZIONE

L’autovalutazione promuove la consapevolezza dell’alunno rispetto al proprio percorso di apprendimento.
Attraverso attività guidate di riflessione, l’alunno impara a riconoscere ciò che sa fare, ciò che deve migliorare, le strategie utilizzate e gli obiettivi da raggiungere.

Domande guida per l’alunno
Che cosa ho imparato?
Quali difficoltà ho incontrato?
Quali strategie ho utilizzato?
Che cosa posso migliorare?
Di che cosa sono soddisfatto?
Quale obiettivo mi propongo?

L’autovalutazione favorisce autonomia, responsabilità, motivazione e capacità metacognitiva.

7. PEER ASSESSMENT

La valutazione tra pari consente agli alunni di confrontarsi in modo costruttivo, riconoscere criteri di qualità, offrire feedback rispettosi e migliorare i propri prodotti e processi di apprendimento.
Essa sviluppa competenze comunicative, sociali e collaborative, promuovendo una cultura della valutazione condivisa e partecipata.

Finalità	**Effetti formativi**
Confronto tra pari	Sviluppo del pensiero critico
Feedback reciproco	Miglioramento dei prodotti
Collaborazione	Responsabilità condivisa
Riflessione sui criteri	Maggiore consapevolezza

Il peer assessment viene utilizzato in attività cooperative, project work, debate, presentazioni, compiti autentici e produzioni digitali.

8. PORTFOLIO DELLE COMPETENZE

Il Portfolio delle competenze documenta il percorso formativo dell'alunno attraverso la raccolta di evidenze significative, prodotti, riflessioni, autovalutazioni e compiti autentici.
Esso permette di osservare l'evoluzione degli apprendimenti e delle competenze nel tempo, favorendo continuità, orientamento e personalizzazione.

Contenuti del Portfolio	Funzione
Elaborati significativi	Documentare apprendimenti
Compiti autentici	Evidenziare competenze
Autovalutazioni	Sviluppare consapevolezza
Feedback dei docenti	Orientare il miglioramento
Prodotti digitali	Valorizzare creatività e competenze tecnologiche
Riflessioni personali	Sostenere l'orientamento

Il Portfolio si collega all'E-Portfolio orientativo e costituisce uno strumento utile per la continuità tra i diversi ordini di scuola.

9. DOCUMENTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La documentazione degli apprendimenti consente di rendere visibile il percorso educativo e didattico degli alunni, valorizzando processi, prodotti, esperienze e progressi.
Documentare significa raccogliere, organizzare e interpretare evidenze utili a comprendere come l'alunno apprende e come sviluppa competenze.

Tipologie di documentazione	Esempi
Scritta	Elaborati, prove, relazioni, diari

Grafica	Mappe, schemi, disegni, cartelloni
Digitale	Presentazioni, podcast, video, blog
Fotografica	Documentazione di attività e laboratori
Osservativa	Griglie, checklist, note descrittive

La documentazione sostiene la comunicazione scuola-famiglia, il lavoro collegiale dei docenti e il monitoraggio del Curricolo.

10. LIVELLI DI PADRONANZA

I livelli di padronanza descrivono il grado con cui l'alunno utilizza conoscenze, abilità e atteggiamenti in situazioni di apprendimento.
Essi permettono di rendere la valutazione più chiara, trasparente e coerente con lo sviluppo delle competenze.

Livello	Descrizione
Avanzato	L'alunno utilizza conoscenze e abilità in modo autonomo, consapevole e flessibile, anche in situazioni nuove e complesse.
Intermedio	L'alunno utilizza conoscenze e abilità in modo autonomo in situazioni note e in parte nuove.
Base	L'alunno utilizza conoscenze e abilità essenziali in situazioni note, con parziale autonomia.
In via di prima acquisizione	L'alunno utilizza conoscenze e abilità con il supporto del docente e in situazioni guidate.

I livelli di padronanza vengono utilizzati per osservare e descrivere lo sviluppo progressivo delle competenze, nel rispetto della normativa vigente e delle deliberazioni collegiali.

11. RUBRICHE VALUTATIVE D'ISTITUTO

Le rubriche valutative costituiscono strumenti condivisi per descrivere i livelli di qualità di una prestazione, di un processo o di una competenza.

Esse garantiscono trasparenza, coerenza e uniformità nei criteri valutativi e supportano la progettazione di compiti autentici e prove di competenza.

Elementi della rubrica	Funzione
Dimensioni	Aspetti della competenza da osservare
Indicatori	Comportamenti o prestazioni osservabili
Livelli	Gradi di padronanza
Descrittori	Descrizione qualitativa della prestazione

Rubrica generale d'Istituto per le competenze

Dimensione	Indicatori osservabili
Autonomia	Organizza il lavoro e utilizza strategie adeguate
Responsabilità	Porta a termine il compito e rispetta consegne
Collaborazione	Interagisce positivamente con il gruppo
Problem solving	Individua soluzioni e modifica strategie
Pensiero critico	Analizza informazioni e argomenta scelte
Comunicazione	Espone e rappresenta contenuti in modo chiaro
Trasferimento	Utilizza apprendimenti in contesti nuovi

12. COMPITI DI REALTÀ

I compiti di realtà sono situazioni problematiche, autentiche e significative che richiedono agli alunni di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per produrre un risultato concreto.

Essi rappresentano uno strumento privilegiato per la valutazione delle competenze e per l'integrazione tra discipline, Educazione Civica, Orientamento, Digitale, Sostenibilità e Inclusione.

Caratteristiche	Descrizione
Autenticità	Collegamento con situazioni reali
Complessità	Richiede più conoscenze e abilità
Interdisciplinarità	Coinvolge più discipline
Prodotto finale	Prevede una produzione concreta
Collaborazione	Può essere svolto individualmente o in gruppo
Valutabilità	È osservabile attraverso rubriche condivise

Esempi di compiti di realtà

Ordine di scuola	Esempi
Infanzia	Realizzare la carta delle regole della sezione; costruire un piccolo orto; raccontare una storia collettiva.
Primaria	Organizzare una campagna di raccolta RAEE; produrre un podcast; progettare una guida del territorio; realizzare un'indagine statistica.
Secondaria	Sviluppare una campagna di cittadinanza digitale; realizzare un debate; progettare un intervento di valorizzazione del territorio; analizzare dati ambientali e proporre soluzioni.

QUADRO DI SINTESI

Aspetto	Funzione nel Curricolo
Valutazione formativa	Accompagna e migliora l'apprendimento

Valutazione autentica	Osserva competenze in situazioni reali
Valutazione orientativa	Sostiene consapevolezza e progetto personale
Osservazione sistematica	Rileva processi, atteggiamenti e competenze
Autovalutazione	Promuove responsabilità e metacognizione
Peer assessment	Favorisce confronto e collaborazione
Portfolio	Documenta il percorso formativo
Rubriche	Rende trasparenti i criteri valutativi
Compiti di realtà	Integra saperi e competenze

La valutazione, nel Curricolo Verticale d'Istituto, si configura come processo continuo, condiviso e orientato al miglioramento. Essa sostiene la crescita di ogni alunno, valorizza le competenze maturate e contribuisce alla qualità complessiva dell'azione educativa e didattica dell'Istituto.

PARTE VIII

GUIDA OPERATIVA PER LA COSTRUZIONE, L'ATTUAZIONE, IL MONITORAGGIO E LA REVISIONE DEL CURRICOLO

La presente Parte VIII costituisce la guida operativa per accompagnare l'Istituto nella costruzione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella revisione annuale del Curricolo Verticale. Essa definisce le finalità del processo, i soggetti coinvolti, le responsabilità organizzative, le fasi di lavoro e gli strumenti funzionali alla progettazione curricolare.

La guida assume una funzione di raccordo tra il quadro pedagogico, normativo e metodologico delineato nelle parti precedenti del Curricolo e la sua concreta attuazione nei Dipartimenti, nei Consigli di intersezione, interclasse e classe, nella progettazione delle Unità di Apprendimento, nella valutazione degli apprendimenti e nel miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Particolare attenzione è riservata alla governance del Curricolo Verticale, intesa come insieme coordinato di ruoli, responsabilità, procedure e strumenti attraverso cui l'Istituto garantisce coerenza, continuità e verticalità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

GOVERNANCE DEL CURRICOLO VERTICALE

La governance del Curricolo Verticale d'Istituto definisce ruoli, responsabilità e modalità operative attraverso cui la scuola assicura progettazione, attuazione, monitoraggio e revisione del Curricolo.

Il Curricolo Verticale non è un documento statico, ma uno strumento collegiale e dinamico, che richiede il coinvolgimento coordinato di tutte le componenti professionali dell'Istituto. La sua efficacia dipende dalla capacità della comunità scolastica di condividere scelte pedagogiche, criteri progettuali, strumenti valutativi e procedure di monitoraggio.

Soggetti coinvolti e funzioni

Soggetto / Organo	Funzione nella governance del Curricolo
Dirigente Scolastico	Promuove l'unitarietà dell'azione educativa, coordina i processi di elaborazione, attuazione e revisione del Curricolo, garantendo coerenza con PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.
Collegio dei Docenti	Definisce gli indirizzi pedagogici e didattici, approva il Curricolo Verticale e ne condivide le linee operative.
Funzioni Strumentali PTOF	Coordinano il lavoro di raccolta, sistematizzazione, revisione e aggiornamento del Curricolo, favorendo il raccordo tra Dipartimenti, Commissioni e Organi Collegiali.
Dipartimenti disciplinari e verticali	Individuano nuclei fondanti, traguardi, obiettivi, contenuti essenziali, metodologie, compiti autentici e criteri valutativi comuni.
Consigli di intersezione, interclasse e classe	Traducono il Curricolo in progettazioni annuali, UDA, attività interdisciplinari, percorsi di Educazione Civica, Orientamento e valutazione.
Commissioni e gruppi di lavoro	Supportano la progettazione trasversale relativa a continuità, inclusione, Educazione Civica, Orientamento, digitale, valutazione e innovazione metodologica.
Docenti	Attuano il Curricolo nella pratica didattica quotidiana, documentano i percorsi, osservano i processi di apprendimento e contribuiscono al monitoraggio.
Famiglie e territorio	Collaborano alla costruzione di una comunità educante, contribuendo alla realizzazione di esperienze formative, orientative e di cittadinanza attiva.

Modalità operative

La governance del Curricolo si realizza attraverso:

- incontri periodici dei Dipartimenti orizzontali e verticali;
- progettazione condivisa di percorsi disciplinari e interdisciplinari;
- elaborazione e utilizzo di modelli comuni di UDA e compiti autentici;
- raccordo tra Curricolo, Educazione Civica, Orientamento e valutazione;
- condivisione di strumenti osservativi e rubriche valutative;
- monitoraggio annuale dell'attuazione del Curricolo;
- raccolta di evidenze, criticità e proposte di miglioramento;
- revisione periodica del documento e dei relativi allegati.

Finalità della governance

La governance del Curricolo ha la finalità di garantire:

- coerenza tra progettazione didattica, PTOF, RAV e Piano di Miglioramento;
- continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola;
- condivisione di criteri metodologici e valutativi;
- valorizzazione della collegialità docente;
- integrazione delle dimensioni trasversali del Curricolo;
- qualità, leggibilità e operatività del documento;
- miglioramento continuo dell'offerta formativa.

In questa prospettiva, la governance del Curricolo Verticale rappresenta il sistema attraverso cui l'Istituto assicura unitarietà, responsabilità condivisa e continuità all'azione educativa, rendendo il Curricolo uno strumento vivo, partecipato e orientato al successo formativo di tutti gli alunni.

FASE 1

ANALISI DEI DOCUMENTI NAZIONALI

La prima fase consiste nell'analisi dei principali documenti normativi e pedagogici di riferimento, al fine di individuare le cornici culturali, formative e didattiche entro cui costruire il Curricolo d'Istituto.

Aspetti da analizzare	Finalità
Indicazioni Nazionali	Definire traguardi, obiettivi e finalità formative
Competenze Chiave Europee	Collegare il Curricolo al quadro europeo
Educazione Civica	Integrare cittadinanza, sostenibilità e digitale
Orientamento	Sviluppare competenze orientative e progettuali
DigComp e GreenComp	Promuovere competenze digitali e sostenibili
PTOF, RAV e PdM	Collegare il Curricolo all'identità e al miglioramento dell'Istituto

Esito atteso

Individuazione dei riferimenti comuni su cui fondare l'intero impianto curricolare.

FASE 2

COSTITUZIONE DEI DIPARTIMENTI

La costruzione del Curricolo richiede il lavoro collegiale dei docenti, organizzati in dipartimenti orizzontali e verticali.

I dipartimenti costituiscono luoghi di confronto professionale, progettazione condivisa e raccordo tra ordini di scuola.

Tipologia di dipartimento	Funzione
Dipartimenti orizzontali	Confronto tra docenti dello stesso ordine di scuola
Dipartimenti verticali	Raccordo tra Infanzia, Primaria e Secondaria
Dipartimenti disciplinari	Definizione dei nuclei fondanti e della progressione degli apprendimenti
Gruppi trasversali	Educazione Civica, Orientamento, Inclusione, Digitale, Valutazione

Esito atteso

Costituzione di gruppi di lavoro stabili, con compiti chiari e documentazione condivisa.

FASE 3

INDIVIDUAZIONE DEI NUCLEI FONDANTI

I nuclei fondanti rappresentano gli elementi essenziali, strutturali e generativi di ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Essi permettono di selezionare i contenuti fondamentali, evitare frammentazioni e garantire continuità verticale.

Elementi da definire	Descrizione
Nuclei fondanti	Concetti e processi essenziali della disciplina
Contenuti essenziali	Saperi irrinunciabili per ogni ordine di scuola
Abilità	Capacità operative da sviluppare
Competenze	Capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti significativi

Esito atteso

Definizione dei nuclei fondanti per ogni disciplina e campo di esperienza, con progressione Infanzia-Primaria-Secondaria.

FASE 4

COSTRUZIONE DEI TRAGUARDI VERTICALI

La quarta fase riguarda la costruzione della progressione verticale dei traguardi, in modo da garantire continuità e gradualità nel percorso formativo.
I traguardi devono essere coerenti con le Indicazioni Nazionali e declinati secondo passaggi progressivi.

Segmento	Funzione
Scuola dell'Infanzia	Avvio delle competenze attraverso esperienze, linguaggi e relazioni

Classe III Primaria	Consolidamento degli apprendimenti di base
Classe V Primaria	Sviluppo di autonomia e competenze disciplinari essenziali
Classe III Secondaria	Padronanza, consapevolezza e trasferimento delle competenze

Esito atteso

Costruzione di una matrice verticale dei traguardi, utile per progettazione, continuità e valutazione.

FASE 5

PROGETTAZIONE DELLE UDA

Le Unità di Apprendimento rappresentano lo strumento operativo attraverso cui il Curricolo viene tradotto in esperienze didattiche concrete.
Le UDA devono essere coerenti con i nuclei fondanti, i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e le metodologie condivise dall'Istituto.

Elementi dell'UDA	Descrizione
Titolo	Sintesi del percorso
Competenze attese	Competenze da sviluppare
Obiettivi	Apprendimenti disciplinari e trasversali

Elementi dell'UDA	Descrizione
Titolo	Sintesi del percorso
Attività	Esperienze didattiche significative
Metodologie	Strategie attive, laboratoriali e inclusive
Compito autentico	Prodotto o situazione reale
Valutazione	Rubriche, osservazioni, autovalutazione

Esito atteso

Elaborazione di UDA disciplinari e interdisciplinari coerenti con il Curricolo Verticale.

FASE 6

INTEGRAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica viene integrata nel Curricolo come dimensione trasversale e non come percorso separato.
Ogni disciplina contribuisce allo sviluppo dei tre nuclei fondamentali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.

Nucleo	Integrazione nel Curricolo
Costituzione	Regole, legalità, diritti, doveri, partecipazione

Sviluppo economico e sostenibilità	Agenda 2030, ambiente, salute, consumo responsabile
Cittadinanza digitale	Sicurezza, identità digitale, uso critico delle tecnologie

Esito atteso

Inserimento strutturato dell'Educazione Civica nelle discipline, nelle UDA e nei compiti autentici.

FASE 7
INTEGRAZIONE DELL'ORIENTAMENTO

L'Orientamento viene assunto come processo continuo e trasversale che accompagna l'alunno nella conoscenza di sé, nella valorizzazione delle proprie potenzialità e nella costruzione del progetto personale.

Dimensione orientativa	**Azioni curricolari**
Conoscenza di sé	Autobiografie cognitive, riflessioni, portfolio
Autonomia	Gestione del lavoro e delle consegne
Responsabilità	Assunzione di incarichi e ruoli
Progettualità	Compiti autentici, project work, E-Portfolio

Continuità	Attività ponte tra ordini di scuola

Esito atteso

Integrazione delle competenze orientative nella progettazione disciplinare, nelle UDA e nella documentazione del percorso formativo.

FASE 8

DEFINIZIONE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione viene progettata in coerenza con il Curricolo, i traguardi, gli obiettivi e le competenze attese.
Essa assume funzione formativa, autentica e orientativa.

Strumenti valutativi	Funzione
Prove disciplinari	Rilevare conoscenze e abilità
Compiti di realtà	Osservare competenze in contesti autentici
Rubriche	Rendere chiari criteri e livelli
Osservazioni sistematiche	Documentare processi e comportamenti
Autovalutazione	Promuovere consapevolezza
Portfolio	Documentare il percorso di crescita

Esito atteso

Definizione di criteri, strumenti e rubriche condivise per una valutazione coerente e trasparente.

FASE 9
MONITORAGGIO

Il Curricolo Verticale è sottoposto a monitoraggio periodico per verificarne l'efficacia, la coerenza e l'effettiva applicazione nelle pratiche didattiche.

Oggetto del monitoraggio	Indicatori
Applicazione del Curricolo	Uso delle progettazioni comuni
Coerenza verticale	Continuità tra ordini di scuola
Efficacia delle UDA	Qualità delle attività e dei prodotti
Valutazione	Utilizzo di criteri e rubriche condivise
Educazione Civica e Orientamento	Presenza nei percorsi disciplinari
Esiti degli alunni	Progressi, criticità, bisogni emergenti

Esito atteso

Raccolta di dati e osservazioni utili al miglioramento del Curricolo e delle pratiche didattiche.

FASE 10

REVISIONE ANNUALE

Il Curricolo Verticale viene aggiornato annualmente sulla base degli esiti del monitoraggio, dei bisogni formativi degli alunni, delle evidenze emerse dai dipartimenti e delle priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

La revisione annuale consente di mantenere il Curricolo vivo, coerente e rispondente ai cambiamenti culturali, sociali e normativi.

Momento	Azione
Inizio anno scolastico	Condivisione del Curricolo e delle priorità
Durante l'anno	Monitoraggio delle progettazioni e delle UDA
Fine anno scolastico	Analisi degli esiti e delle criticità
Collegio Docenti	Approvazione di eventuali aggiornamenti

Esito atteso

Aggiornamento del Curricolo Verticale come documento dinamico, collegiale e orientato al miglioramento continuo.

QUADRO DI SINTESI DEL PROCESSO

Fase	Azione principale	Prodotto atteso
1	Analisi documenti nazionali	Cornice normativa e pedagogica
2	Costituzione dipartimenti	Gruppi di lavoro
3	Individuazione nuclei fondanti	Struttura disciplinare essenziale
4	Costruzione traguardi verticali	Matrici verticali
5	Progettazione UDA	Percorsi operativi
6	Integrazione Educazione Civica	Curricolo trasversale
7	Integrazione Orientamento	Competenze orientative
8	Definizione valutazione	Rubriche e criteri condivisi
9	Monitoraggio	Evidenze e dati di miglioramento
10	Revisione annuale	Aggiornamento del Curricolo

CONCLUSIONE

La costruzione del Curricolo Verticale richiede una visione condivisa, un lavoro collegiale strutturato e una costante attenzione alla qualità dei processi educativi.
Attraverso le dieci fasi operative descritte, l'Istituto garantisce coerenza tra progettazione, didattica, valutazione, orientamento e miglioramento, assicurando a tutti gli alunni un percorso formativo progressivo, inclusivo e unitario.

ALLEGATI

Gli allegati costituiscono parte integrante del Curricolo Verticale d'Istituto 2025-2028 e hanno funzione operativa, documentale e di supporto alla progettazione didattica, alla valutazione, al monitoraggio e alla revisione periodica del Curricolo.
Essi non sostituiscono i riferimenti normativi nazionali ed europei, che sono richiamati nella Premessa e nella sezione dedicata alla cornice normativa, ma traducono tali riferimenti in strumenti concreti, utilizzabili dai docenti nei Dipartimenti, nei Consigli di intersezione, interclasse e classe, nei gruppi di lavoro e nella progettazione curricolare annuale.

Gli allegati sono finalizzati a garantire:

- coerenza tra progettazione, didattica e valutazione;
- continuità verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado;
- raccordo tra discipline, Educazione Civica, Orientamento e competenze trasversali;
- uniformità degli strumenti di lavoro;
- monitoraggio sistematico dell'attuazione del Curricolo;
- revisione annuale del documento in un'ottica di miglioramento continuo.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato	Denominazione	Funzione
Allegato A	Matrice delle competenze chiave europee	Raccorda le Competenze Chiave Europee con il Profilo dello Studente, i campi di esperienza, le discipline e i diversi ordini di scuola.
Allegato B	Matrice Educazione Civica	Declina in verticale i tre nuclei dell'Educazione Civica: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.
Allegato C	Matrice Orientamento	Definisce la progressione verticale delle competenze orientative: conoscenza di sé, autonomia, responsabilità, relazione, progettualità e spirito di iniziativa.

Allegato D	Rubriche valutative d'Istituto	Raccoglie le rubriche comuni per la valutazione delle competenze disciplinari, trasversali, civiche e orientative.
Allegato E	Modello di UDA interdisciplinare	Fornisce ai docenti uno schema comune per progettare Unità di Apprendimento coerenti con il Curricolo Verticale.
Allegato F	Modello di compito autentico	Supporta la progettazione di compiti di realtà finalizzati alla valutazione autentica delle competenze.
Allegato G	Modello di monitoraggio annuale	Consente ai Dipartimenti e agli Organi Collegiali di verificare l'attuazione del Curricolo e raccogliere evidenze utili al miglioramento.
Allegato H	Modello di revisione del Curricolo	Guida la raccolta di proposte di modifica, integrazione e aggiornamento del Curricolo su base annuale.
Allegato I	Cronoprogramma triennale 2025-2028	Definisce tempi, fasi, soggetti coinvolti e azioni previste per l'attuazione, il monitoraggio e la revisione del Curricolo.
Allegato L	Check-list per Dipartimenti e Funzioni Strumentali PTOF	Offre uno strumento di controllo per verificare completezza, coerenza e verticalità delle progettazioni disciplinari e trasversali.

FUNZIONE DEGLI ALLEGATI NEL PROCESSO CURRICOLARE

Gli allegati rappresentano strumenti flessibili e aggiornabili, pensati per accompagnare il lavoro dei docenti nella progettazione e nella valutazione.
Essi permettono di rendere il Curricolo:

- leggibile, perché organizzano in modo chiaro competenze, nuclei e traguardi;
- operativo, perché offrono modelli utilizzabili nella pratica didattica;
- condiviso, perché favoriscono criteri comuni tra docenti e ordini di scuola;
- monitorabile, perché consentono di raccogliere dati ed evidenze;
- migliorabile, perché sostengono la revisione periodica del documento.

AGGIORNAMENTO DEGLI ALLEGATI

Gli allegati potranno essere aggiornati annualmente sulla base:

- degli esiti del monitoraggio del Curricolo;
- delle osservazioni emerse nei Dipartimenti;
- delle priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- delle esigenze formative degli alunni;
- dell'evoluzione normativa e pedagogica;
- delle innovazioni metodologiche e digitali introdotte dall'Istituto.

Eventuali modifiche, integrazioni o aggiornamenti saranno condivisi nei gruppi di lavoro competenti e sottoposti agli Organi Collegiali secondo le procedure previste.

DISPOSIZIONI FINALI

Il Curricolo Verticale d'Istituto 2025-2028, comprensivo dei relativi allegati, costituisce il riferimento unitario per la progettazione educativa e didattica dell'Istituto.
Esso orienta l'azione dei docenti, sostiene la continuità tra gli ordini di scuola, promuove la coerenza tra insegnamento, apprendimento e valutazione e contribuisce alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Gli allegati, in quanto strumenti operativi, accompagnano l'attuazione concreta del Curricolo e ne favoriscono il monitoraggio, la documentazione e il miglioramento continuo.